

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 40

Approvazione dell'intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche. pag. 19723

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 41

Interventi per il sostegno delle azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti solidi urbani e modifica alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi". pag. 19724

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 42

Modifica alle leggi regionali 28 dicembre 2011, n. 28 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione. Legge finanziaria 2012" e 27 dicembre 2012, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione. Legge finanziaria 2013". pag. 19727

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 43

Modalità di esercizio delle medicine complementari. pag. 19728

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
Estratto del processo verbale della seduta antimeridiana del 19 novembre 2013, n. 136.

- *risoluzione concernente: "Salvaguardia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle Regioni Italiane";*
- *ordine del giorno sulla proposta di legge n. 361 "Modalità di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche".*
- *nomina di due Consiglieri regionali nella Commissione per il conferimento della onorificenza denominata "Picchio d'oro" - sostituzione di due componenti Assessori.*
- *nomina di due Consiglieri regionali componenti del Comitato promotore per le celebrazioni della fondazione della città di Ancona.* . . pag. 19731

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 1545 del
15/11/2013**

Criteria e indirizzi per l'istituzione e la gestione di un fondo regionale di garanzia denominato "Fondo regionale di garanzia per il sostegno all'acquisto, alla locazione e al miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili residenziali". . pag. 19733

**Deliberazione n. 1602 del
25/11/2013**

Art. 2 comma 2 - Lettera A) - della L.R. 27 dicembre 2012 n. 45 - Variazione compensativa al Programma Operativo Annuale 2013 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1787 del 28 dicembre 2012 e sue successive modificazioni ed integrazioni Spese di personale - Importo di Euro 909.888,77. pag. 19737

**Deliberazione n. 1603 del
25/11/2013**

Art. 29 comma 1 della L.R. 31/2001 - Art. 25 comma 2 della L.R. 46/2012 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2013 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dell'Unione europea, da enti e da soggetti terzi e delle relative spese. Importo Euro 3.448.108,56. pag. 19740

**Deliberazione n. 1604 del
25/11/2013**

Attuazione legge regionale 29 luglio 2013 n. 20 - "Disposizioni relative al pagamento dei debiti della Regione certi, liquidi ed esigibili, diversi da quelli finanziari e sanitari, maturati al 31 dicembre 2012" - Importo Euro 11.581.247,45. pag. 19742

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto 190 del 22/11/2013.

Art. 7 della L.R. 32/2001 - eventi meteorologici avversi iniziati il 10 novembre 2013. disposizioni operative. pag. 19744

Decreto n. 191 del 22/11/2013.

Tribunale di Pesaro. Atto di citazione in riassunzione notificato il 28/11/2012 riguardante richiesta di risarcimento danni causati da fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Maria Isabella Torriani. pag. 19744

Decreto n. 192 del 22/11/2013.

Giudice di Pace di Fabriano. Atto di citazione per risarcimento danni da fauna selvatica notificato in data 22/10/2013 - prot. n. 701187/CAR. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico all'Avv. Maurizio Benvenuto. pag. 19745

Decreto n. 193 del 22/11/2013.

Tribunale di Ascoli Piceno - R.G. n. 2193/2013. Ricorso in opposizione a ordinanza ingiunzione regionale n. 138 del 30/08/2013. Costituzione in giudizio ex DGR n. 1749/2009. Affidamento incarico Avv. Tiziano Pelliccioni. pag. 19745

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

SEGRETARIO GENERALE DELLA
GIUNTA REGIONALE

**Decreto del Segretario Generale
della Giunta Regionale n. 23 del
25/11/2013**

Deliberazioni della Giunta regionale n. 1724 del 10/12/2012 e n. 1813 del 28/12/2012. Indizione concorso pubblico per la copertura di n. 13 posti di dirigente. pag. 19745

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE
E PER I SERVIZI SOCIALI

**Decreto del Direttore dell'Agencia Regionale Sanitaria n. 45 del
10/10/2013.**

DGRM n. 1342/2012 - Assegnazione sede Farmaceutica aggiuntiva al Comune di Fano - art 11, comma 10, D.L. N. 1/2012 convertito, con modificazioni in legge n. 27/2012. . pag. 19771

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della P.F. Organizzazione Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione n. 189 del 29/04/2013.

Assunzione a tempo determinato n.1 unità Cat. C/1.1 "Assistente Amministrativo Contabile" per le esigenze del servizio industria artigianato istruzione formazione lavoro. pag. 19771

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 584 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Santangeli Luana nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. pag. 19771

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 585 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Artese Alessandra nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. pag. 19772

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 586 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Pennacchietti Martina nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. pag. 19773

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 587 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Campa-

na Antonella nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. pag. 19774

SERVIZIO TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 106 del 28/11/2013.

DLgs152/06 art 20 LR3/12 art 8 Verifica di assoggettabilità VIA. Proponente: Comune di Porto Recanati. Intervento di difesa della costa Località Lido delle Nazioni di Porto Recanati. Esclusione dalla VIA con prescrizioni. pag. 19774

SERVIZIO AGRICOLTURA,
FORESTAZIONE E PESCA

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'impresa Agricola n. 483 del 26/11/2013.

Reg. CE n. 1698/05 - PSR Marche 2007-2013-Asse 1 - Bando misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" - Progetti esecutivi ammessi II GRADUATORIA. ... pag. 19776

Decreto del Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 775 del 21/11/2013.

Reg. CE n. 1698/05 - D.A. n. 85/08 - PSR Marche 2007-2013 - Asse III° - Bando Misura 3.1.1. Sottomisura b) - Azione d) Energia da fonti rinnovabili - Proroga presentazione titolo abilitativo e modifica bando. . pag. 19778

Decreto del Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 784 del 25/11/2013.

Reg. CE n. 1698/05-PSR 2007-2013. Bandi Misure. 3.1.1. DDS 548/AFP, DDS 549/AFP, DDS 550/AFP 5/08/2013, 1.2.1. DDS 551/AFP 05/08/2013 e 1.2.3. DDS 716/AFP 29/10/2013. Proroga al 31/01/2014 termine per la presentazione delle domande. pag. 19779

SERVIZIO
 INTERNAZIONALIZZAZIONE,
 CULTURA, TURISMO,
 COMMERCIO E ATTIVITA'
 PROMOZIONALI

**Decreto del Dirigente della P.F.
 Turismo Commercio e Tutela dei
 Consumatori n. 770 del
 26/11/2013**

DGR n. 482 del 3/4/2013 - DGR n.
 789 del 28/5/2013 DDPF n.
 387/CTC del 13/06/2013 - Gra-
 duatoria e concessione contributi -
 Interventi in conto interesse alle
 piccole e medie imprese commercia-
 li Tot. Euro 150.000,00 del bil.
 2013 cap. 31704213. pag. 19780

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
 SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Provincia di Ancona

*Determinazione del Dirigente n.
 573 del 15/11/2013 - R.D. 14 ago-
 sto 1920, n. 1280, Art. 24. R.D. 11
 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e
 ii. R. 9 giugno 2006 n. 5 - Comuni-
 cazione relativa alla realizzazione
 della scala di monta pesci e presa
 d'atto cambiamento quote societa-
 rie ed indirizzo sede legale relative
 alla Concessione Pluriennale di
 acqua pubblica e demaniale ad uso
 idroelettrico in Derivazione dal Fiu-
 me Musone tramite Opere eseguite
 in località Contrada Ca' Ceriagio nel
 Territorio del comune di Osimo.
 Soc. Esino e Musone Idroelettrica
 S.r.l., con Sede in Via G. Verdi n.
 5/7 di Folignano (AP). Prat.
 10.02.02.123. Prat. 10.04.03.248.
 D.R. 1924 (N.21). pag. 19793*

Provincia di Ancona

*Determinazione del Dirigente n.
 582 del 22/11/2013 - R.D. 14 ago-
 sto 1920, n. 1280, Art. 24. R.D. 11
 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e
 ii. L. R. 9 giugno 2006 n. 5 - Presa
 d'atto cambio sede Societaria e
 Rappresentante legale e conferma
 dati tecnici relativi alla Concessio-
 ne Pluriennale di acqua pubblica e
 demaniale ad uso idroelettrico in
 Derivazione dallo scarico del Cana-*

*le Vallato Pallavicino tramite Opere
 eseguite in Loc. Moreggio, Via Val-
 che nel Territorio del comune di
 JESI. Soc. GORGOLUNGO S.r.l. con
 Sede in Via dell'Industria 8/A del
 comune di Treia (MC). Prat.
 10.02.02.190. Prat.10.04.07.397.
 D.R. 1985 (N.52) pag. 19794*

Provincia di Ancona

*Determinazione del Dirigente n.
 583 del 22/11/2013 - R.D. 11
 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e
 ii. - L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Con-
 cessione pluriennale di Acqua Pub-
 blica e Demaniale ad uso Idroelet-
 trico in Derivazione dalla sponda
 dx del Fiume Misa, tramite Opere in
 Loc. Bettolle del comune di Seni-
 gallia. Soc. Energy Seekers S.r.l.
 Via Arcevese, 22, (60010) Ostra
 (AN), Prat. 10.02.02.327/
 10.04.04.237. D.R. 2090 (n. 80). .. pag. 19794*

Provincia di Ancona

*Determinazione del Dirigente n.
 586 del 25/11/2013 - R.D. 14 ago-
 sto 1920, n. 1280, Art. 24. R.D. 11
 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e
 ii. L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Presa
 d'atto lavori di straordinaria manu-
 tenzione sul Torrente Sentino a
 seguito degli eventi alluvionali dello
 scorso 11 novembre 2013 relativi
 alla Concessione Pluriennale di
 acqua pubblica e demaniale ad uso
 idroelettrico in derivazione dal corso
 d'acqua suindicate in Area ex
 Pastificio nel Territorio del comune
 di Sassoferrato. Soc. Genergy con
 Sede in Via Roma, 18 del comune
 di Arezzo (AR). Prat. 10.02.02.190.
 Prat. 10.04.03.354. D.R. 1945 (N.
 29). pag. 19800*

Provincia di Ancona

*Determinazione del Dirigente n.
 1315 del 25/11/2013 - F.P. - Pro-
 gramma delle azioni anno 2012 -
 POR FSE 2007/2013 - O.B. Com-
 petitività Regionale e occupazione -
 asse I - Adattabilità - Obiettivo spe-
 cifico "B" - Categoria di spesa -
 azione 8 - Scorrimento Elenco: Indi-
 viduazione Beneficiari Incentivi
 all'Occupazione - Avviso Pubblico
 approvato con Delibera del Com-
 missario Straordinario nell'eserci-
 zio dei poteri spettanti alla Giunta
 Provinciale n. 136 del 06/11/2012
 SUB-IMPEGNI DI SPESA. pag. 19800*

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 1316 del 26/11/2013 - Programma delle azioni anno 2012 - 2013 - POR FSE 2007/2013 - Fondi FSE 2007-2008-2009-DGR 466/2010 - DGR 1029/2011 e utilizzo recuperi - Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 187 del 20/12/2012 - Scorrimento Graduatorie - Sub Impegni di spesa pag. 19804

Provincia di Fermo

Determinazione Dirigenziale n. 1563 del 15/11/2013 - Procedura di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26 marzo 2012, n. 3 "Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)" - DGR 1600/2004; Lavori di: recupero e valorizzazione ambientale di area di cava iscritta all'elenco cave dismesse del PRAE al C.I. 4319 loc. San Giovanni; Comune di: Monte Urano. Richiedente: Ditta Mandolese Giuseppe e Pierino s.r.l. pag. 19812

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 374 del 15-11-2013 - D.Lgs. 152/2006 art. 20. L.R. 3/2012 art. 8 - Verifica di assoggettabilità alla VIA. Progetto: Impianto Biogas della potenza nominale di 999kWe sito in Loc. Sarrocciano - Corridonia (MC). Proponente: VBIO I S.A. S.R.L. - Assoggettamento alla procedura di V.I.A. pag. 19812

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 839 del 15/11/2013 - "POR Marche FSE 2007/13 - Avvisi pubblici di cui alle DD n. 626/6 del 13/11/2012 e n. 627/6 del 13/11/2012 (di Borse lavoro per la realizzazione di esperienze lavorative da parte di soggetti diplomati appartenenti a categorie svantaggiate e di Borse lavoro per la realizzazione di esperienze lavorative da parte di soggetti riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 1 della L. 68/99). Precisazioni attuative in merito ai seminari formativi". pag. 19813

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 850 del 19/11/2013 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova Marche e concessione provvidenze - spesa Euro 4.123,00. pag. 19814

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 853 del 19/11/2013 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova Marche e concessione aiuto - spesa Euro 693,50. pag. 19816

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 868 - del 21/11/2013 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIG in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione provvidenze - spesa Euro 20.700,00. pag. 19818

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 870 del 21/11/2013 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 11.224,00. pag. 19821

Comune di Monte San Vito

Deliberazione Consiglio Comunale n. 79 del 17/10/2013 - Variante specifica alle N.T.A. del piano regolatore generale vigente (artt. 51 e 56) adottata con delibera consiliare n. 9 del 31/01/2013 - Approvazione definitiva. pag. 19822

Comune di Orciano di Pesaro

Determina Responsabile Area Tecnica n. 101 del 23/11/2013. Sdemantizzazione e permuta tratto di strada vicinale denominata Via Vile Fonti Loc. Montebello. pag. 19822

Comune di Orciano di Pesaro

Determina Responsabile Area Tecnica n. 102 del 23/11/2013. Sdemianializzazione e permuta tratto di strada vicinale denominata San Silvestro. pag. 19823

Comune di Serrapetrona

Determinazione Prot. n. 6870 del 21/11/2013 dell'indennità di asservimento ed emanazione decreto costitutivo di servitù ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del DPR 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., relativa alla realizzazione "Parco Eolico Monte D'Aria" nei Comuni di Serrapetrona e Belforte del Chienti - Autorizzazioni Regione Marche DDPF151/EFR_11 del 24/07/09 e DDPF 60/EFR del 30/06/2011 - Asservimento Aree per connessione alla C.P. Enel di Belforte con elettrodotto in cavi aerei/interrati. pag. 19823

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica Fonte delle Donne 300 AE - del Comune di Force. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241. pag. 19827

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Esproprio e/o Asservimento (art. 23, D.P.R. 327/2001) prot. n. 29038, rep. n. 17565. - Lavori di realizzazione impianto di depurazione a filtri percolatori e relative condotte fognarie a servizio di alcune zone del Comune di Monsampietro Morico - C.C. FX42 - I.D. 538191. pag. 19827

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Giunta Regionale - Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

D.Lgs. 152/2006 - Domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 32/VAA_08 del

09/04/2009, modificata con decreto n. 36/VAA del 07/05/2013. Ditta: P. & D. di Dini Giovanni & C. s.n.c., impianto di Sassocorvaro (PU). Comunicazione di avvio del procedimento ed interruzione dei termini. pag. 19829

Provincia di Macerata

Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 e s.m. Modifica alle aree ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Codice: F-16-0550 (R2-P3) Comune: San Severino Marche. Richiedente: Sig. Francucci Angelo. Amministrazione competente: Provincia di Macerata - IX Settore Gestione del Territorio. pag. 19830

Provincia di Macerata

Modifica alle aree ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Richiesta di inserimento area di versante in dissesto. Comune: Apero. Richiedente: Amministrazione Comunale. Amministrazione competente: Provincia di Macerata - IX Settore Gestione del Territorio pag. 19831

BANDI E AVVISI DI GARA

Giunta Regione Marche - P.F. Sistemi Informativi e Telematici
Bando di Gara servizi pag. 19831

Comune di Camerano

Procedura ristretta per la aggiudicazione dell'appalto del servizio di tesoreria periodo 01.01.2014-31.12.2018. Eisto di gara. pag. 19833

A.O. - Azienda Ospedaliera - Ospedali Riuniti Marche Nord - Pesaro

Avviso dell'esito di gara relativo alla procedura aperta per la fornitura di tecnologie sanitarie. pag. 19833

AVVISI D'ASTA

Comune di Loreto

Avviso d'Asta Pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale Foglio n. 6 mapp. n. 250 sub 13/14/15/16/17/ 18/19/20/21/22, e corti esclusive identificate ai mappali nn. 2176/2178/2180/2182/1839/ 1847 sito in via F.lli Branconi. II ESPERIMENTO pag. 19834

Comune di Montecassiano

Avviso d'asta pubblica "Lotto unico - fabbricato denominato ex scuola di Sambucheto via Tambroni n.15". pag. 19834

BANDI DI CONCORSO

ASUR Marche - Area Vasta n. 2 Ancona

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Veterinario - disciplina: Sanità Animale. Pubblicazione graduatoria concorsuale. pag. 19834

ASUR Marche - Area Vasta n. 4 Fermo

Bando di concorso pubblico per N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. D) (Ruolo: Sanitario; Profilo Professionale: Collaboratore Professionale Sanitario; Qualifica: Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. D). pag. 19835

ASUR Marche - Area Vasta n. 5 San Benedetto del Tronto

Concorso pubblico per N 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche. .. pag. 19843

ASUR Marche - Area Vasta n. 5 San Benedetto del Tronto

Concorso pubblico per N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oftalmologia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche. pag. 19852

ASUR Marche - Area Vasta n. 5 San Benedetto del Tronto

Concorso pubblico per N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione - Area Medica e delle Specialità Mediche. pag. 19861

A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord - Pesaro

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. pag. 19869

Azienda Ospedaliero Università Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Avviso pubblico di mobilità per n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva - sod Chirurgia Ricostruttiva e Chirurgia della mano. pag. 19878

ARPAM - Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante di Dirigente Ambientale per le attività di Laboratorio Chimico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso il Dipartimento Provinciale ARPAM di Ancona. pag. 19888

AVVISI

Regione Marche - Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici

Pubblicazione di avvisi e bandi di lavori, servizi e forniture così come previsto dall'articolo 66, 122 e 124 del D.Lgs 163/2006 e dal D.M. n. 20 del 06/04/2001 pag. 19903

Asja Ambiente Italia S.p.a. - Torino

Impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dai settori I, II, III, e IV della discarica di Ascoli Piceno, località Relluce. pag. 19904

Società Costruzioni Condotte s.r.l. - Milano

Realizzazione del pozzo denominato Vasari 2, il quale è localizzato nel comune di Recanati, in località contrada Sant'Agostino. pag. 19904

General Building Wind - Polverigi

Installazione di impianto minieolico, composto da n. 3 aerogeneratori, della potenza complessiva di 60 kw di altezza al mozzo di 18 mt - Montemarcano. pag. 19905

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

**LA PUBBLICAZIONE DEL GIORNO
26 DICEMBRE 2013 NON AVRA' LUOGO.**

**GLI ATTI DA PUBBLICARE NEL BOLLETTINO
UFFICIALE DEL 02 GENNAIO 2014 DEBBONO
PERVENIRE ALLA REDAZIONE ENTRO LE
ORE 13,00 DEL GIORNO 23 DICEMBRE 2013.**

La redazione

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 40 concernente:

Approvazione dell'intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale promulga,

la seguente legge regionale :

Art. 1

(Approvazione dell'intesa)

1. Ai sensi dell'articolo 117, ottavo comma, della Costituzione e dell'articolo 21, comma 2, lettera c), dello Statuto regionale, la presente legge approva l'allegata intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, di seguito denominato Istituto.
2. L'intesa di cui al comma 1 disciplina l'organizzazione e la gestione dell'Istituto, in attuazione del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183).
3. L'intesa di cui al comma 1 può essere modificata solo con legge regionale, sulla base di accordi tra la Regione Umbria e la Regione Marche.

Art. 2

(Disposizioni procedurali relative alle designazioni di competenza della Regione Marche)

1. Le designazioni di competenza della Regione Marche negli organi di cui all'articolo 7 e all'articolo 9 dell'intesa indicata al comma 1 dell'articolo 1 sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'articolo 3, comma 4, e dall'articolo 7 della legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione). Sono fatte salve le candidature pre-

sentate alla data di entrata in vigore della presente legge, purché in regola con le disposizioni della l.r. 34/1996.

Art. 3

(Disposizioni finanziarie)

1. All'attuazione della presente legge si provvede per l'anno 2013 mediante impiego delle risorse del fondo sanitario regionale iscritte a carico dell'UPB 52823 - Fondo sanitario indistinto con specifico vincolo di destinazione regionale da destinare ad altri soggetti, per complessivi Euro 295.000.
2. Per gli anni successivi l'entità della spesa sarà stabilita nel rispetto degli equilibri finanziari complessivi con i rispettivi bilanci nei limiti delle disponibilità del fondo sanitario assegnato.

Art. 4

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Le disposizioni dell'intesa di cui all'articolo 1 hanno efficacia dalla data di entrata in vigore dell'ultima delle leggi regionali di approvazione della stessa. Fino a tale data, continuano ad applicarsi le disposizioni delle leggi regionali abrogate dall'articolo 5.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente legge e dall'intesa allegata, si applicano le disposizioni statali vigenti.

Art. 5

(Abrogazioni)

1. Sono abrogate le leggi regionali 3 marzo 1997 n. 20 (Norme per l'organizzazione e la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche), e 13 marzo 2001, n. 6 (Modificazioni ed integrazioni della Legge Regionale 3 marzo 1997, n. 20 concernente norme per l'organizzazione e la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche).

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 25/11/2013

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Gian Mario Spacca

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Note all'art. 1, comma 1

- Il testo dell'ottavo comma dell'articolo 117 della Costituzione è il seguente:

“Art. 117 - *Omissis*

La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.

Omissis”

- Il testo della lettera c) del comma 2 dell'articolo 21 dello Statuto regionale è il seguente:

“Art. 21 - (*Funzioni del Consiglio - Assemblea legislativa regionale*) - *Omissis*

2. In particolare il Consiglio - Assemblea legislativa: *omissis*

c) approva con legge le intese della Regione con altre Regioni;

omissis”

Note all'art. 2, comma 1

- Il testo del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione), è il seguente:

“Art. 3 - (*Pubblicità*) - *Omissis*

4. Ove occorra procedere in corso d'anno, anche per norme sopravvenute, a nomine o designazioni non comprese nell'elenco o a sostituzioni per qualsiasi causa, si provvede a darne tempestiva pubblicità attraverso la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione entro trenta giorni dal manifestarsi di tale occorrenza, con le modalità di cui ai commi 2 e 3.”

- Il testo dell'articolo 7 della L.R. 5 agosto 1996 n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione), è il seguente:

“Art. 7 - (*Procedure per le sostituzioni, le nomine e designazioni non dipendenti dalla prevista scadenza*) - 1. Nei casi di sostituzione o di nomina o designazione previsti dall'articolo 3, comma 4, le nomine o designazioni devono essere effettuate non prima del trentesimo e non oltre il cinquantesimo giorno dalla loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale. Le candidature sono proposte entro venti giorni dalla pubblicazione ed il termine per la trasmissione del parere da parte della Commissione consiliare è di quindici giorni decorrenti dalla scadenza di quello per la presentazione della candidatura. Decorso inutilmente il cinquantesimo giorno dalla pubblicazione si attiva la funzione surrogatoria presidenziale di cui all'articolo 6, commi 3 e 4.”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale, n. 361 del 6 agosto 2013;
- Relazione della V Commissione assembleare permanente in data 5 settembre 2013;
- Parere espresso dalla II Commissione assembleare permanente del 12 settembre 2013;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 19 novembre 2013, n. 136.

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 41 concernente:

Interventi per il sostegno delle azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti solidi urbani e modifica alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”.

*Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale
ha approvato*

Il Presidente della Giunta regionale promulga,

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione, conformemente agli obiettivi di cui all'articolo 1 della legge regionale 12 ottobre

2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), promuove e sostiene sul territorio regionale azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti solidi urbani anche incidendo sul livello dei consumi e sulle abitudini di acquisto dei cittadini, nonché sulle modalità di imballaggio impiegate dalle aziende produttrici di beni, e favorisce l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione.

Art. 2

(Marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free")

1. Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, la Regione istituisce il marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free".
2. Il marchio di cui al comma 1 è un marchio di qualità ambientale che certifica l'operato delle amministrazioni comunali nei confronti delle politiche esercitate, delle azioni svolte e dei risultati conseguiti in merito alla riduzione della produzione dei rifiuti solidi urbani, nel rispetto della programmazione regionale in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti vigente.
3. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge, determina con proprio atto le caratteristiche ideografiche del marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free".

Art. 3

(Assegnazione del marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free")

1. L'ottenimento del marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free" avviene sulla base dei criteri individuati dalla Giunta regionale con l'atto di cui all'articolo 5.
2. Il marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free" è assegnato annualmente e subordinato all'attuazione da parte dell'ente locale di azioni ed iniziative di riduzione della produzione dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale.
3. Il Comune detentore del marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free" trasmette annualmente alla Regione una relazione attestante il mantenimento delle condizioni per l'ottenimento del marchio.
4. La Regione si riserva la possibilità di effettuare verifiche periodiche sulle azioni di riduzione adottate dal Comune che ha ottenuto il marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free" e disporre eventualmente la sospensione o la revoca del marchio medesimo.

5. Il Comune detentore del marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free" ha facoltà di uso dello stesso in ogni iniziativa di promozione o informazione di carattere istituzionale del Comune stesso.

Art. 4

(Elenco regionale "Comuni liberi da rifiuti - Waste Free")

1. La Regione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con proprio atto istituisce presso la struttura competente della Giunta regionale l'elenco regionale dei "Comuni liberi da rifiuti - Waste Free".
2. La Giunta regionale, con l'atto di cui al comma 1, definisce i requisiti e le procedure per l'iscrizione, i presupposti e le modalità della cancellazione e le modalità per l'aggiornamento periodico dell'elenco medesimo.

Art. 5

(Funzioni della Regione)

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva, previo parere della Commissione assembleare competente, con proprio atto:
 - a) i criteri e le modalità di assegnazione del marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free", di sospensione e di revoca del medesimo;
 - b) le frazioni di rifiuto da evitare funzionali all'ottenimento del marchio;
 - c) lo schema per la redazione della relazione annuale del Comune ai sensi dell'articolo 3, comma 3;
 - d) i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 6;
 - e) ogni altra disposizione necessaria.

Art. 6

(Contributi)

1. La Regione eroga contributi ai Comuni che ottengono il marchio "Comune libero da rifiuti - Waste Free" mediante azioni ed iniziative dirette alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani secondo le modalità ed i criteri individuati con l'atto di cui all'articolo 5.

Art. 7

(Norma finanziaria)

1. Per gli interventi previsti dalla presente legge si provvede a decorrere dall'anno 2014, con quota parte del gettito derivante dal tributo speciale per lo

smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani di cui all'articolo 9, comma 3 bis, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), introdotto dall'articolo 8 della presente legge.

Art. 8

(Modifica alla l.r. 15/1997)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 9 della l.r. 15/1997 è inserito il seguente:

“3 bis. Un ulteriore 2 per cento del gettito annuo del tributo, al netto della quota spettante alle Province, è destinato agli interventi per il sostegno delle azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti solidi urbani.”.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 25/11/2013

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Gian Mario Spacca

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 1, comma 1

Il testo dell'articolo 1 della l.r. 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) è il seguente:

“Art. 1 - (Oggetto e finalità) - 1. La presente legge, in attuazione delle disposizioni del decreto legislati-

vo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e in armonia con i principi e le norme comunitarie, disciplina la gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale, nonché la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, al fine di assicurare la salvaguardia e la tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici ed in particolare di:

- a) prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
- b) potenziare ed agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, di quelli assimilati adottando in via preferenziale il sistema di raccolta porta a porta e dei rifiuti speciali;
- c) promuovere e sostenere le attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti urbani e speciali, nonché ogni altra azione diretta ad ottenere da essi materia prima secondaria;
- d) favorire lo sviluppo dell'applicazione di nuove tecnologie impiantistiche, a basso impatto ambientale, che permettano un risparmio di risorse naturali;
- e) ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso lo smaltimento in impianti appropriati, prossimi al luogo di produzione, che utilizzino metodi e tecnologie idonei a garantire un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
- f) favorire la riduzione dello smaltimento indifferenziato;
- g) favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione;
- h) favorire l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e la riduzione delle concentrazioni delle sostanze inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee;
- i) promuovere presso le imprese le forme di progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la creazione di rifiuti non riciclabili, intervenendo attraverso idonee forme di incentivazione economica e/o fiscale.

2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, lettera e), la Regione assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno del territorio regionale, con una progressiva autosufficienza all'interno degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) di cui all'articolo 200 del d.lgs. 152/2006. Per le restanti tipologie di rifiuto si applica il principio della vicinanza del luogo di produzione a quello di smaltimento, tenendo conto del contesto geografico, delle eventuali condizioni di crisi ambientale o della necessità di impianti specializzati.

3. Per quanto non disciplinato dalla presente legge, si applicano le disposizioni contenute nel d.lgs. 152/2006 e nella normativa statale e comunitaria vigente.”

Nota all'art. 8, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 9 della l.r. 20 gennaio 1997, n. 15 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 9 - (*Norma finanziaria*) - 1. Il gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è iscritto nel capitolo n. 10101010 (UPB 1.01.01) “Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi” dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale.

2. Una quota del 10 per cento del gettito del tributo è dovuta alle Province ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della legge 549/1995.

3. Il 20 per cento del gettito del tributo, al netto della quota spettante alle Province di cui al comma 2, è destinato per le finalità di cui all'articolo 3, comma 27, della legge 549/1995 e per gli interventi previsti dalla L.R. n. 28/1999.

3 bis. Un ulteriore 2 per cento del gettito annuo del tributo, al netto della quota spettante alle Province, è destinato agli interventi per il sostegno delle azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti solidi urbani.

4. Un ulteriore cinque per cento del gettito annuo del tributo è destinato alle Province per l'esercizio delle funzioni ai sensi dell'articolo 3, comma 4 .

4 bis. Il gettito dell'addizionale di cui al comma 6-bis dell'articolo 2-bis va ad integrare il capitolo di cui al comma 1 del presente articolo secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3.”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Marinelli e Giancarli, n. 334 del 4 giugno 2013;
- Relazione della IV Commissione assembleare permanente in data 23 luglio 2013;
- Parere espresso dalla II Commissione Assembleare permanente nella seduta del 15 luglio 2013;
- Parere espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 20 settembre 2013;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 19 novembre 2013, n. 136.

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 42 concernente:

Modifica alle leggi regionali 28 dicembre 2011, n. 28 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione. Legge finanziaria 2012” e 27 dicembre 2012, n. 45 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione. Legge finanziaria 2013”.

*Il Consiglio - Assemblea legislativa regionale
ha approvato*

Il Presidente della Giunta regionale promulga,

la seguente legge regionale :

Art. 1

(Abrogazione dell'articolo 18 della L.R. 28/2011 e dell'articolo 23 della L.R. 45/2012)

1. L'articolo 18 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 28 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione. Legge finanziaria 2012) e l'articolo 23 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione. Legge finanziaria 2013), sono abrogati.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 25/11/2013.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Gian Mario Spacca

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE AL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE SONO PUBBLICATE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, LE NOTI-

ZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale, n. 355 del 31 luglio 2013;
- Relazione della IV Commissione assembleare permanente nella seduta del 3 ottobre 2013;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 19 novembre 2013, n. 136.

Legge regionale 25 novembre 2013, n. 43 concernente:

Modalità di esercizio delle medicine complementari.

Il Consiglio - Assemblea legislativa regionale ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale promulga,

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Finalità e definizioni)

1. La Regione tutela l'esercizio delle medicine complementari nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo, stipulato in data 7 febbraio 2013, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente i criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei veterinari e dei farmacisti.
2. Ai fini della presente legge per:
 - a) Accordo Stato-Regioni-Province autonome, si intende l'Accordo indicato al comma 1;
 - b) ordini professionali, si intendono gli ordini professionali provinciali dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti operanti nelle Marche.

Art. 2

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni della presente legge si applicano alle seguenti medicine complementari:
 - a) agopuntura;
 - b) fitoterapia;
 - c) omeopatia;
 - d) antroposofia;
 - e) omotossicologia.

Art. 3

(Elenchi dei medici esercenti medicine complementari)

1. Gli ordini professionali dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti istituiscono elenchi di professionisti esercenti le medicine complementari.
2. Possono iscriversi agli elenchi di cui al comma 1 i medici-chirurghi, gli odontoiatri, i medici veterinari ed i farmacisti che hanno effettuato i percorsi formativi ai sensi dell'articolo 4.
3. Gli elenchi indicati al comma 1 hanno esclusivamente finalità informativa e conoscitiva. L'iscrizione negli stessi non costituisce condizione necessaria per l'esercizio delle medicine complementari previste nella presente legge, che resta disciplinato dalla normativa statale vigente.

Art. 4

(Protocolli di intesa)

1. Gli ordini professionali e la Regione, sulla base di protocolli d'intesa stipulati nel rispetto della normativa statale e comunitaria vigente, nonché delle disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni-Province autonome, determinano:
 - a) i percorsi formativi, effettuati da enti accreditati dalla Regione, per l'ammissione agli elenchi dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti che praticano le medicine complementari;
 - b) i criteri e le modalità per la valutazione dei percorsi formativi indicati alla lettera a) ai fini dell'iscrizione negli elenchi;
 - c) le norme transitorie per il riconoscimento dei titoli conseguiti precedentemente e nei tre anni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi della normativa statale vigente, tenendo conto di quanto previsto al comma 2.
2. Sono validi i titoli, diplomi, attestati o ad essi equipollenti, rilasciati dalle Università ai sensi

della normativa statale vigente, acquisiti con percorsi formativi conformi a quelli definiti ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni-Province autonome.

3. I protocolli, inoltre, determinano i criteri e le modalità di accreditamento regionale degli enti formativi, abilitati a rilasciare gli attestati riconosciuti ai fini della presente legge, nonché le modalità di monitoraggio degli stessi enti e di revoca dell'accreditamento medesimo.
4. I protocolli sono stipulati sulla base delle proposte presentate dalla Commissione per le medicine complementari ai sensi dell'articolo 6.

Art. 5

(Commissione per le medicine complementari)

1. E' istituita presso la struttura della Giunta regionale competente in materia sanitaria la Commissione per le medicine complementari.
2. La Commissione è composta:
 - a) dal dirigente della struttura della Giunta regionale competente in materia sanitaria o un suo delegato che la presiede;
 - b) da un rappresentante designato dall'Agenzia regionale sanitaria;
 - c) da un rappresentante designato dall'ASUR e da un rappresentante designato, d'intesa, dalle aziende ospedaliere e dall'INRCA;
 - d) da un medico agopuntore, un medico fitoterapeuta, un medico omeopata, un medico antroposofa, un medico omotossicologo, un medico di medicina generale, un pediatra di libera scelta e un medico specialista in medicina legale, indicati d'intesa dagli ordini professionali;
 - e) da un rappresentante delle Università aventi sede nelle Marche in cui è presente almeno una delle seguenti facoltà:
 - 1) medicina e chirurgia;
 - 2) veterinaria;
 - 3) farmacia;
 - 4) odontoiatria;
 - f) da un farmacista esperto in omeopatia e un farmacista esperto in fitoterapia indicati d'intesa dagli ordini professionali;
 - g) da un medico veterinario esperto in agopuntura animale, un medico veterinario esperto in omeopatia animale ed un farmacista esperto nella metodologia diagnostica della fitoterapia animale, indicati d'intesa dai rispettivi ordini professionali;
 - h) da un rappresentante degli ordini professionali dei medici-chirurghi ed odontoiatri, designato d'intesa dagli ordini medesimi;

i) da un rappresentante degli ordini professionali dei veterinari, designato d'intesa dagli ordini medesimi;

l) da un rappresentante degli ordini professionali dei farmacisti, designato d'intesa dagli ordini medesimi.

3. La Commissione è costituita secondo criteri e modalità determinati dalla Giunta regionale. Un funzionario della struttura della Giunta regionale competente in materia sanitaria funge da segretario della Commissione.
4. La Commissione delibera validamente con la maggioranza dei presenti.
5. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito.
6. La Commissione presenta alla Giunta regionale un rapporto annuale sul lavoro svolto.

Art. 6

(*Compiti della Commissione per le medicine complementari*)

1. La Commissione per le medicine complementari, nel rispetto dell'Accordo Stato-Regioni-Province Autonome, nonché della normativa statale e comunitaria vigente, propone ai sensi del comma 4 dell'articolo 4:
 - a) i criteri e le modalità di accreditamento e di verifica degli enti formativi nelle singole discipline di medicina complementare;
 - b) i criteri per la definizione dei percorsi formativi degli enti accreditati per le singole discipline di medicina complementare;
 - c) i criteri per il riconoscimento dei titoli di studio di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 4.
2. La Commissione, inoltre, fornisce indicazioni alla Regione in merito alle forme di collaborazione con le Università marchigiane per l'eventuale istituzione di corsi formativi.

Art. 7

(*Disposizioni transitorie*)

1. Gli ordini professionali dei medici-chirurghi e degli odontoiatri provvedono all'iscrizione negli elenchi di cui all'articolo 3 dei soggetti che risultino in possesso di titoli riconosciuti ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 4, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 10 dell'Accordo Stato-Regioni-Province autonome.
2. Le disposizioni previste dalla presente legge non si applicano alle professioni di medico veterinario e di farmacista sino alla definizione dell'Accordo previsto al comma 5 dell'articolo 10 del-

l'Accordo Stato-Regioni-Province autonome.

3. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale determina, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5, i criteri e le modalità di costituzione della Commissione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 25/11/2013

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Gian Mario Spacca

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 7, commi 1 e 2

Il testo dell'articolo 10 dell'Accordo, stipulato in data 7 febbraio 2013, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente i criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti, è il seguente:

“Art. 10 - (*Fase transitoria*) - 1. La fase transitoria di cui al presente articolo si protrae fino ai 36 mesi successivi alla data di stipula del presente Accordo.

2. Esse stabiliscono che i soggetti pubblici e privati accreditati alla formazione dovranno adeguare i pro-

grammi didattici, le metodologie formative e l'organigramma didattico alle previsioni contenute nel presente accordo.

3. In fase transitoria, per l'ammissione agli elenchi distinti dei medici chirurghi e degli odontoiatri esercenti agopuntura, fitoterapia, omeopatia è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) attestato rilasciato al termine di un corso nella disciplina oggetto della presente regolamentazione, di almeno 300 ore di insegnamento teorico-pratico, della durata almeno triennale e verifica finale;

b) attestato rilasciato al termine di un corso nella disciplina oggetto della presente regolamentazione, di almeno 200 ore di insegnamento teorico-pratico, ed almeno 15 anni di esperienza clinica documentata;

c) attestazione di iter formativo costituito da corsi anche non omogenei che permettano, per il programma seguito e per il monte ore svolto, di aver acquisito una competenza almeno pari a quella ottenibile con corsi di cui al punto a) e b);

d) documentazione di almeno otto anni di docenza nella disciplina oggetto della presente regolamentazione presso un soggetto pubblico o privato accreditato alla formazione che, a giudizio della commissione, possieda requisiti didattici idonei.

4. Per i professionisti che non rientrano nei criteri definiti dalle precedenti disposizioni transitorie le commissioni di esperti nelle diverse discipline oggetto del presente accordo istituite presso gli ordini professionali, definiscono le modalità di integrazione dei percorsi formativi sulla base della formazione acquisita. Al termine della fase transitoria, così come sopra normata, l'iscrizione negli elenchi degli ordini è subordinata unicamente al possesso dell'attestato rilasciato dai soggetti pubblici e privati accreditati alla formazione che nel frattempo avranno provveduto ad adeguare l'iter formativo in linea con i criteri definiti dal presente documento.

5. Con successivo accordo, acquisito il parere della Federazione nazionale ordini veterinari italiani e della Federazione nazionale degli ordini dei farmacisti italiani, si provvederà ad estendere i contenuti del presente accordo alle professioni di medico veterinario e farmacista.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Bucciarelli, Marinelli, Traversini, Camela, Comi, n. 167 del 13 dicembre 2011;

- Proposta di legge a iniziativa del Consigliere Latini, n. 254 del 5 ottobre 2012;
- Relazione della V Commissione assembleare permanente in data 22 ottobre 2013;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 19 novembre 2013, n. 136.

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta antimeridiana del 19 novembre 2013, n. 136.

- *risoluzione concernente: "Salvaguardia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle Regioni Italiane";*

- *ordine del giorno sulla proposta di legge n. 361 "Modalità di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche".*

- *nomina di due Consiglieri regionali nella Commissione per il conferimento della onorificenza denominato "Picchio d'oro" – sostituzione di due componenti Assessori.*

- *nomina di due Consiglieri regionali componenti del Comitato promotore per le celebrazioni della fondazione della città di Ancona.*

omissis

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato nella seduta assembleare aperta relativa alla "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma del consigliere Solazzi e, dopo aver dato **la parola al consigliere Cardogna, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione**, nel lesto che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTA la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge n. 176 del 27 maggio 1991, che enuncia per la prima volta in forma completa ed espressamente che i diritti fondamentali devono essere riconosciuti e garantiti anche a tutti i bambini e a tutte le bambine del mondo;

VISTE

- la Dichiarazione universale dei diritti umani, firmata a Parigi il 10 dicembre 1948, che, per la prima volta nella storia dell'umanità, riguarda senza distinzioni tutte le persone del mondo e sancisce l'esistenza di diritti di cui ogni essere umano deve poter godere per la sola ragione di essere al mondo;
- la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), redatta dal Consiglio d'Europa e firmata a Roma il 4 novembre 1950 al fine di prendere le prime misure atte ad assicurare la garanzia collettiva di alcuni diritti enunciati nella Dichiarazione universale dei diritti umani;

RICHIAMATO l'art. 44 della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella parte in cui prevede che ogni Stato sottoponga al Comitato sui diritti dell'infanzia un rapporto periodico sui provvedimenti adottati al fine di applicare principi sanciti dalla Convenzione e sui fattori e le difficoltà riscontrate che impediscono di adempiere agli obblighi previsti dal trattato;

VISTA, altresì, la legge n. 112 del 12 luglio 2011 che istituisce l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza al fine di assicurare la piena attuazione e la tutela degli interessi delle persone di età minore;

CONSIDERATA la nota in data 17 giugno 2013 di Save the Children Italia ONLUS con la quale si richiede al Presidente del Consiglio regionale di dedicare una sessione del Consiglio regionale all'approfondimento dello stato della condizione dei minori che vivono nella regione e fare delle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza una priorità dell'agenda politica regionale;

PREMESSO che

- il 20 novembre di ogni anno si celebra la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in ricordo della data in cui la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza venne approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York,
- anche in Italia, con legge n. 451 del 23 dicembre 1997 "Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia", il 20 novembre è stato proclamato giornata nazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

CONSTATATO che i dati raccolti nella pubblicazione di Save the Children "Atlante dell'Infanzia (a rischio)", che raccoglie un'ampia rassegna di indicatori e mappe sull'infanzia e sull'adolescenza con particolare attenzione alle aree del rischio, mostrano come la crisi economica di questi ultimi anni abbia ancora aggravato una condizione di marginalità e fragilità che riguarda un numero sempre maggiore di persone di minore età che vivono nel nostro Paese;

RICORDATA la campagna “Allarme Infanzia” promossa da Save the Children in cui si denuncia il “furto di futuro” ai danni delle giovani generazioni e quanto il loro generale impoverimento, non solo economico ma anche culturale, si stia traducendo in una gravissima privazione di prospettive, speranze ed opportunità;

RILEVATO che l'Italia è tra i Paesi OCSE con un tasso di povertà relativa tra i bambini molto elevato, il 15% vive infatti in famiglie con redditi inferiori alla media nazionale, e con un dato ancor più preoccupante che; riguarda la povertà assoluta, con oltre 1 milione di minori nel 2012 che vivono in condizioni di assoluta povertà;

RAMMENTATO che le Regioni e Province autonome - a seguito della legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi, e servizi sociali” e della riforma del Titolo V della Costituzione, avvenuta con legge costituzionale 3/2001 - hanno acquisito un ruolo determinante nell'ambito delle politiche sociali, e quindi anche nel promuovere la tutela delle persone di minore età presenti nei propri territori;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a che le norme, le politiche e le prassi regionali diano piena attuazione ai principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- a sostenere programmi e progetti volti a proteggere e tutelare i minori a rischio nella regione, in particolare con riferimento al contrasto alla povertà minorile, alla prevenzione della dispersione scolastica, all'educazione dei giovani ed al corretto uso delle nuove tecnologie;
- a promuovere politiche di contrasto alla pedo-pornografia ed allo sfruttamento del lavoro minorile;
- a promuovere misure di contrasto dell'incremento della povertà minorile;
- ad affrontare la criticità dei minori stranieri non accompagnati cui è necessario garantire tutela nel quadro dei diritti fondamentali e non agire solo in una prospettiva emergenziale;
- a promuovere la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali (LEP) al fine di rendere concreti i diritti sociali e civili di tutti i bambini e adolescenti presenti nel territorio”.

IL PRESIDENTE
Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Moreno Pieroni
Franca Romagnoli

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 361** ad iniziativa della Giunta, regionale, concernente: **“Approvazione dell'Intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria, e delle Marche”**.

omissis

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno a firma dei consiglieri Radiali e D'Anna e, dopo averne letto il dispositivo, **la pone in votazione** per appello nominale chiesto a nome dei consiglieri Zinni, D'Anna, Marangoni. **L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTO l'articolo 8, comma 4, dell'Accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche, allegato al disegno di legge atto n. 1289, il quale fissa esclusivamente il limite massimo del compenso del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico parametrato a quello dei Direttori generali delle Aziende del servizio sanitario della Regione Umbria;

VISTE le competenze che afferiscono al ruolo del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico;

CONSIDERATE altresì le competenze che afferiscono al ruolo di Direttore generale delle Aziende sanitarie ed in particolare le risorse gestite dai Direttori medesimi;

RITENUTO opportuno rapportare il compenso da corrispondere al Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico in maniera proporzionale a quello percepito dai Direttori generali del servizio sanitario della Regione;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a considerare quali attività proprie dell'Istituto Zooprofilattico tutte quelle previste dall'articolo 9 del decreto legislativo 106/2012;
- a fissare il compenso da corrispondere al Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico in una quota

coerentemente e significativamente inferiore a quanto previsto per i Direttori generali delle Aziende del servizio sanitario regionale fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

IL VICE PRESIDENTE
Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Moreno Pieroni
Franca Romagnoli

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- Sostituzione di due Assessori componenti della Commissione di cui all'articolo 2 della legge regionale 1 dicembre 2005, n. 26 "Istituzione della giornata delle Marche".

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

omissis

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 35
SCHEDE VALIDE	N. 32
SCHEDE BIANCHE	N. 3
SCHEDE NULLE	N. 0
Hanno ricevuto voti:	
Valeriano Camela	N. 13
Paolo Eusebi	N. 10
Umberto Trenta	N. 9

Il Presidente proclama eletti componenti nella Commissione di cui all'articolo 2 della legge regionale 1 dicembre 2005, n. 26 "Istituzione della giornata delle Marche" i Consiglieri Valeriano Camela e Paolo Eusebi.

IL PRESIDENTE
Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Moreno Pieroni
Franca Romagnoli

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- Elezione di due Consiglieri Regionali componenti del Comitato Promotore per le Celebrazioni della Fondazione della Città di Ancona (Articolo 3, comma 3, lett. b), della l.r. 30 settembre 2013, n. 31 - articolo 49 del Regolamento interno)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

omissis

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI N. 32
SCHEDE VALIDE N. 30
SCHEDE BIANCHE N. 1
SCHEDE NULLE N. 1
Hanno ricevuto voti:
Gianluca Busilacchi N. 19
Daniele Silvetti N. 9
Letizia Bellabarba N. 1
Giovanni Zinni N. 1

Il Presidente proclama eletti componenti del Comitato promotore per le celebrazioni della fondazione della città di Ancona i Consiglieri Gianluca Busilacchi e Daniele Silvetti.

IL PRESIDENTE
Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Moreno Pieroni
Franca Romagnoli

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 1545 del 15/11/2013
Criteria e indirizzi per l'istituzione e la gestione

di un fondo regionale di garanzia denominato "Fondo regionale di garanzia per il sostegno all'acquisto, alla locazione e al miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili residenziali".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri e gli indirizzi di cui all'allegato 1, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, per l'istituzione e gestione del Fondo regionale di garanzia denominato "Fondo regionale di garanzia per il sostegno all'acquisto, alla locazione e al miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili residenziali" (di seguito Fondo).

ALLEGATO 1

CRITERI E INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA DENOMINATO "FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER IL SOSTEGNO ALL'ACQUISTO, ALLA LOCAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMMOBILI RESIDENZIALI"

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Finalità e oggetto del fondo

La costituzione del Fondo regionale di garanzia per il sostegno all'acquisto, alla locazione e all'efficiamento energetico degli immobili residenziali (di seguito denominato Fondo) persegue le seguenti finalità:

- favorire il soddisfacimento del *diritto all'abitazione*, da considerare tra i beni primari collegati alla persona;
- favorire la ripresa del settore edilizio, profondamente segnato dalla crisi economico-finanziaria in corso;
- favorire il *refit energetico* degli immobili residenziali.

Il Fondo viene utilizzato per operazioni finanziarie ed interventi da attivare esclusivamente sul territorio regionale, ed ha per oggetto:

- A) la garanzia su operazioni di credito fondiario per l'acquisto della prima casa.
- Ai fini del Fondo sono parificate all'acquisto della prima casa le operazioni di acquisto di alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata o agevolata, da parte dei Comuni della Regione e dell'ERAP Marche;
- B) la garanzia su operazioni di finanziamento personale volte a sanare la *morosità incolpevole* maturata nei contratti di locazione prima casa;
- C) la garanzia su operazioni di finanziamento per l'esecuzione di lavori di miglioramento dell'efficienza energetica di edifici residenziali, di proprietà pubblica (patrimonio ERP) o privata.

2. Procedure e criteri di gara

Per la scelta dell'ente cui affidare il servizio di costituzione e gestione del Fondo viene indetta una gara europea a procedura aperta, ricorrendo al criterio *dell'offerta economicamente più vantaggiosa* per la selezione delle offerte. Tra i criteri di valutazione il bando prevede, in particolare:

- il prezzo, da individuare nella quota-parte - non superiore al 2 per cento degli interessi maturati dalle risorse pubbliche del Fondo, che l'offerente dichiara di voler trattenere a titolo di corrispettivo per il servizio da prestare;
- la misura del cofinanziamento del Fondo da parte dell'offerente, almeno pari a quella delle risorse regionali;
- le spese istruttorie delle richieste di accesso al Fondo, a carico dell'utenza;
- un piano per la promozione e pubblicizzazione del Fondo.

L'offerente deve garantire al Fondo un moltiplicatore di valore non inferiore a 5, secondo la seguente formula:

$M = \text{garanzie prestate/ammontare complessivo del Fondo}$ dove M indica il valore del moltiplicatore.

Tenuto conto che l'offerente dovrà cofinanziare il Fondo per un importo di almeno Euro 2 milioni, pari alle risorse pubbliche, ne consegue che l'ammontare complessivo del Fondo sarà di almeno Euro 4 milioni, e che per effetto del moltiplicatore di valore non inferiore a 5 potranno essere concesse garanzie per almeno Euro 20 milioni.

La gara è rivolta a:

- consorzi di garanzia collettiva fidi - cd. Confidi - iscritti nell'apposito albo degli intermediari finan-

ziari, con autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi dell'articolo 107 del Testo unico bancario;

- banche iscritte nell'apposito albo, con autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi dell'art. 14 del Testo unico bancario.

2. Clausole contrattuali

Il *Fondo* ha durata triennale ed è volto a prestare garanzie di primo grado, a prima richiesta. Al termine di tale periodo contrattuale la Regione si riserva la facoltà di affidare, per ulteriori cinque anni, analogo servizio di gestione del *Fondo* all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale mediante ricorso a *procedura negoziata senza bando*, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006.

Le domande di accesso al *Fondo* di garanzia vengono soddisfatte dal gestore, previa verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui ai successivi paragrafi 4., 5. e 6., in base all'ordine di presentazione delle richieste, senza che siano costituite specifiche riserve per le tre fattispecie di garanzia previste al paragrafo 1, lett. A), B) e C).

La Regione versa al *Fondo* le risorse di propria spettanza successivamente al versamento delle risorse private, effettuato dal gestore aggiudicatario della gara entro i termini stabiliti dal bando/capitolato.

Le risorse pubbliche del *Fondo* sono dotate di autonomia contabile e vengono contabilizzate dal soggetto gestore in apposite "voci" del proprio bilancio, in modo da tenere distinte le risorse del *Fondo* da quelle proprie.

Le risorse pubbliche del *Fondo* possono essere investite esclusivamente in:

- titoli di Stato o di organismi sovranazionali;
- obbligazioni di istituto di credito vigilati;
- depositi bancari.

I proventi degli investimenti relativi alle risorse pubbliche del *Fondo* sono versati al *Fondo* medesimo in occasione del rendiconto annuale ed utilizzati secondo le sue finalità, compreso il pagamento del prezo/corrispettivo a beneficio del gestore.

Il prezzo da porre a base d'asta è pari al 2 per cento/anno delle risorse pubbliche del *Fondo*.

Il *Fondo* presta garanzie per i seguenti periodi massimi di tempo:

- garanzia per operazioni creditizie di cui al paragrafo 1, lett. A): 25 anni;
- garanzie per operazioni creditizie di cui al paragrafo 1, lett. B): 3 anni;
- garanzie per operazioni creditizie di cui al paragrafo 1, lett. C): 12 anni.

Le garanzie concesse nonché i pagamenti effettuati dal *Fondo* a seguito di insolvenza vengono imputati alle risorse pubbliche e a quelle private del *Fondo* in misura proporzionale ai rispettivi apporti iniziali.

Al termine dell'affidamento del servizio, il gestore restituisce alla Regione le risorse pubbliche del *Fondo* con le seguenti decorrenze:

- la dotazione pubblica del *Fondo* eventualmente rimasta inutilizzata, comprensiva della quota parte degli interessi annualmente maturati, viene restituita alla Regione entro i termini stabiliti per la rendicontazione finale del *Fondo* medesimo;
- la dotazione pubblica utilizzata dal *Fondo* per la prestazione delle garanzie, comprensiva degli interessi annualmente maturati dalle risorse pubbliche del *Fondo*, viene restituita alla Regione in corrispondenza della estinzione delle operazioni garantite, qualora risulti realizzata la condizione espressa con la seguente formula: $G \leq (F + i)$, ove

G = valore delle garanzie non ancora estinte;

F = dotazione iniziale del *Fondo*;

i = interessi maturati dalle risorse pubbliche del *Fondo*.

Il gestore è tenuto a garantire l'accesso al *Fondo* a beneficio dei soggetti e per le operazioni che soddisfino i requisiti stabiliti dalla Regione, nel rispetto delle procedure, dei criteri di selezione e priorità da questa indicati.

Il gestore è altresì tenuto ad utilizzare, per l'esame delle domande di accesso al *Fondo*, la piattaforma informatica eventualmente messa a disposizione dalla Regione. In mancanza di tale strumento operativo, il gestore trasmette alla Regione, a cadenza periodica, un *database* riepilogativo delle richieste di accesso al *Fondo* contenente le informazioni stabilite dalla Regione medesima.

4. La garanzia per l'acquisto della prima casa

Il *Fondo* interviene per garantire contratti di mutuo ipotecario conclusi per:

- per l'acquisto di immobili da destinare a prima abitazione;
- l'acquisto di immobili da destinare alle finalità dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata;

Beneficiari:

Possono presentare domanda di accesso al *Fondo*:

- le persone fisiche;
- gli enti pubblici operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (Comuni della Regione ed ERAP Marche), per operazioni creditizie volte all'acquisto di alloggi di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata.

Requisiti soggettivi*(per le persone fisiche)*

- possesso dei requisiti soggettivi stabiliti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica agevolata. Il limite di valore ISEE è individuato in € 39.701,19.

(per gli enti pubblici)

- non trovarsi in stato di dissesto finanziario, ovvero mancata attivazione della procedura volta alla dichiarazione di dissesto finanziario;
- non versare nella condizione di commissariamento per infiltrazione mafiosa ai sensi della legge 221 del 22.7.1991, e s.m.i.

Requisiti oggettivi degli immobili

Sono escluse dalla garanzia le operazioni creditizie contratte per l'acquisto delle abitazioni di categoria A/1, A/7, N8 e A/9, salva la possibilità di accedere alla garanzia per l'acquisto di immobili appartenenti alla tipologia "villette a schiera".

Limiti di prezzo*(per le persone fisiche)*

I prezzi di acquisto a metro quadrato non possono superare le quotazioni massime desumibili dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio, salvo diversa stima effettuata da un tecnico professionista.

Alle suddette quotazioni OMI, se del caso, si applicano le tabelle 1 e 2 rispettivamente di conversione catastale e tipologica - di cui all'allegato A, punto 2., del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 2007/120811 del 27 luglio 2007 (in G.U., serie generale, n. 182 del 7.08.2007). *(per le persone giuridiche)*

I prezzi di acquisto sono compresi entro i limiti massimi di costo stabiliti dalla Regione per le operazioni di *acquisto, con o senza recupero*, degli immobili da destinare all'edilizia residenziale pubblica;

Garanzia*(per le persone fisiche)*

Il *Fondo* garantisce fino al 30 per cento del contratto di mutuo ipotecario sotteso. L'importo massimo del mutuo ipotecario non può superare il 100 per cento della spesa periziata di acquisto dell'immobile, fermi restando i limiti di prezzo di cui al precedente paragrafo.

(per gli enti pubblici)

Le garanzie agli enti pubblici vengono prestate in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 360/2012. In particolare:

- Il *Fondo* garantisce fino all'80 per cento del prestito sotteso, fermi restando i limiti di prezzo di cui al precedente paragrafo. La parte garantita del prestito sotteso non può superare Euro 3.750.000,00 per ciascun ente;

- Si procede al calcolo dell'*equivalente sovvenzione lordo* quando la parte garantita del prestito sotteso rappresenta solo una data percentuale del suddetto massimale di Euro 3.750.000,00.

5. La garanzia per la locazione: contenimento del fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole

Il *Fondo* interviene per garantire operazioni di prestito personale volte a sanare la *morosità incolpevole* maturata nei contratti di locazione prima casa.

Beneficiari

Famiglie residenti in abitazioni in virtù di contratto di locazione, resesi inadempienti nel pagamento del canone locativo a causa della crisi economica (cd. *morosità incolpevole*). La *morosità* è considerata *incolpevole* se iniziata successivamente al verificarsi di una delle seguenti cause di difficoltà temporanea:

- perdita del lavoro da parte del titolare del contratto locativo ovvero di un membro del suo nucleo familiare, a causa di licenziamento, dimissioni per giusta causa di cui alla Circolare INPS n. 163/2003, mancato rinnovo del contratto a termine;
- chiusura dell'attività agricola, artigianale, industriale, commerciale, da parte del titolare del contratto locativo ovvero di un membro del suo nucleo familiare;
- malattia grave (*gravi patologie che richiedano terapie temporaneamente e/o parzialmente invalidanti*), infortunio o decesso del titolare del contratto locativo ovvero di un membro del suo nucleo familiare;

Garanzia

La garanzia viene prestata per operazioni di finanziamento personale, di importo non superiore a Euro 6.000, e copre fino al 90% del finanziamento richiesto.

La garanzia viene concessa alle seguenti condizioni:

- redazione di un progetto condiviso tra inquilino *moroso incolpevole* e *Comune* di residenza, per stabilire le azioni necessarie per il superamento della situazione di difficoltà economica - ivi compreso l'eventuale contributo comunale per il pagamento della morosità - al fine di onorare la restituzione del prestito ottenuto;
- accordo tra locatore e conduttore che preveda, a fronte del pagamento dei canoni insoluti:
 - a) la rinuncia/ritiro dello sfratto per morosità da parte del locatore;
 - b) la ridefinizione del contratto locativo ad un canone pari a quello calcolato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 (cd. canone concordato), con abbattimento del 10 per cento.

6. La garanzia per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici La garanzia viene prestata per operazioni creditizie volte al miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili residenziali, compresi quelli di edilizia residenziale pubblica.

Beneficiari:

Possono presentare domanda di accesso al *Fondo*:

- le persone fisiche;
- le imprese di cui di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 115/2008 (cd. ESCO);
- gli enti pubblici (Comuni ed ERAP Marche) per interventi su alloggi di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata o agevolata, di loro proprietà.

Requisiti soggettivi:

(per le persone fisiche):

- possesso dei requisiti soggettivi stabiliti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica agevolata. Il limite di valore ISEE è individuato in Euro 39.701,19 (per le ESCO);
- avere le caratteristiche di micro, piccola o media impresa secondo i parametri di cui all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- essere accreditati come ESCO presso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), possedere iscrizione SOA-OG9 o superiore, possedere iscrizione SOA - OG11 o superiore;
- non essere *impresa in difficoltà*, secondo la definizione di cui all'articolo 1, par. 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008. (per gli enti pubblici)
- non trovarsi in stato di dissesto finanziario, ovvero mancata attivazione della procedura volta alla dichiarazione di dissesto finanziario;
- non versare nella condizione di commissariamento per infiltrazione mafiosa ai sensi della legge 221 del 22.7.1991, e s.m.i.

Garanzia

(per le persone fisiche)

Il *Fondo* garantisce fino al 90 per cento delle operazioni di finanziamento volte all'efficientamento energetico dell'abitazione di residenza. L'importo massimo del finanziamento sotteso non può superare Euro 30 mila per ogni unità immobiliare.

(per le ESCO)

Le garanzie alle ESCO vengono prestate in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 e alle Linee guida per l'applicazione del *Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI, N 182/2010*, approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505/2010. In particolare:

- Il *Fondo* garantisce fino all'80 per cento del finanziamento sottostante;

- L'importo garantito non supera Euro 2,5 milioni per ciascuna impresa beneficiaria, fermo restando il limite di Euro 30 mila per ciascuna unità immobiliare;
- L'intensità degli aiuti in forma di garanzie misurate in *equivalente sovvenzione lordo (ESL)* viene calcolata con le formule di cui ai punti 4 e segg delle citate Linee guida del Ministero dello Sviluppo economico.

(per enti pubblici)

Le garanzie agli enti pubblici vengono prestate in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 360/2012. In particolare:

- Il *Fondo* garantisce fino all'80 per cento del prestito sotteso. In ogni caso l'importo massimo del prestito non può superare Euro 30 mila per ogni unità immobiliare;
- La parte garantita del prestito sotteso non può superare Euro 3.750.000,00 per ciascun ente;
- Si procede al calcolo dell'*equivalente sovvenzione lordo* quando la parte garantita del prestito sotteso rappresenta solo una data percentuale del suddetto massimale di Euro 3.750.000,00.

Deliberazione n. 1602 del 25/11/2013

Art. 2 comma 2 - Lettera A) - della L.R. 27 dicembre 2012 n. 45 - Variazione compensativa al Programma Operativo Annuale 2013 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1787 del 28 dicembre 2012 e sue successive modificazioni ed integrazioni Spese di personale - Importo di Euro 909.888,77.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di apportare al Bilancio di Previsione per l'anno 2013 le variazioni in termini di competenza e di cassa di cui all'allegata Tabella A;
- 2) di apportare al Programma Operativo Annuale per l'anno 2013 le variazioni di cui all'allegata Tabella B;
- 3) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporre la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 e dell'articolo 9, comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Spesa		TABELLA A - Art. 2 comma 2 l.r. 45/2012 - €909.888,77		
UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI	CASSA
10305	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO - CORRENTE	-500,00		-500,00
10601	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - CORRENTE	-212,50		-212,50
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	-8.500,00		-8.500,00
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	59.344,63		59.344,63
42201	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - CORRENTE	-25.000,00		-25.000,00
42203	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - CORRENTE	-22.904,20		-22.904,20
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	272,07		272,07
52905	EMIGRAZIONE - CORRENTE	-1.500,00		-1.500,00
53015	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	-1.000,00		-1.000,00

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
0,00	0,00	0,00	0,00

TABELLA B - Art. 2 comma 2 l.r. 45/2012 - €909.888,77						
Spesa	UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CNI	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
	10305	10305101	SPESE PER IL SERVIZIO INFORMATIVO E STATISTICO (DLGS 322/89 E LR 20/2001)		-500,00	-500,00
	10601	10601102	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE IVI COMPRESSE LE SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE L.R. 29/10/88 N.38		-212,50	-212,50
	10609	10609104	FONDI FAS - ASSISTENZA TECNICA -CNI/09		-4.250,00	-4.250,00
	10609	10609129	SPESE PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE - PROGETTO MONITORAGGIO - DELIBERA CIPE 17/2003 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI -**CFR 40302008 - CNI/10		-4.250,00	-4.250,00
	20701	20701112	EROGAZIONE AI DIPENDENTI DI COMPENSI A VARIO TITOLO SPETTANTI PER CONTO DI ALTRE STRUTTURE REGIONALI E ENTI DIPENDENTI - **CFR 30401008/E		-850.000,00	-850.000,00
	20701	20701126	SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06		626.428,24	626.428,24
	20701	20701127	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06		105.548,38	105.548,38
	20701	20701129	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE (MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - CNI/SIOPE/06		80.000,00	80.000,00
	20701	20701130	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06		88.868,01	88.868,01
	20701	20701135	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA I.R.A.P. SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - CNI/SIOPE/06		8.500,00	8.500,00
	42201	42201115	SPESE PER IL GRUPPO DI LAVORO ADEGUAMENTO PPAR - CNI/09		-25.000,00	-25.000,00
	42203	42203101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL TRONTO		-7.179,20	-7.179,20
	42203	42203116	SPESE PER LA REDAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PAI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DEL PERSONALE - CNI/12		-15.725,00	-15.725,00
	42701	42701142	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI STUDI, INDAGINI E RICERCHE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - LR 45/98, ART. 23, COMMA 6		272,07	272,07
	52905	52905101	FONDO SPESE ATTIVITA' DELLA REGIONE PER INFORMAZIONE, INDAGINI E RICERCHE, INIZIATIVE E ATTIVITA' CULTURALI, TUTELA DELL'ASSOCIAZIONISMO A FAVORE DEGLI EMIGRATI MARCHIGIANI E DELLE LORO FAMIGLIE E SPESE PER IL FUNZIONAMENTO ORGANISMI EMIGRAZIONE		-1.500,00	-1.500,00
	53015	53015102	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DI COMPENSI AI MEDIATORI DEL CENTRO REGIONALE PER LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI (L.R. 28/2008- ART. 16)		-1.000,00	-1.000,00

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
0,00	0,00	0,00	0,00

Deliberazione n. 1603 del 25/11/2013

Art. 29 comma 1 della L.R. 31/2001 - Art. 25 comma 2 della L.R. 46/2012 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2013 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dell'Unione europea, da enti e da soggetti terzi e delle relative spese. Importo Euro 3.448.108,56.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di apportare al Bilancio di Previsione per l'anno 2013 le variazioni in termini di competenza e di cassa così come riportato nell'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di modificare la DGR 1787 del 28 dicembre 2012 e successive modificazioni concernente l'approvazione del Programma Operativo Annuale per l'anno 2013, le variazioni in termini di competenza e di cassa così come riportato nell'Allegato "B" parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporre la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art.29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n° 31.

ALLEGATO B - Art. 29, comma 1 l.r. 31/2001 - €3.448.108,56						
Entrata	UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CNI	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
	20108	20108144	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGISTRO ITALIANO ARTOPROTESI (RIAP)- **CFR CAP. 52825120 - CNI/13	SI	4.000,00	4.000,00
	30102	30102040	PROVENTI PER INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DAGLI ACCANTONAMENTI RELATIVI AL BRAMANTE BOND - ART. 41 LEGGE 448/2001 - CFR 20808115 CNI/10		1.400.000,00	1.400.000,00
	30401	30401008	ACQUISIZIONE DI SOMME DA TERZI PER L'EROGAZIONE DI COMPENSI VARI A DIPENDENTI - **CFR 20701112/S		2.044.108,56	2.044.108,56

ALLEGATO B - Art. 29, comma 1 l.r. 31/2001 - €3.448.108,56						
Spesa	UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CNI	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
	20701	20701112	EROGAZIONE AI DIPENDENTI DI COMPENSI A VARIO TITOLO SPETTANTI PER CONTO DI ALTRE STRUTTURE REGIONALI E ENTI DIPENDENTI - **CFR 30401008/E		2.044.108,56	2.044.108,56
	20808	20808115	ACCANTONAMENTO INTERESSI ATTIVI RELATIVI A BRAMANTE BOND - ART. 41 DELLA L. 448/2001 - CFR30102040 CNI/2011		1.400.000,00	1.400.000,00
	52825	52825120	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGISTRO ITALIANO ARTOPROTESI (RIAP)- RIMBORSO SPESE MISSIONE - **CFR CAP. 20108144 - CNI/13	SI	4.000,00	4.000,00

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
3.448.108,56	3.448.108,56	3.448.108,56	3.448.108,56

ALLEGATO A - Art. 29, comma 1 l.r. 31/2001 - €3.448.108,56				
Entrata	UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
	20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA"	4.000,00	4.000,00
	30102	PROVENTI DIVERSI	1.400.000,00	1.400.000,00
	30401	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	2.044.108,56	2.044.108,56

ALLEGATO A - Art. 29, comma 1 l.r. 31/2001 - €3.448.108,56				
Spesa	UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
	20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	2.044.108,56	2.044.108,56
	20808	RIMBORSI - CORRENTE	1.400.000,00	1.400.000,00
	52825	ULTERIORI TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	4.000,00	4.000,00

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
3.448.108,56	3.448.108,56	3.448.108,56	3.448.108,56

Deliberazione n. 1604 del 25/11/2013

Attuazione legge regionale 29 luglio 2013 n. 20 - "Disposizioni relative al pagamento dei debiti della Regione certi, liquidi ed esigibili, diversi da quelli finanziari e sanitari, maturati al 31 dicembre 2012" - Importo Euro 11.581.247,45.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di dare attuazione alla L.R. 29/7/2013 n. 20 "Disposizioni relative al pagamento dei debiti della regione certi, liquidi ed esigibili, diversi da quelli finanziari e sanitari maturati al 31 dicembre 2012";
- 2) apportare al Bilancio di Previsione per l'anno 2013 le variazioni in termini di competenza e di cassa così come riportato nell'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione;
- 3) Di modificare la DGR 1787 del 28 dicembre 2012 e successive modificazioni concernente l'approvazione del Programma Operativo Annuale per l'anno 2013, le variazioni in termini di competenza e di cassa così come riportato nell'Allegato "B" parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporre la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art.29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n° 31.

Entrata		ALLEGATO A - Attuazione l.r. 20/2013 - €11.581.247,45		
UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA	
50101	MUTUI	11.581.247,45	11.581.247,45	

Spesa		ALLEGATO A - Attuazione l.r. 20/2013 - €11.581.247,45		
UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA	
20827	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L.35/2013	11.581.247,45	11.581.247,45	

Totali Competenza		Totali Cassa		
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	
11.581.247,45	11.581.247,45	11.581.247,45	11.581.247,45	

Entrata		ALLEGATO B - Attuazione l.r. 20/2013 - €11.581.247,45			
UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CNI	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
50101	50101043	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.35/2013 - ANNO 2014	SI	11.581.247,45	11.581.247,45

Spesa		ALLEGATO B - Attuazione l.r. 20/2013 - €11.581.247,45			
UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CNI	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
20827	20827102	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.35/2013 - ANNO 2014	SI	11.581.247,45	11.581.247,45

Totali Competenza		Totali Cassa		
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	
11.581.247,45	11.581.247,45	11.581.247,45	11.581.247,45	

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto n. 190 del 22/11/2013.

Art. 7 della L.R. 32/2001 - eventi meteorologici avversi iniziati il 10 novembre 2013. disposizioni operative.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- la Regione Marche coordina gli interventi diretti ad assicurare la tutela della vita e dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti dei cittadini sull'intero territorio regionale, a seguito degli eventi meteorologici avversi che hanno avuto inizio lo scorso 10 novembre, e supporta tutte le componenti del sistema;
- il direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile ed il dirigente della P.F. "Attività Generali di Protezione Civile" sono incaricati di svolgere tutte le attività necessarie, compresa l'acquisizione di idonei beni, forniture e servizi indispensabili;
- il direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, per garantire la operatività continuativa della Sala operativa unificata permanente, del Centro assistenziale di pronto intervento (CAPI), del Centro funzionale multirischi, compreso lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico - amministrativo, nonché l'assistenza al sistema degli Enti locali della Regione, organizza l'attività lavorativa del personale della struttura regionale di protezione civile in regime di turnazioni diurne e, ove occorra, anche notturne;
- i dirigenti delle strutture regionali sono incaricati di implementare la collaborazione già fornita alla struttura di protezione civile, per consentire la migliore attuazione di tutte le attività necessarie;
- al personale regionale, con qualifica non dirigenziale, assegnato al Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione civile, ed a quello appartenente ad altre strutture della Giunta, il cui coinvolgimento nelle attività emergenziali sia richiesto dal Direttore del Dipartimento stesso, compreso eventualmente quello assunto a termine ed in posizione di comando, dalla data del 10 novembre 2013, e fino al 15 dicembre 2013, spetta il trattamento di cui al decreto presidenziale n. 107 del 22/05/08;
- per le finalità di cui al presente decreto è autorizzata la deroga alle leggi ed alle disposizioni regionali strettamente connesse con gli interventi necessari per consentire il regolare svolgimento dell'evento, ed in particolare:
 - a) Legge regionale 5 novembre 1992, n. 49, concernente "Norme sui procedimenti contrattuali regionali" e successive integrazioni e modificazioni;
 - b) Regolamento 16 gennaio 2012 n. 1, concernente "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi";
- i relativi impegni di spesa sono adottati con separati successivi atti del direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, e dei dirigenti del servizio "Attività normativa e legale e risorse strumentali" delle P.F. "Attività Generali di Protezione Civile", "Attività Tecniche di Protezione Civile", "Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione", nonché di quelli di cui si renda necessaria la collaborazione;
- il personale regionale impiegato nelle attività ha possibilità di fruire del congedo ordinario relativo all'anno 2012 fino al 30 giugno 2014;
- le disposizioni di cui al presente decreto si applicano decorrere dal 10 novembre 2013, e fino al 15 dicembre 2013, fatta salva la possibilità di revoca anticipata o di proroghe.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dott. Gian Mario Spacca

Decreto n. 191 del 22/11/2013.

Tribunale di Pesaro. Atto di citazione in riassunzione notificato il 28/11/2012 riguardante richiesta di risarcimento danni causati da fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Maria Isabella Torriani.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di costituirsi nel giudizio promosso davanti al **Tribunale di Pesaro** dal soggetto indicato nel documento istruttorio, con atto di citazione in riassun-

zione di procedimento già proposto innanzi al Giudice di Pace di Pesaro, notificato in data 28/11/2012;

- di affidare l'incarico professionale di rappresentare e difendere la Regione Marche all'**Avv. Maria Isabella Torriani**, conferendole ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa la proposizione di domande nuove, riconvenzionali e di provvedere alla chiamata in causa di terzi;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Pesaro, presso lo Studio Legale del suddetto avvocato, sito in Via Giovanni Branca, n. 116.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Gian Mario Spacca

Decreto n. 192 del 22/11/2013.

Giudice di Pace di Fabriano. Atto di citazione per risarcimento danni da fauna selvatica notificato in data 22/10/2013 - prot. n. 701187/CAR. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico all'Avv. Maurizio Benvenuto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di costituirsi nel giudizio promosso davanti al **Giudice di Pace di Fabriano** con atto di citazione notificato in data 22/10/2013, acquisito al n. 701187 del Registro unico della Giunta regionale;
- di affidare l'incarico professionale di rappresentare e difendere la Regione Marche all'**Avv. Maurizio Benvenuto**, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa la proposizione di domande nuove, riconvenzionali e di provvedere alla chiamata in causa di terzi;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Fabriano, presso lo Studio Legale del suddetto avvocato, sito in Via G.B. Miliani, n. 44.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Gian Mario Spacca

Decreto n. 193 del 22/11/2013.

Tribunale di Ascoli Piceno - R.G. n. 2193/2013. Ricorso in opposizione a ordinanza

za ingiunzione regionale n. 138 del 30/08/2013. Costituzione in giudizio ex DGR n. 1749/2009. Affidamento incarico Avv. Tiziano Pelliccioni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al **Tribunale di Ascoli Piceno** con ricorso in opposizione avverso l'ordinanza-ingiunzione regionale n. 138 del 30/08/2013 iscritto al n. 2193/2013 del Ruolo Generale;
- di conferire l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Tiziano Pelliccioni, conferendogli ogni più opportuna facoltà di legge ivi compresa la proposizione di domande nuove, riconvenzionali e di provvedere alla chiamata in causa di terzi;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ascoli Piceno, presso lo Studio Legale sito in Via del Trivio, n. 1.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione dell'Avv. Tiziano Pelliccioni fa carico al capitolo 10313101 del Bilancio 2013, approvato con L.R. n. 46 del 27/12/2012. L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione con apposito decreto dirigenziale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Gian Mario Spacca

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

SEGRETARIO GENERALE DELLA
GIUNTA REGIONALE

**Decreto del Segretario Generale della
Giunta Regionale n. 23 del 25/11/2013**

Deliberazioni della Giunta regionale n. 1724 del 10/12/2012 e n. 1813 del 28/12/2012. Indizione concorso pubblico per la copertura di n. 13 posti di dirigente.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di indire, in attuazione delle determinazioni assunte dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 1724 del 10/12/2012 e n. 1813 del 28/12/2012, la procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 13 posti di dirigente, secondo il bando di concorso allegato al presente atto che comprende gli schemi esemplificativi per la presentazione della domanda di partecipazione (Allegato A) e per la presentazione del curriculum vitae (Allegato B) quali parti integranti dello stesso;
- di subordinare l'esecutività del presente atto alla avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- di stabilire che la spesa derivante dal presente atto, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione, ricadrà nell'anno 2014 e la copertura finanziaria è garantita dalla proiezione pluriennale della U.P.B. 2.07.01 di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 46 concernente l'adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Paolo Londrillo

- ALLEGATI -**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI IL 50% RISERVATO AL PERSONALE INTERNO, NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE MARCHE****ART. 1
(posti a concorso)**

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 13 posti di dirigente, a tempo pieno e indeterminato, nell'ambito della struttura organizzativa della Giunta regionale della Regione Marche, per le posizioni dirigenziali/settori come di seguito specificato:
 - 1) Segreteria della Giunta e attività di supporto alla Segreteria generale – n. 1 posto
 - 2) Programmazione economico finanziaria del servizio sanitario regionale e ragioneria – n. 1 posto
 - 3) Bilancio – n. 1 posto
 - 4) Programmazione sociale – n. 1 posto
 - 5) Turismo, commercio e tutela dei consumatori – n. 1 posto
 - 6) Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione – n. 1 posto
 - 7) Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza – n. 1 posto
 - 8) Sistemi informativi e telematici – n. 1 posto
 - 9) Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi – n. 1 posto
 - 10) Valutazioni ed autorizzazioni ambientali – n. 1 posto
 - 11) Programmazione e struttura decentrata di Ascoli Piceno/Fermo - Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione - Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata – n. 3 posti
2. Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**ART. 2
(requisiti per la partecipazione)**

1. Possono partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, sono dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di categoria D o equivalente ovvero ricoprono o hanno ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche ovvero sono dirigenti di strutture private, purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
 - d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
 - e) per i candidati di sesso maschile essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio militare;
 - f) aver raggiunto la maggiore età;
 - g) non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - h) diploma di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), laurea specialistica (D.M. n. 509/1999), laurea magistrale (D.M. n. 270/2004).
I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero debbono espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente;
 - i) avere maturato cinque anni di comprovata esperienza professionale: nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale; in strutture private, in posizioni dirigenziali.
L'esperienza richiesta si intende maturata con un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato e/o a tempo determinato. Ai fini del raggiungimento del periodo complessivo dei 5 anni di anzianità possono essere cumulati i periodi di servizio prestati presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico e aziende pubbliche con quelli prestati presso strutture private, purché ciascun periodo sia stato maturato nelle posizioni distintamente indicate nel primo capoverso della presente lettera.
In alternativa, a quanto sopra indicato, essere dirigente regionale incaricato ai sensi dell'articolo 28, comma 3 ter, della legge regionale n. 20/2001 con rapporto di lavoro in essere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, debbono possedere anche i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato per difetto dei prescritti requisiti.

ART. 3
(riserva dei posti)

1. Il 50% dei posti messi a concorso (n. 6 posti) è riservato al personale di ruolo della Giunta regionale e dell'ASSAM (dipendenti a tempo indeterminato di categoria D, ancorché in aspettativa) purché in possesso dei requisiti previsti dal precedente articolo 2. In particolare la riserva dei posti opera per le posizioni dirigenziali/settori di seguito indicate:
 - 2) Programmazione economico finanziaria del servizio sanitario regionale e ragioneria
 - 5) Turismo, commercio e tutela dei consumatori
 - 6) Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione
 - 7) Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza
 - 8) Sistemi informativi e telematici
 - 10) Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
2. Il candidato che intende avvalersi della riserva ne deve fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

ART. 4
(presentazione della domanda di partecipazione)

1. Può essere presentata domanda per una sola posizione dirigenziale/settore di cui al precedente articolo 1, comma 1. In ipotesi di presentazione di domanda con l'indicazione di più settori ovvero di più domande, il candidato verrà ammesso a partecipare per la posizione dirigenziale/settore, tra quelle richieste, identificata con il numero inferiore, sempre con riferimento all'articolo 1, comma 1.
2. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando esclusivamente lo schema esemplificativo unito al presente bando (Allegato A), deve essere inviata entro il termine perentorio di 30 giorni, termine che decorre dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere spedita esclusivamente da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Marche: regione.marche.organizzazione.personale@emarche.it, entro il suddetto termine. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Al messaggio di posta certificata devono essere allegati la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati, il curriculum vitae e copia di un documento di identità valido in formato pdf. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "*Concorso pubblico per la copertura di posti di dirigente, posizione dirigenziale/settore n. ____*" (indicare il relativo numero indicato all'articolo 1 del bando di concorso).

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

In via eccezionale la domanda può essere anche spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Regione Marche – Segreteria Generale – Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione – Via Gentile da Fabriano n. 2/4 – 60125 Ancona.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura “*Concorso pubblico per la copertura di posti di dirigente, posizione dirigenziale/settore n. ____*” (indicare il relativo numero indicato all’articolo 1 del bando di concorso).

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione al concorso. La domanda di partecipazione inviata con altra modalità è considerata irricevibile.

Nel caso in cui il candidato trasmetta la domanda con modalità telematica non dovrà procedere all’inoltro dell’istanza anche in forma cartacea; qualora la domanda venga inoltrata anche in forma cartacea, quella in formato digitale sostituisce a tutti gli effetti la cartacea.

3. L’amministrazione non accoglierà le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato. Non si terrà conto di eventuali integrazioni spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.
4. L’amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell’avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.
5. Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati, oltre al nome e cognome, la data e luogo di nascita, l’indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, l’indirizzo di posta elettronica certificata, l’eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione, solo se diverso dalla residenza, e il numero e la denominazione della posizione dirigenziale/settore cui intende concorrere, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell’assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell’articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - c) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
 - d) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
 - e) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile);
 - f) di aver raggiunto la maggiore età;
 - g) di non essere stato destituito dall’impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall’impiego devono essere espressamente indicate le cause del provvedimento;

- h) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso un istituto estero devono, altresì, dichiarare di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio italiano;
 - i) di aver maturato cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Per le strutture private i cinque anni di esperienza devono essere maturati in posizioni dirigenziali. In alternativa, di essere dirigente regionale incaricato ai sensi dell'articolo 28, comma 3 ter, della legge regionale n. 20/2001 con rapporto di lavoro in essere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - j) di essere in possesso del titolo di riserva di cui al precedente articolo 3, comma 1;
 - k) l'eventuale possesso dei titoli che, come previsto dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;
 - l) l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di richiedere particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali;
 - m) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, la cui conoscenza dovrà essere accertata nel corso della prova orale; in assenza di tale indicazione, nei confronti del candidato sarà accertata la conoscenza della lingua inglese;
 - n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
 - o) di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando di concorso;
 - p) di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso nonché la normativa richiamata e vigente;
 - q) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
 - r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Regione Marche per comunicazioni inerenti il presente concorso.
6. L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nel precedente comma 5, lettere da a) a i), non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso.
7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa e l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.
8. Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare un curriculum vitae, debitamente sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Il curriculum deve essere redatto secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B). I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Le informazioni presenti nel curriculum devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della commissione esaminatrice, pena la non valutabilità dei titoli. Non sono accoglibili integrazioni successive alla scadenza del termine di presentazione della domanda.
9. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione nonché nel curriculum vitae sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di

notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 5

(ammissione con riserva alle prove scritte)

1. Saranno ammessi con riserva a partecipare alla prova scritta e alla prova teorico-pratica tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione.
Per regolarità della domanda si intende:
 - a) domanda debitamente firmata;
 - b) domanda spedita entro il termine perentorio di 30 giorni;
 - c) domanda corredata dal curriculum vitae;
 - d) curriculum vitae debitamente sottoscritto;
 - e) domanda corredata da copia fotostatica di un documento di identità del candidato;
 - f) domanda inviata con le modalità indicate al comma 2 del precedente articolo 4.
2. L'ammissione con riserva dei candidati al concorso, nonché l'eventuale esclusione, è disposta dal Vice Segretario generale con apposito provvedimento motivato. Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Regione Marche: all'indirizzo **www.regione.marche.it**, all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "**bandi di concorso**".
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione tramite posta elettronica certificata del candidato o raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Espletate le prove scritte e prima della valutazione dei titoli e della correzione delle stesse, l'amministrazione procederà, nei confronti dei soli candidati che si sono presentati a sostenere entrambe le prove scritte, allo scioglimento della riserva tramite verifica che la domanda di partecipazione contenga tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati all'articolo 4, comma 5, tenendo conto della previsione di cui al comma 6 del medesimo articolo 4, nonché della rispondenza ai requisiti richiesti all'articolo 2. Gli esiti della verifica saranno definiti con decreto del Vice Segretario generale. Il decreto sarà trasmesso alla commissione esaminatrice la quale procederà alla valutazione dei titoli nei confronti dei soli candidati in possesso dei requisiti. Il decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Marche: all'indirizzo **www.regione.marche.it**, all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "**bandi di concorso**". Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente sarà data comunicazione della loro esclusione tramite posta elettronica certificata del candidato o raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione l'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di tutte le dichiarazioni sostitutive. Nei confronti dei dichiarati vincitori l'amministrazione provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo della veridicità dei fatti dichiarati. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili.

ART. 6

(programmi delle prove di esame)

1. La procedura concorsuale consiste in una prova scritta, in una prova teorico-pratica ed in una prova orale.
2. La **prova scritta**, che consiste nello svolgimento di un elaborato, è volta a verificare, in relazione al ruolo manageriale, il possesso delle competenze organizzative (pianificazione, programmazione e

controllo, organizzazione dei processi e dei progetti a presidio della qualità e del rapporto con gli utenti interni/esterni), relazionali (esercizio della leadership, negoziazione e gestione dei conflitti, comunicazione e sviluppo dei collaboratori) e di contesto (gestione finanziaria, amministrazione e gestione per obiettivi e risultati) nell'ambito delle conoscenze:

- delle norme fondamentali che regolano i rapporti della Regione con l'Unione Europea, lo Stato e gli altri enti pubblici, ivi inclusi quelli locali;
- delle procedure e degli istituti propri del diritto costituzionale, amministrativo e del diritto regionale, con particolare riferimento al funzionamento della Giunta regionale;
- delle tecniche di redazione degli atti degli organi della Giunta regionale;
- delle procedure che regolano il funzionamento degli organismi previsti dallo Statuto e dalla normativa regionale in materia di organizzazione.

3. La **prova teorico-pratica (scritta)** consiste nella redazione di atti finalizzati a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le attività specialistiche e le linee di intervento nell'ambito delle funzioni dirigenziali da svolgere. In particolare la prova consiste nella risoluzione di casi, nell'elaborazione di progetti, nell'analisi di fattibilità o di schemi di programmi, nonché in una riflessione strutturata (critica) sui contenuti tecnico-professionali e sulle conoscenze specifiche richieste per ciascun settore:

1) Segreteria della Giunta e attività di supporto alla Segreteria generale

Normativa statale e regionale concernente gli organi della Regione, l'organizzazione delle strutture della Giunta regionale, l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale, i referendum regionali e i relativi procedimenti.

Regolamento interno della Giunta regionale.

2) Programmazione economico finanziaria del servizio sanitario regionale e ragioneria

Contabilità pubblica, statale e regionale ivi comprese le disposizioni relative alla programmazione ed il controllo della spesa sanitaria, al patto di stabilità interno, all'indebitamento ed alla riconciliazione tra i dati della contabilità regionale e quella degli enti del servizio sanitario regionale.

Competenze tecniche di elaborazione dei dati finanziari necessari: alla programmazione ed al controllo della spesa sanitaria, alla predisposizione del rendiconto generale della regione, all'indebitamento ed alle operazioni di ristrutturazione del debito, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi e di software finalizzati all'analisi di tipo "debt portfolio analyser".

Competenze giuridico contabili per la predisposizione degli strumenti sia di programmazione finanziaria regionale che di rendicontazione.

3) Bilancio

Legislazione contabile pubblica, statale e regionale in materia di bilancio.

Competenze giuridico contabili per la predisposizione degli strumenti di programmazione finanziaria regionali sia legislativi che amministrativi (Bilancio annuale, Bilancio pluriennale, Assestamento di bilancio, Programma Operativo Annuale).

4) Programmazione sociale

Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di programmazione sociale e socio sanitaria, terzo settore, strutture sociali a ciclo residenziale e semi residenziale nonché politiche di intervento a sostegno degli anziani e non autosufficienza.

Legislazione regionale in materia di politiche di intervento a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, inclusione sociale dei cittadini disabili, lotta alla povertà e interventi di sostegno al reddito, inclusione sociale di cittadini stranieri immigrati.

5) Turismo, commercio e tutela dei consumatori

Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di commercio (in tutte le sue forme), tutela dei consumatori e degli utenti, turismo (in ogni sua forma ed articolazione) e promozione turistica.

- 6) Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione**
Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di ordinamento del lavoro pubblico, regionale e privato.
Contrattazione collettiva nazionale e decentrata del comparto Regioni ed Autonomie locali, di quello della Sanità e del CCNL giornalistico.
Disposizioni normative e regolamentari per la direzione di una scuola di formazione.
- 7) Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza**
Legislazione comunitaria, nazionale in materia di aiuti di stato, programmazione integrata tra attività produttive, formazione e lavoro.
Legislazione in materia di credito agevolato e di garanzia per le imprese.
Legislazione in materia di formazione e lavoro.
Regolamentazione regionale nell'ambito delle precitate materie.
- 8) Sistemi informativi e telematici**
Normativa in materia di amministrazione digitale, di privacy e di sicurezza. Acquisizione di beni e servizi ICT. Strategie, servizi avanzati e infrastrutture abilitanti dell'Agenda Digitale Marche. Sistemi informativi regionali e sanitari amministrativi, gestionali, front end multicanale, servizi regionali avanzati, standard di sviluppo e infrastrutture tecnologiche. Erogazione e monitoraggio dei servizi all'utenza.
- 9) Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi**
Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di impianto energetico e fonti rinnovabili nonché in materia di autorizzazione per gli impianti di produzione di energia ivi compresi gli impianti a fonti rinnovabili, di raffinazione e per depositi di oli minerali.
- 10) Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**
Valutazioni ed autorizzazioni ambientali. Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e coordinamento con altre procedure ambientali.
Legislazione nazionale e regionale in materia di interventi in aree costiere e immersione deliberata in mare, nonché di attività estrattive.
Pianificazione territoriale e ambientale.
Conoscenze tecniche di base relative ad opere, infrastrutture ed impianti soggetti alle normative sopra indicate e loro relazione con gli ecosistemi regionali.
- 11) Programmazione e struttura decentrata di Ascoli Piceno/Fermo – Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione – Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata**
Indirizzi regionali in materia di politica agricola e normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.
Conoscenza delle procedure di gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche (PSR).
4. La **prova orale** è finalizzata a verificare la capacità di problem solving e le dinamiche di realizzazione, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi in relazione al livello di management ricoperto ed a valutare la conoscenza delle problematiche manageriali in ambiente della pubblica amministrazione. In particolare consiste in un colloquio che si sviluppa a partire dai contenuti delle prove scritte, finalizzato ad indagare il percorso professionale, le competenze, le attitudini e le motivazioni del candidato, in un contesto organizzativo, anche tramite quesiti interdisciplinari relativi alle seguenti materie:
- Diritto amministrativo
 - Diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della parte II della Costituzione

- Diritto regionale e ordinamento organizzativo della Regione Marche
- Contabilità pubblica ed ordinamento finanziario e contabile regionale
- Diritto comunitario con particolare riferimento ai rapporti con le autonomie regionali
- Diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione
- Diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni ed ai contratti.

Il colloquio comprende anche una prova di conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, la commissione verifica, altresì, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 7 (commissione esaminatrice)

1. La commissione esaminatrice, unica per la copertura dei posti messi a concorso, è nominata con deliberazione della Giunta regionale ai sensi della normativa vigente. Il riferimento è all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 35 per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 40, comma 10, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e delle conformi disposizioni di cui al DPR 9 maggio 1994, n. 487.

In particolare la commissione è così composta:

- a) da un magistrato o da un docente universitario, con qualifica almeno di associato, o da un professionista o da un dirigente regionale con funzioni di presidente;
- b) da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto di esame.

Nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

Non possono far parte della commissione esaminatrice i componenti degli organi della Regione, coloro che svolgono la funzione di segretario, coordinatore o presidente nazionale, regionale o provinciale di partiti, i rappresentanti sindacali o coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni professionali.

Funge da segretario un dipendente regionale di qualifica funzionale non inferiore alla categoria C (ex sesta qualifica funzionale).

2. Per lo svolgimento della prova teorico pratica e per quella orale, nonché per gli esami di lingua straniera, alla commissione possono essere aggregati, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge regionale n. 35/1998, membri esperti aggiunti. Possono altresì essere aggregati membri esperti nelle conoscenze informatiche.

ART. 8 (svolgimento delle prove di esame)

1. Le date e le sedi della prova scritta e della prova teorico-pratica ovvero di un eventuale rinvio verranno comunicate dalla commissione esaminatrice ai candidati ammessi con riserva, con un preavviso di almeno 15 giorni, mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Marche, all'indirizzo www.regione.marche.it all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "**bandi di concorso**". La predetta pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione.
2. La prova scritta avrà luogo per tutte le posizioni dirigenziali/settori di cui al precedente articolo 1 nel medesimo giorno ed orario. La prova teorico-pratica potrà essere effettuata anche in giorni diversi.

3. Le prove del concorso, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
4. I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere ciascuna prova nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti, a pena di esclusione, di documento di riconoscimento valido.
5. Per l'espletamento delle prove scritte il concorrente non può disporre di telefoni cellulari, palmari, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di qualsiasi genere che devono in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvede a restituirli al termine delle stesse, senza assunzione di alcuna responsabilità.
6. Per la valutazione della prova scritta, della prova teorico pratica e della prova orale, la commissione esaminatrice dispone di un massimo di 30 punti per ogni prova.
7. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30 e nei cui confronti la riserva è stata sciolta positivamente ai sensi del precedente articolo 5 comma 3.
8. L'esito delle prove scritte verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito web della Regione Marche all'indirizzo www.regione.marche.it, all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "**bandi di concorso**". Copia dell'esito delle prove sarà trasmesso alla Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione ai fini dell'affissione all'albo della medesima struttura.
9. La data, l'ora e la sede in cui si svolgerà la prova orale, nonché il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, verranno comunicate dalla commissione esaminatrice esclusivamente ai candidati ammessi alla stessa, con un preavviso di almeno 20 giorni, mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Marche, all'indirizzo www.regione.marche.it, all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "**bandi di concorso**". La predetta pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati interessati.
10. In caso di assoluta impossibilità a partecipare alla prova orale per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, i candidati, entro il giorno fissato per la prova stessa, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dal concorso, recapitando alla commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La commissione, valutata la documentazione pervenuta, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva.
11. Lo spostamento della data della prova orale non trova applicazione per lo svolgimento delle prove scritte.
12. Fatto salvo quanto previsto dal comma 10 del presente articolo, la mancata presentazione ad una sola delle prove di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
13. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.
14. Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei nominativi con l'indicazione del voto riportato da ciascun candidato e lo espone nella sede degli esami.

ART. 9 **(valutazione titoli)**

1. I criteri per la valutazione dei titoli sono determinati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1535 dell'11/11/2013 nell'apposito allegato B.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 30 ripartito tra le categorie e con il punteggio di seguito indicati:

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI max 20 punti:

- 1) esperienza dirigenziale maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato, presso:
 - regione Marche, punti 2 per anno;
 - Pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, punti 1 per anno;
 - Altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, punti 0,50 per anno;
- 2) esperienza lavorativa maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria D (CCNL Regioni e Autonomie locali) o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:
 - regione Marche, punti 0,50 per anno;
 - Pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, punti 0,30 per anno;
 - Altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, punti 0,20 per anno.

Nel periodo valutabile non è computato quello utilizzato come requisito d'accesso. Nel caso in cui il candidato abbia un'esperienza professionale complessiva, compreso il requisito di accesso, pari o inferiore ai 10 anni o comunque inferiore ai 15 anni, maturata sia nella posizione contrattuale di cui al punto 1) che al punto 2) della lettera A) del presente comma, costituisce titolo valutabile l'esperienza professionale maturata nella posizione contrattuale superiore o nella posizione maggiormente valorizzata.

Sono valutabili periodi di servizio di durata minima di sei mesi. I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni. I periodi di quindici giorni o inferiori non sono valutati.

In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

Il termine di 10 anni di cui ai punti 1) e 2), della lettera A) del presente comma viene calcolato a ritroso a partire dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

B) TITOLI CULTURALI max 6 punti:

- 1) diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale ulteriore rispetto a quello utilizzato come requisiti d'accesso max punti 1;
- 2) diploma di specializzazione post-laurea, master II^a livello, dottorato di ricerca, punti 1 per titolo fino a max punti 3;
- 3) abilitazione professionale, max punti 1;
- 4) pubblicazioni (libri, saggi, articoli), max punti 1.

I titoli culturali sono valutabili solo se attinenti alla posizione dirigenziale per la quale si concorre. Per i titoli di cui al punto 4) nel caso di pubblicazioni a firma di più autori, è valutabile la parte curata dal candidato.

C) TITOLI VARI max 4 punti:

Sono inoltre oggetto di valutazione le esperienze/attività professionali desumibili dal curriculum vitae del candidato che abbiano attinenza con gli argomenti oggetto delle prove di concorso ed in particolare con il contenuto della prova teorico-pratica non valorizzate nell'ambito delle precedenti categorie.

3. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Al fine della loro valutazione, la dichiarazione del candidato deve contenere le seguenti informazioni, pena la non valutabilità: datore di lavoro, natura del rapporto di lavoro e contenuto dell'attività espletata, posizione contrattuale ricoperta, data di inizio (gg.mm.aa.) e di fine (gg.mm.aa.). La non valutabilità non opera esclusivamente nel caso di mancata indicazione del giorno. A tal fine è preso in considerazione come inizio, l'ultimo giorno del mese dell'anno indicato nella dichiarazione come iniziale e, come termine, quello del primo giorno del mese dell'anno indicato come cessazione. Non saranno tenuti comunque in considerazione i titoli che non siano dettagliatamente specificati nel curriculum vitae allegato alla domanda.

4. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice prima della correzione degli elaborati e solo nei confronti dei candidati presenti alla prova scritta e alla prova teorico-pratica e per i quali la riserva è stata sciolta positivamente ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del presente bando.
5. Per quant'altro non previsto dal presente bando si fa integrale riferimento ai criteri di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1535 dell'11/11/2013.

ART. 10

(formazione, approvazione e pubblicità delle graduatorie)

1. Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma le graduatorie finali di merito relative alle posizioni dirigenziali/settori indicate nell'articolo 1 del presente bando. Le graduatorie sono date dalla sommatoria dei punteggi riportati da ciascun candidato nelle prove scritte (quale media tra le due), nella valutazione dei titoli e nella prova orale. Nella formazione delle stesse la commissione deve altresì indicare il punteggio ottenuto nelle singole prove scritte.
2. Gli atti relativi al concorso sono trasmessi dal Presidente della commissione esaminatrice alla Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione. L'esito della procedura concorsuale sarà approvato con decreto del Vice Segretario generale. Con tale atto verranno approvate le distinte graduatorie con contestuale dichiarazione dei candidati vincitori tenuto conto dell'applicazione della riserva di cui al precedente articolo 3 e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego.
3. L'amministrazione, nella formazione delle graduatorie, terrà conto, a parità di punteggio, dell'applicazione di eventuali titoli di preferenza, di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487. Le preferenze a parità di merito e a parità di titoli, secondo l'ordine che segue, sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e di capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titolo la preferenza è determinata;
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dalla minore età.
- I titoli di preferenza dovranno essere espressamente dichiarati in domanda pena la loro non valutabilità in sede di approvazione delle graduatorie.
4. Dopo l'approvazione, le graduatorie sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) nonché sul sito internet **www.regione.marche.it**, all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "**bandi di concorso**".
 5. Dalla data di pubblicazione sul BURM decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Marche e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica.

ART. 11

(costituzione del rapporto di lavoro – trattamento economico)

1. Il rapporto di lavoro è costituito ai sensi dell'articolo 14 del CCNL 1994/1997 Regioni ed autonomie locali – area della dirigenza mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
4. I vincitori devono prendere servizio nella sede assegnata entro la data stabilita dal contratto.
5. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dal giorno in cui i vincitori avranno assunto servizio presso la sede assegnata.
6. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova pari a mesi 6. Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica presso una amministrazione pubblica (articolo 15, comma 1, CCNL 1994/1997 area della dirigenza).
7. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
8. Secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 4, del presente bando, l'amministrazione prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i nominati vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 10, comma 3 e l'idoneità fisica all'impiego ai sensi

dell'articolo 41, comma 2 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si provvederà a modificare la posizione ricoperta dai candidati nelle singole graduatorie o alla esclusione dalle medesime.

ART. 12 **(trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003 presso la Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.
3. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche. Il responsabile è la Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione della Regione Marche.

ART. 13 **(utilizzo delle graduatorie)**

1. Le graduatorie rimangono efficaci per un termine di tre anni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM). L'amministrazione ha la facoltà di utilizzarle per la copertura di posti di qualifica dirigenziale che si rendessero vacanti e disponibili successivamente all'indizione del concorso, con esclusione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso. L'utilizzo delle graduatorie deve essere definito nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale.
2. Le graduatorie possono inoltre essere utilizzate dagli enti di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 37/2012, secondo le modalità fissate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1066/2013.
3. L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di utilizzare le graduatorie per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato della Giunta regionale nel rispetto della vigente normativa in materia.

ART. 14 **(pubblicità)**

1. Al fine di assicurarne la massima diffusione, il presente bando è pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), sul sito internet istituzionale all'indirizzo **www.regione.marche.it** alla voce "**bandi di concorso**", nonché all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "**bandi di concorso**", unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione e del curriculum vitae.
2. Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al personale della Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione – telefono 071/8064289 – 071/8064291 – 071/8064288 – 071/8064298.
e-mail: funzione.organizzazione@regione.marche.it

ART. 15
(disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare e/o ridurre i posti messi a concorso, di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente bando di concorso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Marche.
3. Per lo svolgimento delle operazioni concorsuali si applicano, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

ALLEGATO "A"

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALLA SEGRETERIA GENERALE
 POSIZIONE DI FUNZIONE ORGANIZZAZIONE,
 AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA
 REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA
 AMMINISTRAZIONE
 VIA G. DA FABRIANO, 2/4
 60125 ANCONA

Il/La sottoscritto/a (Cognome) _____.(nome) _____

Nato/a il _____ a _____ Codice fiscale _____

Residente in Via _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

N.ro di telefono o cellulare _____

Indirizzo e-mail _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Indirizzo cui inviare comunicazioni (solo se diverso dalla residenza):

Presso _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, indetto con decreto n. _____ del _____, per la copertura di n. 13 posti di dirigenti a tempo pieno e indeterminato in relazione alla posizione dirigenziale/settore n. _____ (*indicare il numero e la denominazione*) _____ di cui all'articolo 1 del relativo bando di concorso.

Allo scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 della medesima legge:

DICHIARA

1. **(contrassegnare con una X la lettera che interessa):**

a) di essere cittadino/a _____ o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea _____;

b) di essere familiare (*indicare tipo e grado parentela*) _____ del/della sig./a _____ cittadino/a dello Stato dell'Unione

Europea _____ titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (*indicare l'autorità emanante ed estremi del provvedimento*)

c) di essere cittadino/a di Paesi terzi (*indicare il Paese*) _____ titolare:

o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

o dello status di rifugiato;

o dello status di protezione sussidiaria;

(contrassegnare il proprio status)

2. **(contrassegnare con una X la lettera che interessa):**

a) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____) ovvero, per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

b) di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____
_____;

3. **(contrassegnare con una X la lettera che interessa):**

a) di non aver riportato condanne penali;

b) di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

4. **(contrassegnare con una X la lettera che interessa):**

a) di non avere procedimenti penali in corso;

b) di avere in corso i seguenti procedimenti penali a proprio carico: _____
_____;

5. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari e degli obblighi del servizio militare nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile) _____;

7. di aver raggiunto la maggiore età;

8. **(contrassegnare con una X la lettera che interessa):**

a) di non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

b) di essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione (*indicare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento*) _____

_____ ;

9. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) appartenente alla classe _____ in _____ ;
- Laurea specialistica (D.M. n. 509/1999) appartenente alla classe _____ in _____ ;
- Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in _____ ;
conseguito presso (*indicare sempre l'Università*) _____
nell'anno accademico _____

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero:

- di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente n. _____ del _____, rilasciato da _____
- _____
(*indicare l'autorità emanante ed estremi del provvedimento*);

10. di essere in possesso del seguente requisito di accesso di cui all'articolo 2, comma 1 del bando **(contrassegnare con una X la lettera che interessa)**:

- A) di essere/di essere stato dirigente con un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato/determinato della pubblica amministrazione;
- B) di essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato inquadrato nella categoria D o in categorie corrispondenti della pubblica amministrazione;
- C) di essere dirigente con un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato presso una struttura privata;

11. di essere in possesso del seguente requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) del bando **(contrassegnare con una X la/le lettera/e che interessa/interessano)**:

- a) di aver maturato un'esperienza professionale con contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato/determinato in posizione dirigenziale presso la seguente pubblica amministrazione:

(*specificare l'amministrazione e la sede*)

CCNL _____
dal _____ al _____ pari ad anni _____ mesi _____ giorni _____

- b) di aver maturato un'esperienza professionale con contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato/determinato nella categoria D o in categorie corrispondenti presso la seguente pubblica amministrazione o ente di diritto pubblico o azienda pubblica:

(*specificare l'amministrazione/ente/azienda e la sede*)

categoria/area/livello _____ - CCNL _____
dal _____ al _____ pari ad anni _____ mesi _____ giorni _____

- c) di aver maturato un'esperienza professionale con contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato/determinato nella qualifica dirigenziale presso la seguente struttura privata:

 (specificare l'azienda e la sede)

CCNL _____

dal _____ al _____ pari ad anni _____ mesi _____ giorni _____

per un totale complessivo pari ad anni _____ (almeno 5 effettivi)

- d) di essere dirigente regionale incaricato ai sensi dell'articolo 28, comma 3 ter della legge regionale n. 20/2001 con rapporto di lavoro in essere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
12. **(contrassegnare, in relazione alle posizioni dirigenziali/settori cui si applica la riserva ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del bando di concorso, la lettera che interessa con una X):**
- a) di essere in possesso del titolo di riserva;
 b) di non essere in possesso del titolo di riserva.
13. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 09/05/1994 n. 487: _____

 (articolo 10, comma 3, del bando di concorso);
14. di essere portatore di handicap e di avere necessità dei seguenti ausili
 _____ ovvero dei seguenti tempi
 aggiuntivi _____, ai sensi dell'articolo 20 della
 legge n. 104/1992, per sostenere le prove d'esame in relazione allo specifico handicap
 _____;

DICHIARA INOLTRE

15. di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera: _____

I cittadini stranieri debbono, inoltre, dichiarare (contrassegnare con una X):

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a richiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo:

tel _____

pec _____

e-mail _____

Il/La sottoscritto/a infine

DICHIARA

1. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificato o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
2. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando di concorso;
3. di accettare integralmente quanto previsto dal bando di concorso nonché la normativa richiamata e vigente;

4. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
5. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Regione Marche per comunicazioni inerenti il presente concorso.

Luogo e data _____

Firma

(non autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000)

NOTA:

1. LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE.
2. LA MANCANZA DI UNA DELLE DICHIARAZIONI DI CUI AI PUNTI DA 1 A 11 NON È SANABILE E COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.
3. LA PRESENTE DOMANDA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA, PENA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO, DALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E DAL CURRICULUM VITAE SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO.

ALLEGATO "B"

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO CURRICULUM VITAE
(ai fini della valutazione dei titoli articolo 9 del bando)

Il sottoscritto _____ ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

1) di avere un'esperienza professionale con incarico di responsabilità dirigenziale maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato o determinato:

1.1 presso la Regione Marche

struttura/posizione dirigenziale (*specificare denominazione*)

_____;

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

_____;

_____;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

1.2 presso la seguente pubblica amministrazione (*specificare denominazione e indirizzo*):

struttura/posizione dirigenziale (*specificare denominazione*)

_____;

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

_____;

_____;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

Vanno indicati eventuali periodi non svolti con rapporto di lavoro a tempo pieno:

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____

per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

1.3 presso il seguente ente di diritto pubblico/azienda pubblica/struttura privata (*specificare denominazione e indirizzo*): _____

struttura/posizione dirigenziale (*specificare denominazione*)

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

_____;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

Vanno indicati eventuali periodi non svolti con rapporto di lavoro a tempo pieno:

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____
per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

2) di avere un'esperienza lavorativa maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro subordinato in categoria D – CCNL Regioni e autonomie locali – o equivalente a tempo indeterminato o determinato (*specificare categoria/area/livello e CCNL di riferimento*):

2.1 presso la Regione Marche
struttura/ufficio (*specificare denominazione*)

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

_____;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

Vanno indicati eventuali periodi con rapporto di lavoro a tempo parziale:

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____
per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

2.2 presso la seguente pubblica amministrazione (*specificare denominazione e indirizzo*):

struttura/ufficio (*specificare denominazione*)

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

_____;

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa*)

Vanno indicati eventuali periodi con rapporto di lavoro a tempo parziale:

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa) con percentuale dell'attività prestata _____
per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

2.3 presso il seguente ente di diritto pubblico o azienda pubblica (specificare denominazione e indirizzo):

struttura/ufficio (specificare denominazione)

contenuto dell'attività espletata (indicare in maniera dettagliata)

_____;

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa*)

Vanno indicati eventuali periodi con rapporto di lavoro a tempo parziale:

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa) con percentuale dell'attività prestata _____
per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

* Vanno indicati giorni/mesi/anni. In caso di mancata indicazione del giorno verrà computato l'ultimo giorno del mese di riferimento.

B) TITOLI CULTURALI

1. di essere in possesso del seguente diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale:

conseguito presso (indicare l'Università) _____
nell'anno accademico _____
con votazione _____

2. di essere in possesso dei seguenti titoli culturali:

2.1 diploma di specializzazione post-laurea:

conseguito presso (indicare l'ente o l'istituto) _____
per la durata _____
nell'anno accademico _____
con votazione _____

2.2 master II° livello:

conseguito presso (indicare l'ente o l'istituto) _____
per la durata _____
nell'anno accademico _____
con votazione _____

2.3 dottorato di ricerca:

conseguito presso (*indicare l'ente o l'istituto*) _____
 per la durata _____
 nell'anno accademico _____
 con votazione _____

3) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di:

nell'anno _____

4) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni (libri, saggi, articoli):

(Indicare sinteticamente il contenuto e gli autori. Nel caso in cui la pubblicazione sia a firma di più autori, evidenziare la parte curata dal candidato. Indicare inoltre le modalità di reperimento delle pubblicazioni in forma cartacea o on-line)

C) TITOLI VARI (esperienze/attività professionali non classificabili nelle categorie precedenti a condizione che abbiano attinenza alla posizione dirigenziale/settore per la quale si concorre)

1) di avere svolto le seguenti esperienze/attività professionali attinenti alle materie oggetto delle prove di concorso ed in particolare con il contenuto della prova teorico-pratica (*indicare in maniera dettagliata le attività e gli incarichi eventualmente ricoperti*):

N.B. NON SONO VALUTATI IL PERIODO DI SERVIZIO ED IL TITOLO DI STUDIO UTILIZZATI QUALE REQUISITO D'ACCESSO, NONCHÉ I TITOLI CULTURALI E LE ESPERIENZE/ATTIVITÀ PROFESSIONALI NON ATTINENTI ALLA POSIZIONE DIRIGENZIALE PER LA QUALE SI CONCORRE AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL BANDO DI CONCORSO.

Luogo e data.....

Firma

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE
E PER I SERVIZI SOCIALI

Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria n. 45 del 10/10/2013.

DGRM n. 1342/2012 - Assegnazione sede Farmaceutica aggiuntiva al Comune di Fano - art 11, comma 10, D.L. N. 1/2012 convertito, con modificazioni in legge n. 27/2012.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE SANITARIA

omissis

DECRETA

- di assegnare al Comune di Fano la titolarità della sede farmaceutica aggiuntiva, istituita con DGRM n. 1342 del 24.09.2012 nell'ambito della Stazione Ferroviaria;
- di stabilire che il Comune di Fano deve inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della farmacia all'ASUR, entro sei mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.M. pena la decadenza dall'assegnazione;
- di stabilire altresì che il Comune di Fano deve provvedere all'apertura della farmacia entro i sei mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione pena la decadenza dall'assegnazione;
- di trasmettere il presente decreto al Comune di Fano, all'ASUR Marche e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti, per il prosieguo degli atti di competenza;
- di attestare che dal presente atto non deriva né può derivare alcun onere di spesa a carico della Regione Marche.

IL DIRETTORE DELL'ARS
Dott. Paolo Aletti

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della P.F. Organizzazione Amministrazione del Personale e

Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione n. 189 del 29/04/2013.

Assunzione a tempo determinato n.1 unità Cat. C/1.1 "Assistente Amministrativo Contabile" per le esigenze del servizio industria artigianato istruzione formazione lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. ORGANIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E
SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

omissis

DECRETA

- di assumere, a tempo determinato - anni uno - mediante stipula del relativo contratto individuale di lavoro, la unità di personale di seguito riportata di Cat. C/1.1 "Assistente amministrativo contabile" tramite utilizzo della graduatoria del concorso pubblico Cat. C/1.1 "Assistente amministrativo contabile dei Servizi Consiliari", per le esigenze del Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione Lavoro:
GIOACCHINI GIGLIOLA nata il 22/10/1971 a Loreto e residente in Via D. Chiesa n.20/a - Ancona -
- l'onere della spesa presunto, derivante dalla esecuzione del presente atto ammontante a complessivi Euro 29.446,28 = annui lordi, comprensivo degli oneri riflessi, trova copertura, per la quota parte relativa all'anno 2013, pari ad Euro 20.385,81 nell'ambito delle risorse a carico dei capitoli 20701602 (Lordo) per Euro 15.080,55 = 20701603 (Oneri) per Euro 4.023,48 = 20701606 (Irap) per Euro 1.281,84 = del bilancio 2013. L'impegno sarà assunto con successivo decreto all'atto della liquidazione delle competenze stipendiali spettanti.

Il presente atto viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Daniela del Bello

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 584 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Santangeli Luana nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. "ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

omissis

DECRETA

- di disporre, a seguito della definizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di categoria B3, profilo professionale B/3.1 "Collaboratore dei servizi tecnici, informatici e di supporto", posizione lavorativa n. 4, di cui al decreto n. 408 del 28.08.2013, il trasferimento della Sig.a Santangeli Luana, dipendente di categoria BS dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, a decorrere dal 1° dicembre 2013 come concordato con la medesima amministrazione che ha comunicato il relativo nulla osta al trasferimento con nota prot.n. 60736 del 04.10.2013;
- di inquadrare, con decorrenza 1° dicembre 2013, la Sig.a Santangeli Luana nella dotazione organica della Giunta regionale con riconoscimento della categoria giuridica B3 e posizione economica B3, per equiparazione con quella rivestita presso l'Ente di appartenenza, mediante stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con attribuzione del profilo professionale B/3.1 "Collaboratore dei servizi tecnici, informatici e di supporto";
- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione, è pari a presunti Euro 27.521,05, oltre alle quote di aggiunta di famiglia se ed in quanto dovute, e che la quota parte di Euro 2.293,43, ricadente nel corrente anno, è così ripartita: Euro 1.697,41 sul capitolo 20701126, Euro 451,74 sul capitolo 20701127 ed Euro 144,28 sul capitolo 20701130, con riferimento alle disponibilità iscritte su detti capitoli dall'esercizio finanziario 2013 e sui medesimi o corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi. Gli impegni verranno assunti con provvedimenti della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione all'atto della liquidazione degli stipendi;
- di comunicare il presente provvedimento all'Azienda U.S.L. di Ferrara, Direttore dell'U.O. Sviluppo e Gestione amministrativa personale dipendente e a contratto - a mezzo posta elettronica certificata

all'indirizzo affariistituzionali@pec.ausl.fe.it, alla Sig.a Santangeli Luana ed al Dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca.

- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
Daniela Del Bello

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 585 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Artese Alessandra nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. "ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE".

omissis

DECRETA

- di disporre, a seguito della definizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di categoria B3, profilo professionale B/3.1 "Collaboratore dei servizi tecnici, informatici e di supporto", posizione lavorativa n. 2, di cui al decreto n. 376 del 31.07.2013, il trasferimento della Sig.a Artese Alessandra, dipendente di A.F. Seconda, fascia retributiva di accesso F2 del Ministero degli Affari Esteri, a decorrere dal 1° dicembre 2013 come concordato con la medesima amministrazione che ha comunicato il relativo nulla osta al trasferimento con nota prot.n. 227060 dell'11.10.2013;
- di inquadrare, con decorrenza 1° dicembre 2013, la Sig.a Artese Alessandra nella dotazione organica della Giunta regionale con riconoscimento della categoria giuridica B3 e posizione economica B7, per equiparazione con quella rivestita presso l'Ente di appartenenza, con mantenimento del trattamento economico in godimento presso l'Ente di provenienza pari ad annui lordi Euro 23.469,70, oltre all'attribuzione dell'indennità di vacanza contrattuale del Comparto Regioni ed Autonomie locali per il biennio 2013-2014 pari a Euro 161,46,

comprensivi della 13° mensilità. La somma annua lorda di Euro 1.463,05 (da corrispondersi in tredici mensilità) derivante dalla differenza tra i due trattamenti economici complessivi tabellari, viene mantenuta come assegno “ad personam” riassorbibile in sede di qualsiasi futuro miglioramento economico;

- di procedere alla stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con riconoscimento alla Sig.a Artese Alessandra della posizione giuridica B3 e profilo professionale B/3.1 “Collaboratore dei servizi tecnici, informatici e di supporto”;
- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell’amministrazione, è pari a presunti Euro 31.931,02, oltre alle quote di aggiunta di famiglia se ed in quanto dovute, e che la quota parte di Euro 2.660,92, ricadente nel corrente anno, è così ripartita: Euro 1.969,26 sul capitolo 20701126, Euro 524,27 sul capitolo 20701127 ed Euro 167,39 sul capitolo 20701130, con riferimento alle disponibilità iscritte su detti capitoli dall’esercizio finanziario 2013 e sui medesimi o corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi. Gli impegni verranno assunti con provvedimenti della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione all’atto della liquidazione degli stipendi;
- di comunicare il presente provvedimento al Ministero degli Affari Esteri – Direttore Generale per le risorse e l’innovazione - Ufficio I - a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo dgri.01@cert.esteri.it, alla Sig.a Artese Alessandra ed al Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali.
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Daniela Del Bello

Decreto del Dirigente della P.F. “Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione” n. 586 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Pennacchietti Martina nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. “ORGANIZZAZIONE,
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E
SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

omissis

DECRETA

- di disporre, a seguito della definizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di categoria D1, profilo professionale D/1.7 “Funzionario docente per la formazione professionale”, posizione lavorativa n. 12, di cui al decreto n. 379 del 06.08.2013, il trasferimento della Sig.a Pennacchietti Martina, dipendente di categoria giuridica D1 delle Provincia di Ancona, a decorrere dal 1° dicembre 2013 come concordato con la medesima amministrazione che ha comunicato il relativo nulla osta al trasferimento, con nota prot.n. 136469 del 09.09.2013;
- di inquadrare, con decorrenza 1° dicembre 2013, la Sig.a Pennacchietti Martina nella dotazione organica della Giunta regionale con riconoscimento della categoria giuridica D1 e posizione economica D2, posizione rivestita nell’Ente di provenienza, mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione, è pari a presunti Euro 33.584,37, oltre alle quote di aggiunta di famiglia se ed in quanto dovute, e che la quota parte di Euro 2.798,70, ricadente nel corrente anno, è così ripartita: Euro 2.071,45 sul capitolo 20701126, Euro 551,17 sul capitolo 20701127 ed Euro 176,07 sul capitolo 20701130, con riferimento alle disponibilità iscritte su detti capitoli dall’esercizio finanziario 2013 e sui medesimi o corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi. Gli impegni verranno assunti con provvedimenti della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione all’atto della liquidazione degli stipendi;
- di comunicare il presente provvedimento alla Provincia di Ancona - Settore II Area Risorse Umane, Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona, alla Sig.a Pennacchietti Martina ed Segretario generale;
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Daniela Del Bello

Decreto del Dirigente della P.F. "Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione" n. 587 del 22/11/2013.

Inquadramento della Sig.a Campana Antonella nella dotazione organica della Giunta regionale a seguito della selezione di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. "ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

omissis

DECRETA

- di disporre, a seguito della definizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di categoria D, profilo professionale D/1.1 "Funzionario amministrativo-contabile", posizione lavorativa n. 8, di cui al decreto n. 523 del 28.10.2013, il trasferimento della Sig.a Campana Antonella, dipendente di categoria giuridica D1 della Provincia di Ancona, a decorrere dal 1° dicembre 2013 come concordato con la medesima amministrazione che ha comunicato il relativo nulla osta al trasferimento, con nota prot.n. 174380 del 05.11.2013;
- di inquadrare, con decorrenza 1° dicembre 2013, la Sig.a Campana Antonella nella dotazione organica della Giunta regionale con riconoscimento della categoria giuridica D1 e posizione economica D2, posizione rivestita nell'Ente di provenienza, mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, è pari a presunti Euro 33.584,37, oltre alle quote di aggiunta di famiglia se ed in quanto dovute, e che la quota parte di Euro 2.798,70, ricadente nel corrente anno, è così ripartita: Euro 2.071,45 sul capitolo 20701126, Euro 551,17 sul capitolo 20701127 ed Euro 176,07 sul capitolo 20701130, con riferimento alle disponibilità iscritte su detti capitoli dall'esercizio finanziario 2013 e sui medesimi o corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi. Gli impegni verranno assunti con provvedimenti della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione all'atto della liquidazione degli stipendi;

- di comunicare il presente provvedimento alla Provincia di Ancona - Settore II Area Risorse Umane, Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona, alla Sig.a Campana Antonella ed al Capo di Gabinetto del Presidente;
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Daniela Del Bello

SERVIZIO TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 106 del 28/11/2013.

DLgs152/06 art 20 LR3/12 art 8 Verifica di assoggettabilità VIA. Proponente: Comune di Porto Recanati. Intervento di difesa della costa Località Lido delle Nazioni di Porto Recanati. Esclusione dalla VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI
FUNZIONE VALUTAZIONI ED
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

omissis

DECRETA

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.Lgs. n. 152/2006, e dell'art. 8, c. 7, della L.R. n. 3/2012, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

DI ESCLUDERE, ai sensi dell'art. 20, c. 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, c. 9, lettera a) della L.R. n. 3/2012, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto denominato: "Interventi di difesa della costa Località Lido delle Nazioni di Porto Recanati" presentato dal Comune di Porto Recanati, purché nelle successive fasi progettuali, autorizzatorie siano rispettate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DI TRASMETTERE copia conforme del presente atto unitamente agli elaborati progettuali debitamente timbrati al Comune di Porto Recanati e copia del decreto alla Provincia di Macerata, all'ARPAM Dipartimento Provinciale di Macerata, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del-

le Marche, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, alla Capitaneria di Porto di Civitanova Marche alla PF regionale Tutela delle Risorse Ambientali ed al Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia;

DI RAPPRESENTARE che, il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'art. 20, del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 8, della L.R. n. 3 del 26 marzo 2012 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni, non oggetto del presente atto, pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie alla concreta realizzazione dell'intervento;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Il presente atto può essere scaricato integralmente dal seguente link:

http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/565/Ditta/457/ID_proc/1157/Tipo/VIA/directory/V00499/Default.aspx

selezionando la voce *Provvedimento finale*.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Dott. Geol. David Piccinini

Allegato 1

1. il materiale impiegato per il ripascimento dovrà essere opportunamente vagliato e lavato in cava, in modo che sia allontanata completamente la frazione più sottile del sedimento;
2. dovrà essere garantita la compatibilità del materiale utilizzato per l'intervento di ripascimento con quello nativo delle zone interessate prevedendo l'utilizzo di materiale simile a quello esistente per caratteristiche granulometriche, colorimetriche, geo – litologiche;
3. durante i lavori di deposizione del materiale dovrà essere effettuato il monitoraggio del parametro torbidità delle acque, mediante un'analisi visiva della variazione di torbidità;
4. qualora si rilevi un preoccupante incremento della torbidità delle acque antistanti la zona di intervento, dovranno essere tempestivamente effettuate analisi di tale parametro, in n. 2 stazioni, collocate una a monte ed una a valle dell'area di intervento medesima. I risultati ottenuti saranno quindi confrontati con i dati ARPAM relativi alla stazione di monitoraggio "Potenza 500", al fine di verificare che l'intorbidamento prodotto dalle operazioni di ripascimento non sia superiore a quello naturale dovuto alla foce del fiume Potenza, anche in regime di piena, e a quello causato dalle mareggiate;
5. qualora, i valori di torbidità misurati risultassero superiori a quelli naturali della foce del Potenza, dovrà provvedersi alla sospensione dei lavori per le ore necessarie al ripristino delle condizioni suindicate e rivalutare le caratteristiche del sedimento utilizzato;
6. i lavori dovranno essere svolti esclusivamente al di fuori della stagione balneare, prevedendone, quindi, la sospensione durante la stessa;
7. le piste di cantiere e i cumuli di materiali in deposito, dovranno essere nebulizzati ove necessario, al fine di limitare il sollevamento delle polveri e la conseguente diffusione in atmosfera;
8. si dovrà prevedere una piazzola destinata al lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere;
9. le strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree dovranno, qualora necessario, essere lavate e/o spazzolate a umido;
10. lo scarico del materiale dovrà avvenire da altezze minime;
11. il transito dei veicoli nelle aree di intervento dovrà avvenire a velocità ridotta (circa 20 km/h);
12. per il trasporto del materiale da cava non potranno essere utilizzati veicoli diesel pre Euro, Euro 1 e 2, senza filtro antiparticolato;
13. le macchine e le attrezzature impiegate per l'intervento dovranno essere tecnologicamente evolute per quanto riguarda la protezione del rumore, rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione;
14. gli orari di accesso al cantiere da parte dei mezzi di trasporto dovranno essere organizzati in

- modo da evitare le concentrazioni nelle ore di punta;
15. i lavori di cantiere dovranno essere effettuati esclusivamente in orario diurno;
 16. i siti di scarico del materiale da ripascimento dovranno essere localizzati direttamente sulla spiaggia;
 17. i mezzi di movimentazione dovranno essere dotati di sistemi di protezione per evitare perdite accidentali di olio o altri fluidi del motore;
 18. sui mezzi di movimentazione e/o in cantiere dovranno essere comunque presenti e immediatamente disponibili, kit di intervento in caso di sversamenti accidentali costituiti da mezzi assorbenti (es. segatura);
 19. dovrà essere garantita la manutenzione periodica dei mezzi di cantiere e mantenuto, laddove possibile, il funzionamento dei motori al minimo per ridurre la formazione di gas di combustione;
 20. i rifiuti eventualmente prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, secondo la gerarchia indicata all'art. 179 c. 1 del D.lgs. n. 152/06;
 21. l'area di cantiere a terra dovrà essere recintata e opportunamente segnalata;
 22. poiché durante la fase di cantiere è possibile ipotizzare qualche sfioramento dei limiti in corrispondenza di alcune fasi di lavorazione, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione al Comune di Porto Recanati in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge Quadro sull'Inquinamento acustico L. 447/95, secondo le modalità esplicitate nelle Linee guida regionali in materia di cui alla DGR 24 giugno 2003, n. 896;
 23. l'utilizzo, durante l'esecuzione dei lavori, di varchi, aree adiacenti gli interventi in progetto, per le operazioni di cantiere o lo stoccaggio dei materiali, dovrà restituirsì previa risistemazione allo stato dei luoghi ante operam;
 24. in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio dettagliato, in collaborazione con ARPAM, Dipartimento provinciale di Macerata, il piano di monitoraggio e controllo di cui al capitolo 6 della Relazione di verifica di assoggettabilità, ciò al fine di individuare più puntualmente i parametri da monitorare, l'ubicazione dei punti di campionamento e la periodicità degli stessi. In sede di rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 21 della L. n. 179/2002 verrà approvato anche suddetto Piano;
 25. il proponente dovrà comunicare alla presente autorità l'inizio dei lavori con almeno quindici giorni di anticipo.

RACCOMANDAZIONE DA RECEPIRE NELLE SUCCESSIVE FASI DI AUTORIZZAZIONE

26. Il Comune di Porto Recanati dovrà rilasciare la prevista autorizzazione per l'occupazione demaniale e dovrà emanare l'ordinanza di interdizione degli spazi a terra, mentre la ditta dovrà richiedere all'ufficio Circondariale Marittimo di Civitanova Marche l'emanazione della prevista ordinanza di polizia marittima per l'interdizione dello specchio acqueo antistante l'area di cantiere. A tale richiesta dovrà essere allegato il piano di sicurezza luoghi di lavoro e se tali lavori verranno effettuati mediante l'utilizzo di un mezzo nautico, bisognerà allegare anche copia di tutti i documenti di sicurezza e di navigazione dello stesso.

SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'impresa Agricola n. 483 del 26/11/2013.
Reg. CE n. 1698/05 - PSR Marche 2007-2013-Asse 1 - Bando misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" - Progetti esecutivi ammessi II GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA

omissis

DECRETA

- di stabilire che è possibile erogare gli aiuti ai beneficiari dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, poiché il progetto esecutivo presentato per il ripristino delle strutture aziendali, afferente alla II graduatoria prevista dal bando n. 454/AFP del 08/08/2012, è risultato ammissibile;
- di stabilire che l'aiuto è vincolato alle prescrizioni stabilite dal bando n. 454/AFP del 08/08/2012 e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'attuazione delle politiche di Sviluppo Rurale;
- di comunicare tale provvedimento agli interessati, secondo quanto disposto dal manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, mediante nota rac-

comandata con avviso di ricevimento, contenente le modalità per la proposta di eventuale ricorso;

- di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dal Piano Finanziario PSR Marche quota FEASR, quota dello Stato, oltre alla quota di cofinanziamento regionale garantita dalla disponibilità del capitolo 30906710 UPB 3.09.06 del bilancio di previsione 2013 e successivi;

- di pubblicare per estratto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003, nonché sul sito regionale www.agri.marche.it e sul portale www.siar.regione.marche.it.

IL DIRIGENTE
Roberto Luciani

Allegato A

BANDO emanato con Decreto n. 454/AFP del 08/08/2012 e s. m. e i. PSR 2007/2013 - Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" – SECONDA GRADUATORIA - PROGETTI ESECUTIVI AMMESSI

n. Progressivo Graduatoria	ID	CUAA	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE COMUNE	COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE PROGETTO
2	9383	GSPRRT61B26D488W	DONATI CLAUDI	MERCATELLO SUL METAURO	5.632,24	3.379,34
6	9325	FBPPLA66R19B398Q	FABBRIZI PAOLO	CALDAROLA	9.420,43	5.652,26
11	9309	GGGNMR60S53Z130W	GAGGINI ANNA MARIA	MONTE CERIGNONE	56.844,82	34.106,89
18	9552	PLMPRN46E27I156J	POLIMANTE PIERINO	SAN SEVERINO MARCHE	26.840,11	16.104,07
24	9518	01518260441	SOCIETA' AGRICOLA CORRADINI LUCA & ALESSANDRO, E GIORGIO SOCIETA SEMPLICE	MONTEGIORGIO	96.932,98	58.159,78
36	9219	BRTPLG69P10D749A	BURATTINI PIERLUIGI	FOSSOMBRONE	52.322,42	31.393,45
37	9223	ZNBGZN68S07D749T	ZENOBI GIZIANO	SANT'IPPOLITO	50.538,00	30.322,80

Decreto del Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 775 del 21/11/2013.

Reg. CE n. 1698/05 - D.A. n. 85/08 - PSR Marche 2007-2013 – Asse III° - Bando Misura 3.1.1. Sottomisura b) - Azione d) Energia da fonti rinnovabili - Proroga presentazione titolo abilitativo e modifica bando.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA,
FORESTAZIONE E PESCA

omissis

DECRETA

- di apportare al bando della misura 3.1.1 b) az. d) di cui al DDS 550/AFP del 05/08/2013, così come riportato nell'allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, le correzioni resesi necessarie a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale n. 93/2013 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli allegati A1, A2, B1 e B2 della LR n. 3/2012, determinando significative modifiche nelle procedure autorizzative degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- di determinare quale termine ultimo l'avvio dei lavori, come previsto dal punto 8 del bando della Misura 3.1.1 b) az. d), approvato con DDS n. 550/APF del 05/08/2013, per la presentazione del titolo abilitativo e la conseguente dimostrazione della cantierabilità dell'investimento e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di cui al punto 3.3.7 del medesimo bando, per le motivazioni contenute nel documento istruttorio;
- che il presente atto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito www.agri.marche.it

IL DIRIGENTE
Avv. Cristina Martellini

ALLEGATO 1

Modifiche al bando PSR Misura 311b azione d) di cui al DDS 550/APF del 05/08/2013

Al cap. 2.1 “Descrizione delle tipologie d'investimento”, il primo paragrafo:

.....

Produzione per l'utilizzo e la vendita di energia elet-

trica e termica nonché per la produzione di biocombustibili provenienti da fonti rinnovabili, ed in particolare dalle biomasse, di potenza massima di 250 kW elettrici. L'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta o dei biocombustibili non può essere superiore ad 1/3 del totale. In particolare gli aiuti vengono concessi per le tipologie d'intervento di seguito indicate:

.....

viene sostituito con il seguente testo:

.....

Produzione per l'utilizzo e la vendita di energia elettrica e termica nonché per la produzione di biocombustibili provenienti da fonti rinnovabili, ed in particolare dalle biomasse, di potenza massima di 250 kW elettrici. L'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta, intesa come prodotto principale, o dei biocombustibili non può essere superiore ad 1/3 del totale. In particolare gli aiuti vengono concessi per le tipologie d'intervento di seguito indicate:

Al cap. 2.3.2 “Vincoli e limitazioni”, il terzo paragrafo:

.....

Il consumo totale di energia annuale da parte dell'azienda richiedente non deve superare 1/3 della capacità produttiva annuale degli impianti, pena la decadenza della domanda e dei benefici eventualmente riconosciuti.

.....

viene sostituito con il seguente testo:

.....

La vendita di energia annualmente prodotta, intesa come prodotto principale, non deve essere inferiore ai 2/3 della capacità produttiva annuale di tutti gli impianti oggetto di finanziamento pena la decadenza della domanda e dei benefici eventualmente riconosciuti. L'eventuale energia secondaria coprodotta (in cogenerazione) non incide ai fini del calcolo.

Il cap. 3.3.7 “Cantierabilità dell'investimento e autorizzazione alla costruzione ed esercizio”:

.....

Per quanto riguarda opere ed interventi strutturali (opere murarie ed affini), nonché per gli impianti fissi, l'impresa richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto, dovrà produrre il titolo abilitativo per la cantierabilità dell'investimento consistente negli atti autorizzativi necessari per la costruzione e l'esercizio degli impianti energetici o per il loro ampliamento e miglioramento funzionale, in relazione alla normativa vigente.

In alternativa potrà essere inoltrata una dichiarazione di aver prodotto istanza ai fini dell'ottenimento degli atti autorizzativi, necessari per la costruzione e l'esercizio degli impianti energetici, alla amministrazione competente. Alla dichiarazione va allegato l'elenco degli atti autorizzativi necessari, in funzione delle caratteristiche e del contesto paesistico ambientale in cui si intende realizzare lo stesso intervento (es: permesso a costruire, autorizzazioni pareri, nulla osta ecc.), sottoscritto dal tecnico progettista oltre che dall'impresa richiedente. In questo caso dovrà essere dimostrato il possesso del titolo abilitativo, ed il possesso dei relativi atti autorizzativi, entro i 90 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di aiuto pena la non ammissibilità della domanda

.....

viene sostituito con il seguente testo:

.....

Per quanto riguarda opere ed interventi strutturali (opere murarie ed affini), nonché per gli impianti fissi, l'impresa richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto, dovrà produrre il titolo abilitativo per la cantierabilità dell'investimento consistente negli atti autorizzativi necessari per la costruzione e l'esercizio degli impianti energetici o per il loro ampliamento e miglioramento funzionale, in relazione alla normativa vigente.

In alternativa potrà essere inoltrata una dichiarazione di aver prodotto istanza ai fini dell'ottenimento degli atti autorizzativi, necessari per la costruzione e l'esercizio degli impianti energetici, alla amministrazione competente. Alla dichiarazione va allegato l'elenco degli atti autorizzativi necessari, in funzione delle caratteristiche e del contesto paesistico ambientale in cui si intende realizzare lo stesso intervento (es: permesso a costruire, autorizzazioni pareri, nulla osta ecc.), sottoscritto dal tecnico progettista oltre che dall'impresa richiedente. In questo caso dovrà essere dimostrato il possesso del titolo abilitativo, ed il possesso dei relativi atti autorizzativi, entro i 90 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di aiuto. **Nel caso di mancata presentazione del titolo abilitativo nei tempi suddetti la domanda non potrà essere dichiarata ammissibile e non potrà essere inserita nella graduatoria di finanziabilità.**

E' possibile tuttavia, in considerazione della attuale complessità dei procedimenti autorizzativi regionali, presentare il titolo abilitativo per la cantierabilità dell'investimento e la documentazione di cui sopra, prima dell'inizio dei lavori come stabilito al par. 8 del presente bando, su richiesta dell'impresa al termine dei 90 giorni

successivi la presentazione della domanda motivando il prolungamento del procedimento autorizzativo.

La domanda sarà dichiarata ammissibile e finanziabile con riserva, riserva che sarà sciolta solo alla presentazione del titolo abilitativo, così come detto sopra.

Sia nel caso di mancata richiesta da parte del beneficiario, sia nel caso di mancata presentazione del titolo abilitativo, vi sarà la decadenza della ammissibilità e della finanziabilità della domanda e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Il cap. 6.3 "Scorrimento in graduatoria":

.....

È possibile lo scorrimento delle posizioni in graduatoria nei casi di eventuali aumenti delle dotazioni finanziarie previste da specifiche Disposizioni Attuative.

.....

viene sostituito con il seguente testo:

.....

È possibile lo scorrimento delle posizioni in graduatoria nei casi di eventuali aumenti delle dotazioni finanziarie previste da specifiche Disposizioni Attuative, **e nel caso di decadenza dell'ammissibilità della domanda a seguito della mancata consegna del titolo abilitativo che determina la cantierabilità dell'investimento entro i termini previsti dal paragrafo 3.3.7 "Cantierabilità dell'investimento e autorizzazione alla costruzione ed esercizio".**

Decreto del Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 784 del 25/11/2013.

Reg. CE n. 1698/05-PSR 2007-2013. Bandi Misure. 3.1.1. DDS 548/AFP, DDS 549/AFP, DDS 550/AFP 5/08/2013, 1.2.1. DDS 551/AFP 05/08/2013 e 1.2.3. DDS 716/AFP 29/10/2013. Proroga al 31/01/2014 termine per la presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA,
FORESTAZIONE E PESCA

omissis

DECRETA

- di stabilire che la scadenza per la presentazione

delle domande a valere sulle Misure 3.1.1. sottomisura a), 3.1.1. sottomisura b) azione c, 3.1.1. sottomisura b) azione d., 1.2.1. e 1.2.3 del PSR Marche 2007 – 2013 è **prorogata alle ore 13,00 del giorno 31/01/2014**, per le motivazioni specificate nel documento istruttorio che qui si intendono riportate;

- di pubblicare il presente decreto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003 e sul sito della regione Marche <http://psr2.agri.marche.it>;
- che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Luogo di emissione, Ancona

IL DIRIGENTE
Avv. Cristina Martellini

SERVIZIO
INTERNAZIONALIZZAZIONE,
CULTURA, TURISMO,
COMMERCIO E ATTIVITA'
PROMOZIONALI

Decreto del Dirigente della P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori n. 770 del 26/11/2013

DGR n. 482 del 3/4/2013 - DGR n. 789 del 28/5/2013 DDPF n. 387/CTC del 13/06/2013 - Graduatoria e concessione contributi - Interventi in conto interesse alle piccole e medie imprese commerciali Tot. Euro 150.000,00 del bil. 2013 cap. 31704213

IL DIRIGENTE DELLA P.F. TURISMO
COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

omissis

DECRETA

- di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo per l'anno 2013 in attuazione della DGR n. 482 del 03/04/2013 e della DGR. n. 789 del 28/05/2013 - DDPF n. 387/13 "bando di accesso per la concessione di contributi Interventi in conto interesse alle piccole e medie imprese commerciali", di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo per l'anno 2013 in attuazione della DGR n. 482 del 03/04/2013 e della DGR. n. 789 del 28/05/2013 - DDPF n. 387/13, di cui all'alle-

gato n. 2, che forma parte integrante e sostanziale al presente atto;

- di approvare l'elenco delle domande che hanno comunicato la rinuncia del contributo per l'anno 2013 in attuazione della DGR n. 482 del 03/04/2013 e della DGR. n. 789 del 28/05/2013 - DDPF n. 387/13, di cui all'allegato n. 3, che forma parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di stabilire l'abbattimento del conto interesse al 3% calcolato in 60 (sessanta) mesi per una spesa ammissibile non superiore ad Euro 80.000,00 e non inferiore ad Euro 15.000,00;
- di concedere il contributo in conto interesse nella misura del 3% a favore delle ditte di cui all'allegato 1 del presente decreto in ordine di graduatoria dal n. 1 al n. 38 riducendo per insufficienza di disponibilità finanziaria, il contributo per la ditta **EMIT S.R.L.** con sede in **via Martiri di Montalto snc Caldarola (PU)** al n. 38 della graduatoria, da **Euro 2.380,03 a Euro 917,37**;
- che la liquidazione alle singole ditte ammesse a contributo avverrà con Decreto del Dirigente della P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori dietro presentazione di apposita richiesta successivamente alla verifica da parte dei CAT (Centri di Assistenza Tecnica) della rendicontazione e della certificazione da cui risulti la realizzazione dell'intervento;
- di impegnare la somma di **Euro 150.000,00** a carico del capitolo n. 31704213 UPB 3.17.04 correlato al capitolo di entrata 40304020 del bilancio 2013;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 46, comma 9, della L.R. n. 31/2001, e successive modificazioni, il termine ultimo entro il quale devono avvenire i pagamenti, trattandosi di spese d'investimento, è di quattro anni dalla data del presente decreto. Decorso detto termine è previsto il disimpegno automatico da parte della Giunta Regionale;
- di liquidare alle singole ditte ammesse il contributo concesso con D.D.P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei consumatori, sulla base degli accertamenti oggettivi dei requisiti dichiarati dalle ditte all'atto della domanda ed alla presentazione della documentazione così come prevista dalla DGR. n. 789 del 28/05/2013 - DDPF n. 387/CTC del 13/06/2013;
- di applicare l'articolo 1 del D.P.R. 07.04.2000, n. 118.

Luogo di emissione Ancona.

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro Talarico

Allegato I

ELENCO GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investiment o totale ammissibile €	Contributo €
1	60	PASSINI CRISTINA	VIA SENECA N° 30	CAMERINO	MC	PSSCST89R67B474V	VIA SENECA N° 30	CAMERINO	MC	80.000,00	5.935,45
2	60	DIAMANTE S.N.C. DI BATTISTA MARIA TERESA & C.	CORSO GARIBALDI, N. 75	FOSSOMBRONE	PU	02125220414	CORSO GARIBALDI, N. 75	FOSSOMBRONE	PU	64.259,34	4.767,60
3	60	OSTERIA D'ESTE DI D'ESTE MARTINA	VIA SAN NICOLA N° 48	TOLENTINO	MC	DSTMTN86P46L191P	VIA SAN NICOLA N° 48	TOLENTINO	MC	64.925,78	4.817,04
4	60	LA PASTA DI MARINSALDI FABRIZIO SAS	VIA MOLIUSE N° 9/11	CIVITANOVA MARCHE	MC	01096470438	VIA MOLIUSE N° 9/11	CIVITANOVA MARCHE	MC	27.127,34	2.012,66
5	55	EXS EXSEPTION DI PARADISI ALBERTO	VIA CASE NUOVE, N. 25/B	ACQUALAGNA	PU	PRDLRT87B06L500B	VIA CASE NUOVE, N. 25/B	ACQUALAGNA	PU	50.780,97	3.767,60
6	55	BAR CENTRALE DI MORRIERI MARISA & C. S.N.C.	VIALE REGINA MARGHERITA 2	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	01264290410	VIA MONTE CATRIA 12	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	35.662,35	2.645,90
7	55	IDA SAS DI MARIANI LUCA & C.	VIA MAZZINI 169	PORTO S. GIORGIO	FM	02157400447	VIA MAZZINI 169	PORTO S. GIORGIO	FM	49.555,98	3.676,71

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investimenti o totale ammissibile €	Contributo €
8	55	MULTISAT SNC DI LATINI FABRIZIO & C.	VIA ROMA, 79/B - 81/B	MACERATA	MC	01787070430	VIA ROMA, 79/B - 81/B	MACERATA	MC	49.845,68	3.698,21
9	55	LUNITABACAFFE' DI VOLPONI LUCA	VIA NAPOLI 34	ASCOLI PICENO	AP	VLPLCU81A11A462Y	VIA NAPOLI 34	ASCOLI PICENO	AP	52.270,78	3.878,13
10	55	MONY'S BAR DI DE OLIVEIRA MONIQUE BEATRIZ	VIA BRECCIE BIANCHE 92	ANCONA	AN	DLVMQB87D57Z602R	VIA BRECCIE BIANCHE 92	ANCONA	AN	33.006,16	2.448,83
11	50	TABACCHERIA LA LOGGIA DI PICCIONI DOMENICO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 9	CALDAROLA	MC	PCCDNC85A25L191R	PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 9	CALDAROLA	MC	21.035,12	1.560,66
12	50	I SAPORI DI MARATTI DI GIULIANI CECILIA & MARCUCCI ROSATO MOIRA SNC	VIA MARATTI 36	CAMERANO	AN	02592700427	VIA MARATTI 36	CAMERANO	AN	39.481,64	2.929,27
13	45	CAMILLETTI MATTEO	VIA DON S. VALLORANI	MONTEMONACO	AP	CMLMTT91B09E730E	VIA DON S. VALLORANI	MONTEMONACO	AP	21.900,73	1.624,88
14	45	L'ANCORA DI MANDOLESI FLAVIA & CSNC	VIA DANTE ALIGHIERI - LUNGOMARE NORD FRAZ. PORTO	POTENZA PICENA	MC	01119460432	VIA DANTE ALIGHIERI - LUNG. NORD FRAZ. PORTO	POTENZA PICENA	MC	60.000,00	4.451,59

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investiment o totale ammisibile €	Contributo €
15	45	I MAZZONI SNC DI MAZZONI G & C	CORSO MATTEOTTI N° 262	PORTO RECANATI	MC	01353320433	CORSO MATTEOTTI N° 262	PORTO RECANATI	MC	25.586,56	1.898,35
16	45	RELOAD DI PETTINARI FEDERICO	VIA RAFFAELLO SANZIO 45/A	JESI	AN	PTTFR78H14E388L	VIA RAFFAELLO SANZIO 45/A	JESI	AN	49.827,91	3.696,89
17	45	BATTAGLIA DAVIDE	VIA DELL'INDUSTRIA 29	ANCONA	AN	BTTD79L24F205J	VIA DELL'INDUSTRIA 29	ANCONA	AN	69.841,16	5.181,73
18	40	FARINA E AMORE DI BARBONI FIORELLA	VIA VICOLO DEL TEATRO 1	MONTEMARCIANO	AN	BRBFL64H60G615H	VIA VICOLO DEL TEATRO 1	MONTEMARCIANO	AN	66.204,48	4.911,92
19	40	SPAZIO 84 DI CECCHETELLI SIMONETTA E.C. SNC	VIA CIALDINI 84	FABRIANO	AN	01117270429	CORSO DELLA REPUBBLICA 35	FABRIANO	AN	80.000,00	5.935,45
20	40	NONSOLOMODA SRL	VIA FELLONICA 12	OSIMO	AN	02523770424	CORSO MAZZINI 70	OSIMO	AN	80.000,00	5.935,45
21	40	BRAMUCCI & PINTO SNC	VIA LUNGOMARE MAMELI 93	SENIGALLIA	AN	02268150428	VIA F. MARZI 12	SENIGALLIA	AN	80.000,00	5.935,45
22	40	MARCHETTI SARA	VIA CASTELLANO 2812	S. ELPIDIO A MARE	FM	MRCRA94T60C770J	VIA CASTELLANO 2812	S. ELPIDIO A MARE	FM	18.112,93	1.343,85
23	40	CURZI PAOLO	PIAZZA DEL DUCA 11	SENIGALLIA	AN	CRZPLA56L031608G	PIAZZA DEL DUCA 11	SENIGALLIA	AN	40.570,62	3.010,06

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investiment o totale ammissibile €	Contributo €
24	40	PACIARONI ELISABETTA & C SAS	PIAZZA SAN FRANCESCO 9	ANCONA	AN	02569090422	PIAZZA SAN FRANCESCO 9	ANCONA	AN	40.253,22	2.986,51
25	40	FLAVIANO SILVIANI SRL	VIA BEVILACQUA 1	AGUGLIANO	AN	00961310422	CORSO GARIBALDI 9	ANCONA	AN	23.000,00	1.706,44
26	35	PANDORA DUE SNC DI FOGGETTA GIOVANNI E FARRONI DANIELA	VIALE EVANGELISTI, N. 52	ORCIANO DI PESARO	PU	02375930415	VIA PONTE METAURO, N. 14	MONTEMAGGIORE AL METAURO	PU	79.918,40	5.929,39
27	35	LOCANDA SAN MARTINO DI MONTANARI MARINA	PIAZZA SAN MARTINO, N. 9 - FRAZIONE MONTALFOGLIO	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	MNTMRN83S43G453 U	PIAZZA SAN MARTINO, N. 9 - FRAZIONE MONTALFOGLIO	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	80.000,00	5.935,45
28	35	GALEAZZI PROFUMERIE SAS DI QUERCETTI- AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONI SRL	VIA GIORDANO BRUNO 4/B	ANCONA	AN	00121870422	VIA CAMPO DELL'AVIAZIONE	CAMERANO	AN	80.000,00	5.935,45
29	35	GELATERIA GUIDO SNC DI CATALUCCI M & COMPAGNUCCI D	PIAZZA FRATELLI BRACONDI SNC	PORTO RECANATI	MC	00910200435	PIAZZA FRATELLI BRACONDI SNC	PORTO RECANATI	MC	66.964,00	4.968,27
30	35	EMPORION MARCHE SRL	VIA PONTE MAGNO N° 42	CUPRAMONTANA	AN	02488180429	S.S.73 BIS BOCCA TRABARIA SUD 2	URBINO	PU	80.000,00	5.935,45

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investimento totale ammissibile €	Contributo €
31	35	STARFITNESS DI VESPRINI FABIO	VIA GIUSEPPE LETI 72	FERMO	FM	VSPFBA64L16D542W	VIA GIUSEPPE LETI 72	FERMO	FM	77.484,79	5.748,84
32	35	M.L. ALIMENTARI SNC DI MARIANI SIMONETTA E C.	VIA MATTEOTTI 2 FRAZIONE ALBACINA	FABRIANO	AN	01586810424	LOC.BORGO TUFICO 16/D	FABRIANO	AN	59.254,54	4.396,28
33	35	TARINI GIUSEPPE	VIALE ADRIATICO 128	FANO	PU	TRNGPP39L16D488U	VIALE ADRIATICO 128	FANO	PU	80.000,00	5.935,45
34	35	ABBRUGIATI IOSELITO & ANGELETTI ANDREA SNC	VICOLO SARTINI 12	OSTRA	AN	02237540428	VIA LUNGOMARE MAMELI	SENIGALLIA	AN	49.931,60	3.704,58
35	35	IL TRANCIO D'ORO DI RAPONI REBECCA ALESSANDRA & C SAS	VIA BORGO SFORZACOSTA N° 120	MACERATA	MC	01812790432	VIA BORGO SFORZACOSTA N° 120	MACERATA	MC	38.542,91	2.859,62
36	35	BANDIERA GIALLA DI TREGAMBE FILOMENA	VIA SPIAGGIA PALOMBINA NUOVA	ANCONA	AN	TRGFMN55R42A271Z	SPIAGGIA PALOMBINA NUOVA	ANCONA	AN	57.641,54	4.276,60
37	35	GIACCHETTI LAURA	FRAZIONE POGGIO 155	ANCONA	AN	GCCLRA74B43A271H	VIA BRECCIE BIANCHE 68/H	ANCONA	AN	36.399,85	2.700,62
38	30	EMIT S.R.L.	VIA MARTIRI DI MONTALTO SNC	CALDAROLA	MC	01771420435	VIA MARTIRI DI MONTALTO SNC	CALDAROLA	MC	32.078,87	2.380,03
39	30	SANTINI CATIA	VIA FLAMINIA, N. 99 - FRAZIONE CALCINELLI	SALTARA	PU	SNCTA53H65Z110E	VIA FLAMINIA, N. 99 - FRAZIONE CALCINELLI	SALTARA	PU	45.140,00	3.349,08

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investiment o totale ammisibile €	Contributo €
40	30	RI.BA.LU SAS DI TRANQUILLI BARBARA & C.	VIA TEVERE 10	CASTEL DI LAMA	AP	01739200440	VIA TEVERE 13	CASTEL DI LAMA	AP	45.000,00	3.338,69
41	30	LA RINASCITA SRL	PIAZZA DEL POPOLO 5	ASCOLI PICENO	AP	01602350447	PIAZZA DEL POPOLO 5	ASCOLI PICENO	PU	80.000,00	5.935,45
42	30	EVERY TIME SRL SEMPLIFICATA	VIALE MAZZINI 3/5	SAN SEVERINO MARCHE	AN	01811070430	VIALE MAZZINI 3/5	SAN SEVERINO MARCHE	MC	17.697,24	1.313,01
43	30	PRINCIPI DANIELA	VIA ARSILLI 86	SENIGALLIA	AN	PRNDNL57T581608S	VIA ARSILLI 86	SENIGALLIA	AN	53.606,27	3.977,22
44	30	KALA SRL	PIAZZA BARCAROLI 21	MORRO D'ALBA	AN	02560200426	VIA ARSILLI 34	SENIGALLIA	AN	24.640,41	1.828,15
45	30	ZANZIBAR DI PEDINI SIMONA	VIA BEVANO, N. 53	FANO	PU	PDNSMN75H60D488E	VIA BEVANO, N. 53	FANO	PU	31.301,21	2.322,33
46	25	BAR DELLO SPORT DI PIERPAOLI VALENTINO & BOCCAROSSA MORENA SNC	VIA FLAMINIA 38 LOCALITA' TAVERNELLE	SERRUNGARINA	PU	02300860414	VIA FLAMINIA 38 LOCALITA' TAVERNELLE	SERRUNGARINA	PU	80.000,00	5.935,45
47	25	DUE CIGNI DI MORGANTI ROSARIA E SANDRO SNC	VIA S.S. ANNUNZIATA N° 19	MONTECOSARO	MC	01015210436	VIA S.S. ANNUNZIATA N° 19	MONTECOSARO	MC	80.000,00	5.935,45

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investimento totale ammissibile €	Contributo €
48	25	GECO DI CAPRINI LAURA & C. S.N.C.	VIA GRAZIA DELEDDA, N. 8	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	02341870414	VIA GRAZIA DELEDDA, N. 8	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	17.579,40	1.304,27
49	25	SPORT & STREET SRL	VIA DIAZ 145	FERMO	FM	02130800440	VIALE BUOZZI 24	PORTO S. GIORGIO	FM	54.267,46	4.026,27
50	25	SPITONI MARIO	VICOLO MONACHE N° 8	MATELICA	MC	SPTMRA59E27B474H	VICOLO MONACHE N° 8	MATELICA	MC	30.664,00	2.275,06
51	25	BUDMOR SRL	VIA NIEVO SNC	FERMO	FM	01504850445	VIA NIEVO SNC	FERMO	FM	80.000,00	5.935,45
52	25	CAFFE' IMPERIALE DI BARCHIESI LUCIANA & C. SNC	VIA ARCO DEL MAGISTRATO 2	JESI	AN	01015690421	VIA ARCO DEL MAGISTRATO 2	JESI	AN	80.000,00	5.935,45
53	25	BAR DEL COMMERCIO DI MASSI MARCO & C. SNC	V.LE ZACCAGNINI 76	MONTEGRANARO	FM	01537630442	V.LE ZACCAGNINI 76	MONTEGRANARO	FM	25.032,76	1.857,26
54	25	EFFETRE SRL UNIPERSONALE	VIA F.LLI CIOCI N° 11	MACERATA	MC	00160020433	VIA F.LLI CIOCI N°11	MACERATA	MC	80.000,00	5.935,45
55	25	ALLIANCE SRL	VIA MANZONI 2	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	02128290448	VIA TIEPOLO 3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	80.000,00	5.935,45
56	25	IDEA LUCE DI CLEMENTI LUCIO & C. SNC	STRADA STATALE 16 KM 309+530	OSIMO	AN	00320970429	STRADA STATALE 16 KM 309+530	OSIMO	AN	45.523,67	3.377,54

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investimento totale ammissibile €	Contributo €
57	25	BRAMUCCI & PINTO SNC	LUNGOMARE MAMELI 93	SENIGALLIA	AN	02268150428	LUNGOMARE MAMELI 93	SENIGALLIA	AN	48.670,30	3.611,00
58	25	MASSIMO PESCA SRL	VIA DEL COMMERCIO, N. 9/H	FANO	PU	02473700413	VIA DEL COMMERCIO, N. 9/H	FANO	PU	54.774,45	4.063,89
59	25	VALE SRL	VIA VERDI 99/R	SENIGALLIA	AN	01557650429	VIA PRIMO MAGGIO 55	ANCONA	AN	80.000,00	5.935,45
60	25	MONTINI PASQUALINO	VIA XXV LUGLIO 15	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	MNTPQL68S14D769R	VIA XXV LUGLIO 15	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	28.334,74	2.102,24
61	20	ENTUSIASMO SRL	VIA FELLONICA 12	OSIMO	AN	02594210425	VIA FARFISA 17	CAMERANO	AN	79.209,92	5.876,83
62	20	GIOSON DI TOMMOLINI F. E NESPECA G.SNC	VIA MONTEBELLO 87	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	01496860444	VIA MONTEBELLO 87	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	51.474,00	3.819,02
63	20	CAFFE' GIULIANI SRL	CORSO GARIBALDI 3	ANCONA	AN	02242710420	CORSO GARIBALDI 3	ANCONA	AN	80.000,00	5.935,45
64	20	LA FARMACIA DOTT. LORENZO ZECCHINI E C. SNC	PIAZZA ROMA 1	ANCONA	AN	02402820423	PIAZZA RIOMA 1	ANCONA	AN	80.000,00	5.935,45
65	20	LA MACELLERIA DI CHIAPPA FABIO & C. SAS	VIA RISMONDO 9	ANCONA	AN	00052940426	VIA RISMONDO 9	ANCONA	AN	79.146,29	5.872,11

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investimento totale ammissibile €	Contributo €
66	20	BREAK ZONE DI MARCHETTI ALESSANDRA	CORSO CARLO ALBERTO 73	ANCONA	AN	MRCLSN66A62A271R	CORSO CARLO ALBERTO 73	ANCONA	AN	34.441,94	2555,35
67	15	SAMPAOLESI STEFANO	VIA MONTARICE N° 50	PORTO RECANATI	MC	SMP5FN62P28G919F	VIA MONTARICE N° 50	PORTO RECANATI	MC	45.000,00	3.338,69
68	15	LIGNINI GIANLUCA	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N° 32	CIVITANOVA MARCHE	MC	LGNGLC66A15F268J	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N° 32	CIVITANOVA MARCHE	MC	80.000,00	5.935,45
69	15	L'AGROTECNICA SRL	VIA CONCORDIA N° 80	MACERATA	MC	00181230434	VIA CONCORDIA N° 80	MACERATA	MC	80.000,00	5.935,45
70	10	FERRAMENTA MORSUCCI SNC DI MORSUCCI MAURO E ROBERTO	VIA SS CROCEFISSO 24	OSTRA VETERE	AN	02134220421	VIA SS CROCEFISSO 24	OSTRA VETERE	AN	28.493,13	2.113,99
71	10	NEW BRAND IMMAGINE SRL	L.MARE GRAMSCI 221	PORTO S. GIORGIO	FM	02033950441	VI G. BRUNO 116	PORTO S. GIORGIO	FM	38.464,30	2.853,79
72	5	MARINELLI ELVIRA & C. SAS	VIA UNGHERIA 140-144	OSIMO	AN	000796000425	VIA UNGHERIA 140-144	OSIMO	AN	80.000,00	5.935,45
73	5	LA FIORENTINA DI SARDELLA STEFANIA	CORSO MATTEOTTI 105-107	JESI	AN	SRDSFN73B61E3880	CORSO MATTEOTTI 105-107	JESI	AN	67.401,01	5.000,69

graduatoria	punti	ditta	sede legale via	città	pv	c.f. p.iva	sede unità locale via	città unità locale	pv	investment o totale ammissibile €	Contributo €
74	5	G. & G. SRL	VIA FRATELLI ROSSELLI 35/A	CHIARAVALLE	AN	01186520423	CORSO GARIBALDI 12	ANCONA	AN	80.000,00	5.935,45
75	5	BAR MANGANELLI DI MANGANELLI AUGUSTO E C. SNC	PORTELLA SANTA MARIA	ANCONA	AN	00417600426	PORTELLA SANTA MARIA	ANCONA	AN	80.000,00	5.935,45

Allegato 2

ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ditta	sede legale Via	città	prov	c.f. p.iva	sede unità locale Via	città unità locale	prov	Investimento totale €	Investimento totale ammissibile €	causa esclusione
GIAME SRL	VIALE DE AMICIS SNC	COLMURANO	MC	01809030438	VIA F.LLI CIOCI N°17/19/21	MACERATA	MC	29.946,82	29.946,82	LA SPESA RELATIVA AGLI INVESTIMENTI È INESISTENTE. PUNTO 4,1 DEL BANDO.
PATRUNO RICCARDA	PIAZZA MATTEOTTI 6	GABICCE MARE	PU	PTRRCR65P62H294D	CORSO XI SETTEMBRE 109	PESARO	PU			MANCATO RAGGIUNGIMENTO IMPORTO MINIMO DOPO ESCLUSIONE FATTURA
DI IORIO MANUELA	VIA L.C.GABRIELLI 26	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	DRIMNL80E54F839U	VIA L.C. GABRIELLI 26	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	15.000,00	0,00	ART. 1.2 ATTIVITA' NON AMMISSIBILE
FRECCIA SRL	VIA MARCONI 30	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	03930540400	PIAZZA SAFFI 3	SENI GALLIA	AN	0,00	0,00	ART. 10.1 MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE
FRECCIA SRL	VIA MARCONI 30	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	03930540400	CORSO UMBERTO I 164	CIVITANOVA MARCHE	MC	0,00	0,00	ART. 10.1 MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

Allegato 3

ELENCO IMPRESE COMMERCIALI CHE HANNO RINUNCIATO AL CONTRIBUTO

ditta	sede legale Via	città	prov.	c.f. p.iva	sede unità locale Via	città unità locale	Prov	Lettere rinuncia Prot. e data
CAPPELLETTI ENRICO	VIA DELLA PACE N° 50	TOLENTINO	MC	CPPNRC93R22E783R	VIA DELLA PACE N° 50	TOLENTINO	MC	Prot. 0670848 del 08/10/2013
SUPERMERCATO NRV DI BARTOLACCI ROBERTINA & C.SNC	VIA SANTA CROCE N° 74/78	CORRIDONIA	MC	01802340438	VIA SANT'ANNA N° 19	CORRIDONIA	MC	Prot. 0670835 del 08/10/2013
FERRANTI DANIELA & C SNC	VIA NAZIONALE N° 54	SERRAPETRONA	MC	01680470430	VIA NAZIONALE N° 54	SERRAPETRONA	MC	Prot. 0670844 del 08/10/2013
HAPPY TIME DI GIACHE' CHIARA E C. SAS	VIA FAUSTO COPPI 2A/B	JESI	AN	02087420424	VIA FAUSTO COPPI 2A/B	JESI	AN	Prot. 0668813 del 07/10/2013
NUOVO PANIFICIO CORINALDESI DI CORINALDESI MAURIZIO SNC	VIA MONTESSORI 15/A FRAZIONE ANGELI	ROSORA	AN	02240730420	VIA MONTESSORI 15/A FRAZIONE ANGELI	ROSORA	AN	Prot. 0687951 del 16/10/2013
FINAURINI MORENA	VIA MARATTI 25	CAMERANO	AN	FNRMRN65R63A271Q	VIA MARATTI 25	CAMERANO	AN	Prot. 0672334 del 09/10/2013
EMMEQUADRO SNC	VIA PIZZETTI 4	SENIGALLIA	AN	02508800428	VIA MANTEGNA 1	SENIGALLIA	AN	Prot. 0667322 del 07/10/2013

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 573 del 15/11/2013 - R.D. 14 agosto 1920, n. 1280, Art. 24. R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. R. 9 giugno 2006 n. 5 - Comunicazione relativa alla realizzazione della scala di monta pesci e presa d'atto cambiamento quote societarie ed indirizzo sede legale relative alla Concessione Pluriennale di acqua pubblica e demaniale ad uso idroelettrico in Derivazione dal Fiume Musone tramite Opere eseguite in località Contrada Ca' Ceriagio nel Territorio del comune di Osimo. Soc. Esino e Musone Idroelettrica S.r.l., con Sede in Via G. Verdi n. 5/7 di Folignano (AP). Prat. 10.02.02.123. Prat. 10.04.03.248. D.R. 1924 (N.21).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

- I. Di dare atto che quanto citato in narrazione è parte integrante della presente determinazione;
- II. Di proporre di sopprassedere alla realizzazione della scala di monta dei pesci ritenuta non idonea ad essere realizzata sia per le condizioni precarie della traversa esistente da tempo immemorabile sia per l'instabilità del piede della stessa, sostituendo la mancanza di tale struttura, con un idoneo ripopolamento delle specie ittiche autoctone, ai sensi dell'art. 15 della legge Regione Marche n. 11/03;
- III. Di autorizzare la sistemazione del piede della traversa con idonee opere di calcestruzzo armato ammorsato, alla base della stessa, con barre in ferro e utilizzando cemento idoneo e resistente agli agenti atmosferici;
- IV. Di prendere atto della cessione del 100% delle quote societarie da parte della Soc. Esino Musone Idroelettrica S.r.l. con sede in via Mancini n. 11 del comune di Macerata, alla Soc. Hydrowatt Abruzzo S.p.a., con sede in Via Maestri del Lavoro, 81 del comune di Pescara, dello spostamento della Sede legale della Soc. Esino e Musone Idroelettrica S.r.l., il cui nome rimane invariato, da Via Mancini, 11 del comune di Macerata a Via G. Verdi n. 5/7, Località Piane di Morro. 63084 Folignano (AP) e della variazione dell'Amministratore

unico e legale rappresentante nella persona del sig. Valerio Andreoli Bonazzi nato a Roma il 30/11/1970 ed ivi residente in Viale G. Rossini n. 9, codice fiscale NDR VLR 70S30 H501W;

- V. Di ritenere valide ed esecutive le Autorizzazioni e Concessioni in essere descritte in narrativa relative alla costruzione ed esercizio della centrale idroelettrica sul Fiume Musone nel comune di Osimo, località "Contrada Ca' Ceriagio", la cui Titolarità è della Soc. Esino e Musone Idroelettrica S.r.l. con Sede in Via G. Verdi 11. 5/7 del comune di Folignano (AP), con derivazione di massimi mc/s 3,20 di acqua ritenuta pubblica;
- VI. Di trasmettere copia della presente determinazione, il cui originale verrà archiviato dall'Area Ecologia e Segreteria Amministrativa, alla Soc. Esino e Musone Idroelettrica S.r.l., con Sede in Via G. Verdi n. 5/7 del comune di Folignano (AP), alla Regione Marche P.F. Rete elettrica regionale. Autorizzazioni energetiche. Gas e Idrocarburi. alla Provincia di Ancona Area "Polizia provinciale e Flora e Fauna" e al B.U.R. Marche per la pubblicazione;
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- VIII. Di fare salvi i diritti di Terzi;
- IX. Di dichiarare che può essere presentato ricorso per le materie di cui all'art. 140 del R.D. 11.12.1933. n. 1775 al Tribunale delle acque e per le materie di cui all'art. 143 del citato Regio Decreto al Tribunale Superiore delle acque entro 60 giorni dalla data della notifica della presente determinazione: per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche sempre entro il citato termine o entro 120 giorni può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- X. Di dare esecuzione alla presente determinazione designandone a Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Dott. Adriano Romaldi dell'Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche.

Ancona, lì 15/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adriano Romaldi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 582 del 22/11/2013 - R.D. 14 agosto 1920, n. 1280, Art. 24. R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. L. R. 9 giugno 2006 n. 5 - Presa d'atto cambio sede Societaria e Rappresentante legale e conferma dati tecnici relativi alla Concessione Pluriennale di acqua pubblica e demaniale ad uso idroelettrico in Derivazione dallo scarico del Canale Vallato Pallavicino tramite Opere eseguite in Loc. Moreggio, Via Valche nel Territorio del comune di JESI. Soc. GORGOLUNGO S.r.l. con Sede in Via dell'Industria 8/A del comune di Treia (MC). Prat. 10.02.02.190. Prat.10.04.07.397. D.R. 1985 (N.52)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

- I. Di dare atto che quanto citato in narrazione è parte integrante della presente determinazione;
- II. Di prendere atto della variazione di sede legale della Soc Gorgolungo S.r.l. che ora è Via dell'Industria 8/A del comune di Treia (MC) e che il legale Rappresentante è l'Ing. Diego Margione di Macerata;
- III. Di ribadire che la mini - centrale idroelettrica deriva medi mc/s 0.8(X) e massimi mc/s 1.00 di acqua dallo scarico del canale Vallato Pallavicino a sua volta alimentato dallo scarico del Canale Enel della mini - centrale idroelettrica denominata Franciolini tramite opere da (realizzarsi in Loc. Moreggio, Via Valche del comune di Jesi);
- IV. Di ritenere valide ed esecutive le Autorizzazioni e Concessioni in essere descritte in narrativa relative alla costruzione ed esercizio della centrale idroelettrica sullo scarico del Canale Vallato Pallavicino, nel comune di JESI, in Loc. Moreggio. Via Valche", la cui Titolarità è ora della Soc. Gorgolungo S.r.l. con Sede in Via dell'Industria 8/A Loc. Treia (MC), con derivazione di massimi mc/s 1.000 di acqua ritenuta pubblica;
- V. Di trasmettere copia della presente determinazione, il cui originale verrà archiviato dall'Area Ecologia e Segreteria Amministrativa, alla Soc. Gorgolungo S.r.l., con Sede in Via dell'Industria 8/A. Loc. Passo di Treia del comune di Treia (MC). alla Regione Marche P.F. rete elettrica regionale. Autorizzazioni energetiche. Gas e Idrocarburi e al B.U.R. Marche

per la pubblicazione:

- VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- VII. Di fare salvi i diritti di Terzi.
- VIII. Di dichiarare che può essere presentato ricorso per le materie di cui all'art. 140 del R.D. 11.12.1933. n. 1775 al Tribunale delle acque e per le materie di cui all'art. 143 del citato Regio Decreto al Tribunale Superiore delle acque, entro 60 giorni dalla data della notifica della presente determinazione; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso al TAR. Marche sempre entro il citato termine o entro 120 giorni può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- IX. Di dare esecuzione alla presente determinazione designandone a Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. il Dott. Adriano Romaldi dell'Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche.

Ancona, lì 22/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Adraiano Romaldi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 583 del 22/11/2013 - R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. - L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Concessione pluriennale di Acqua Pubblica e Demaniale ad uso Idroelettrico in Derivazione dalla sponda dx del Fiume Misa, tramite Opere in Loc. Bettolelle del comune di Senigallia. Soc. Energy Seekers S.r.l. Via Arcevese, 22, (60010) Ostra (AN), Prat. 10.02.02.327/10.04.04.237. D.R. 2090 (n. 80).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

- I. Di dare atto che quanto contenuto in narrazione è parte integrante della presente determinazione;
- II. Di concedere l'utilizzo delle acque del Fiume

- Misa nella misura massima di mc/s 2,500 e delle aree demaniali connesse alla derivazione che avviene in sponda destra del suddetto corso d'acqua, autorizzando, dal punto di vista idraulico la costruzione della micro - centrale idroelettrica, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, fatto salvo eventuale progetto esecutivo da autorizzarsi a sua volta per quindici anni a partire dalla registrazione del presente Atto Amministrativo; la Mini - Centrale Idroelettrica sarà sita in Loc. Bettollelle del comune di Senigallia e le Opere verranno realizzate in sponda destra, con interessamento di ambedue le sponde del Fiume Misa ed un rilascio di DMV come indicato in narrativa, da parte della Soc. Energy Seekers S.r.l. con sede. in via Arceviese, 22 (60010) Ostra (AN), C.F. n. 02527560425, ai sensi delle normative Tecniche ed Amministrative indicate in narrativa ed elencate nel Disciplinare Allegato alla presente determinazione che farà parte integrante della stessa;
- III. Di ritenere necessario che la soc. Energy Seekers s.r.l. di Ostra (AN) completi le Opere da realizzarsi entro due anni dalla registrazione della presente Determina e metta in produzione la Mini Centrale Idroelettrica versando annualmente, entro il 31 marzo di ogni anno a partire dall'anno 2014, sia il canone di Concessione Pluriennale pari ad Euro 475.20 che quello Demaniale di Euro 860,20 per un importo complessivo nei quindici anni di Concessione di Euro 17.131,00; la Concessione sarà revocata se non verranno versati per due anni consecutivi i relativi canoni e non verrà attivata entro due anni la produzione energetica fatte salve cause non dipendenti dalla Soc. Concessionaria;
- IV. Di fare salvi i diritti di Terzi ed eventuali disposizioni legislative statali o regionali che varino l'importo dei canoni sia pluriennali di acqua pubblica che demaniali;
- V. Di dare atto che la presente Determinazione redatta in tre originali, di cui uno da trattenere nell'Area Ecologia e Amministrativa mentre gli altri, dopo apposizione dei bolli, da Registrare all'Agenzia delle Entrate e trasmettere in copia alla Soc. Energy Seekers s.r.l. con sede in Via Arceviese 22. (60010) Ostia (AN) al B.U.R. Marche al comune di Senigallia ed all'Area "Polizia Provinciale e Flora e Fauna per i provvedimenti di competenza;
- VI. Di dare atto che il presente Atto potrà essere modificato o revocato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione,
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di dichiarare che può essere presentato ricorso per le materie di cui all'art 140 del. R.D. 11.12.1933, n. 1775 al Tribunale delle acque e per le materie di cui all'art. 143 del citato Regio Decreto al Tribunale Superiore delle acque, entro 60 giorni dalla data della notifica della presente determinazione: per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche sempre entro il citato termine o entro 120 giorni può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,
- IX. Di dare esecuzione alla presente determinazione designandone a Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/'90 e ss. mm. e ii., il Dott. Adriano Romaldi dell'Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche.

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:
Prat. n. 10.02.02.327. Prat. n. 10.04.03.294 - D.R.
2090 - n. 80.**

Ancona, lì 22/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adriano Romaldi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

PROVINCIA DI ANCONA
DIPARTIMENTO III – GOVERNO DEL TERRITORIO
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
AREA ACQUE PUBBLICHE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE
U.O. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

DISCIPLINARE: Prat. N. 10.02.02.327/10.04.04.294 - N. 80, D.R. 2090, Soc. ENERGY SEEKERS S.r.l. CON SEDE IN Via Arceviese, 22, (60010) Ostra (AN) C.F. P.I. 02527560425, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione pluriennale di acqua pubblica ad uso Idroelettrico dal Fiume Misa e di occupazione di aree demaniali nella località BETTOLELLE del Comune di SENIGALLIA

Art. 1) QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE ED AREE DEMANIALI DA OCCUPARE

La quantità d'acqua da derivare dal Fiume Misa, in località BETTOLELLE del comune di Ostra, sarà di massimi mc/s 2,500, tramite opere site in destra idrografica, rilasciando sempre, e comunque, nel Fiume Misa la corrispondente quantità di acqua, quale DMV (deflusso minimo vitale), indicata dall'Autorità di Bacino regionale che varia da una massimo di mc/s 0.316 ad un minimo di mc/s 0.210 per la salvaguardia dell'ecosistema fatte salve condizioni che dovessero mutare e che richiedano altri diversi apporti fatti salvi ulteriori utilizzatori non contemplati

L'acqua verrà utilizzata a scopo di produzione di energia elettrica.

La concessione per l'occupazione dell'area demaniale e delle pertinenze idrauliche, mediante traversa ed opere eseguite in fase esecutiva, in quanto migliorative ambientali, e le opere di derivazione e restituzione comprensive dell'Elettrodotta di collegamento alla Cabina primaria di Trasformazione e trasporto Energia che verrà autorizzata con separato iter procedimentale; la Concessione demaniale sarà parte integrante della concessione pluriennale, comprensiva dei lavori da eseguirsi e quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari eseguire per mantenere in efficienza, nel corso dell'Esercizio (15 anni prorogabili entro tre mesi dalla scadenza della Concessione), la Micro - Centrale Idroelettrica, a monte ed a valle della traversa stessa; i lavori dovranno essere preceduti da comunicazione via Posta Elettronica Certificata e l'eventuale descrizione degli stessi inoltrata successivamente.

Art. 2) DISLIVELLO DEL PELO D'ACQUA FRA LA PRESA E LA RESTITUZIONE.

Il dislivello costante del pelo d'acqua tra la presa e la restituzione, tenuto conto del posizionamento dell'opera sulla traversa posta sul Fiume Misa, sarà di ml 3,70.

Art. 3) DISLIVELLO E FORZA NOMINALE IN BASE AL QUALE E' STABILITO IL CANONE E SUPERFICIE DEMANIALE OCCUPATA

Il dislivello fra i peli morti a monte ed a valle delle Turbine che verranno installate, sarà di ml 3,70, per una produzione nominale, in base alla quale è stabilito il canone, di KW 33,00.

La superficie occupata dalle opere consiste in una traversa e area comprensiva di opera di presa e di restituzione.

Art. 4) LUOGO E MODO DI PRESA

Per le opere di presa e di restituzione dell'acqua saranno eseguite salvaguardando le opere esistenti (Traversa);

opere accessorie relative alla derivazione, (Paratoie troppo pieno, Tettoie, Cabina ecc..) sia per l'invito alla presa che per la restituzione in alveo, che avviene a valle della traversa e che potranno subire modifiche per esigenze non ponderate, previo parere scritto dell'Amministrazione concedente ed opera per il rilascio fluttuante del deflusso minimo vitale da un massimo di mc/s 0,316 ed un minimo di mc/s 0,210 di acqua corrispondenti al DMV, che sarà possibile aumentare a discrezione insindacabile dell'Amministrazione Concedente per eventuali problematiche ambientali.

Art. 5) OPERE DI REGOLAZIONE DELLA PORTATA

Per regolare la portata in modo da assicurare che nella Micro – Centrale Idroelettrica entri una quantità media di acqua concessa, pari a massimi mc/s 2,500, sempre salvaguardando il DMV del Fiume Misa, sarà necessario installare dispositivo, anche elettronico, che non permetta in caso di piene problematiche negative alle sponde del corso d'acqua interessato e griglie idonee ai sensi della legge regionale n. 11/03 per la salvaguardia dell'Ittifauna presente salvo diverso dispositivo elettronico o acustico che impedisca il risucchio delle specie ittiche autoctone.

Art. 6) CANALE DI SCARICO

La Mini – Centrale Idroelettrica avrà lo scarico a valle mediante tubatura sotterranea, in sponda dx del Fiume Misa.

Art. 7) LUOGO E MODALITA' DELLA RESTITUZIONE

A sinistra e destra della traversa, onde evitare fenomeni erosivi sulla sponda, in prossimità dello scarico delle acque, dovrà essere posta in opera scogliera di difesa con materiale lapideo di proporzioni adeguate.

Ulteriori opere di difesa della traversa potranno essere eseguite qualora necessarie alla salvaguardia della derivazione, sia in sponda destra che in sponda sinistra del corso d'acqua interessato anche nel corso della Produzione, se ravvisati gli estremi per gli interventi e per la salvaguardia sia del Corso d'Acqua che della Derivazione in atto.

La restituzione avverrà nella medesima località a valle della traversa.

Art. 8) CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE.

La Società Concessionaria, Soc. ENERGY SEEKERS S.r.l. con sede in Via Arceviense, 22 del comune di Ostra (AN), C.F. P.I. 02527560425, è tenuta ad adottare quei provvedimenti che all'atto pratico ed a giudizio insindacabile della Amministrazione risultassero necessarie per mantenere integro il funzionamento della presa dal corso d'acqua Fiume Misain relazione ai suoi diritti.

In base all'art. 25, della legge Regione Marche 09 giugno 2006, n. 5, l'Amministrazione concedente la derivazione non risponde di eventuali modifiche avvenute e che avverranno nel corso d'acqua interessato, che modifichino ed impediscano lo svolgimento delle attività connesse, e sarà cura del Concessionario interessato alla prosecuzione della produzione, predisporre opere idonee al ripristino dei luoghi ed alla continuazione dell'attività intrapresa; i lavori necessari al caso, rivestono carattere di urgenza e, pertanto, potranno essere realizzati dietro semplice comunicazione, anche via PEC e successiva integrazione, con idonei elaborati tecnici necessari per l'identificazione delle opere eseguite a cura del concessionario.

Art. 9) GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguire e mantenere tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti e occupazioni di proprietà private o pubbliche, che demaniali, sia per la difesa delle proprietà e del buon regime del corso d'acqua in dipendenza della concessa derivazione tanto se il bisogno delle opere si

riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito ed i lavori dovranno essere preceduti con preavviso, tramite fax o e-mail, all'Amministrazione concedente.

Nelle opere di derivazione saranno collocati due caposaldi costituiti in lastrine di marmo o rame, con indicate la quote, il primo sulla spalla della traversa di presa ed il secondo nella camera di scarico delle "macchine" in fianco allo sfioratore, con indicato la quota.

Art. 10) TERMINE PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE E LA MESSA IN PRODUZIONE

Sotto pena di decadenza la Ditta Concessionaria dovrà:

- a) iniziare con adatta organizzazione gli eventuali lavori di normalizzazione, se necessari, entro due mesi dalla data della notificazione del decreto di concessione;
- b) condurli a termine ed iniziare, a seguito di collaudo delle opere, come previsto al successivo art. 11 del presente Disciplinare, la produzione di energia elettrica non oltre due anni dalla notificazione del decreto di concessione salvo eventi non dipendenti dalla volontà del concessionario.

Art. 11) COLLAUDO E TERMINE PER L'INIZIO DELL'ATTIVITA'

Eseguiti i lavori e successivamente effettuata la visita di sopralluogo con emissione del Certificato di Collaudo da parte di Funzionario Tecnico preposto dall'Amministrazione concedente, ove non vi siano eccezioni in contrario, si potrà autorizzare l'immediato esercizio della derivazione a rischio del concessionario, del che dovrà essere fatto cenno nel relativo Certificato.

Ove l'Ente concedente riconosca la necessità di maggiori lavori o di modifiche a quelli eseguiti, dovrà prescrivere nel verbale di visita, un termine per la loro esecuzione e stabilire altresì se, in pendenza della loro esecuzione, possa o meno attuarsi la derivazione ai sensi dell'art. 15, comma 5°, della legge Regione Marche n. 5 del 09/06/2006, stabilendovi le cautele, i requisiti e le conseguenze della mancata osservanza, in modo da non pregiudicare la regolarità e l'eseguibilità della concessione stessa.

La Soc. Concessionaria, in ogni caso, sarà tenuta, ad attivare la Micro – Centrale Idroelettrica entro due anni dalla data della determina di concessione salvo situazioni imponderabili.

Art. 12) DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione, comprendente sia la derivazione di acqua pubblica che l'occupazione delle aree demaniali, in considerazione della corrispondenza ambientale delle opere, è accordata per un periodo di quindici anni successivi e continui dalla data di registrazione del decreto di concessione alla condizione che siano sempre rispettate le condizioni di cui agli Art.li 7 e 8 della derivazione.

Art. 13) CANONI DI CONCESSIONE

La Ditta concessionaria corrisponderà alla Provincia di Ancona, di anno in anno, in via anticipata, salvo adeguamenti, rispettivamente:

per la concessione pluriennale € 475,20 su c/c postale n° 949220444 alla causale "*canoni derivazioni pluriennali acque pubbliche*" salvo adeguamenti di legge IBAN IT58Z076010260000094920444;

per la concessione demaniale di cui al posizionamento della "gora" ed alla restituzione delle acque, alla Mini – Centrale € 680,20 su c/c postale n° 94922168 alla causale "*canoni occupazioni aree demaniali*" salvo adeguamenti di legge, IBAN IT10K0760102600009492168;

I versamenti dei canoni di concessione, intestati alla Provincia di Ancona – Tesoreria Provinciale, dovranno essere effettuati entro il 31 marzo di ogni anno.

Art. 14) PAGAMENTO DI CANONI E DEPOSITO CAUZIONALE

Sono stati effettuati i Depositi cauzionali ai sensi delle normativa vigente. Sono stati eseguiti i versamenti, a cura della Ditta Concessionaria, inerenti a tutte le spese per la concessione (copia dei disegni, di atti, spese di sorveglianza, esperimenti di portata, visite per la verifica delle opere e della produzione) ed altre analoghe dipendenti dalla stessa che, per l'uso idroelettrico dell'acqua, sono di €.650,00, vista la complessità dell'iter burocratico, su bollettini di c/c postale per "Spese istruttoria derivazioni pluriennali acque pubbliche e occupazione aree demaniali". I bolli e le pesi di registrazione del presente Atto amministrativo sono a carico del Concessionario.

.ART. 15) RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

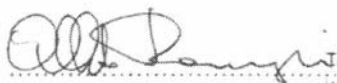
Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare la Ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285, così come modificato dal R. D. 11 dicembre 1933, n. 1775 di approvazione del "T.U. sulle Acque e gli Impianti Elettrici" e ss. mm. ii ed integrazioni, e la legge Regione Marche 09 giugno 2006, n. 5 di "disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico" con particolare riferimento alla Polizza Fidejussoria a favore dell'Amministrazione per l'esecuzione delle Opere.

Il R.D. 25 luglio 1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e la L.R. 3/5/1985 n. 29: "Norme in materia di opere idrauliche di competenza regionale" ed il Regolamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 128 nella seduta del 13/12/2004, Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387; le disposizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "norme in materia ambientale"; e tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 16) DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio nel Comune di Ancona.

Per la Ditta



ENERGY SEEKERS SRL
Via Arcevese, 22
60010 OSTRA (AN) - ITALY
C.F. e P. IVA 02527560425
Tel. +39 071.7988047 - Fax +39 071.2509971
www.energyseekers.it - info@energyseekers.it

Io sottoscritto Ing. Massimo Sbriscia nella espressa qualità di Dirigente del Settore I – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Provincia di Ancona, Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche, dichiaro che l'Ing. Alberto Romagnoli, C.F. RMGLRT72H24I608G, in qualità di Amministratore della Soc. ENERGY SEEKERS S.r.l.con sede in Via Arcevese, 22, (60010) del comune di Ostra (AN), C.F. P.I. 02527560425 ha firmato in mia presenza.

Ancona, li 22/11/2013

L'Ing. Massimo Sbriscia, Dirigente delegato alla stipula del contratto

Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Registro del contratto

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 586 del 25/11/2013 - R.D. 14 agosto 1920, n. 1280, Art. 24. R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Presa d'atto lavori di straordinaria manutenzione sul Torrente Sentino a seguito degli eventi alluvionali dello scorso 11 novembre 2013 relativi alla Concessione Pluriennale di acqua pubblica e demaniale ad uso idroelettrico in derivazione dal corso d'acqua suindicate in Area ex Pastificio nel Territorio del comune di Sassoferrato. Soc. Genergy con Sede in Via Roma, 18 del comune di Arezzo (AR). Prat. 10.02.02.190. Prat. 10.04.03.354. D.R. 1945 (N. 29).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

- I. Di dare atto che quanto citato in narrazione è parte integrante della presente determinazione;
- II. Di prendere atto che la Soc. Genergy s.p.a. con sede legale in Via Roma, 18, (52100) Arezzo (AR) eseguirà con la massima urgenza, tutti i lavori necessari al ripristino della derivazione di acqua pubblica in sponda sinistra del Torrente Semino ed alla messa in sicurezza della traversa e del corso d'acqua per almeno cento ml a monte e cento ml a valle della derivazione stessa;
- III. Di ritenere valide ed esecutive le Autorizzazioni e Concessioni in essere descritte in narrativa relative alla costruzione ed esercizio della centrale idroelettrica sul Torrente Sentino, nel comune di Sassoferrato in area ex pastificio", la cui Titolarità è della Soc. Genergy s.p.a. con Sede in Via Roma 18 del comune di Arezzo (AR), con derivazione di massimi mc/s 4.000 di acqua ritenuta pubblica;
- IV. Di trasmettere copia della presente determinazione, il cui originale verrà archiviato dall'Area Ecologia e Segreteria Amministrativa, alla Soc. Genergy s.p.a., con Sede in Via Roma. 18. del comune di Arezzo (AR) e al B.U.R. Marche per la pubblicazione;
- V. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- VI. Di fare salvi i diritti di Terzi;
- VII. Di dichiarare che può essere presentato ricorso per le materie di cui all'art. 140 del R.D.

11.12.1933, n. 1775 al Tribunale delle acque e per le materie di cui all'art. 143 del citato Regio Decreto al Tribunale Superiore delle acque entro 60 giorni dalla data della notifica della presente determinazione, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche sempre entro il citato termine o entro 120 giorni può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica:

- VIII. Di dare esecuzione alla presente determinazione designandone a Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. il Dott. Adriano Romaldi dell'Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche.

Ancona, lì 25/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Adriano Romaldi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 1315 del 25/11/2013 - F.P. - Programma delle azioni anno 2012 - POR FSE 2007/2013 - O.B. Competitività Regionale e occupazione - asse I - Adattabilità - Obiettivo specifico "B" - Categoria di spesa - azione 8 - Scorrimento Elenco: Individuazione Beneficiari Incentivi all'Occupazione - Avviso Pubblico approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 136 del 06/11/2012 SUB-IMPEGNI DI SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

- 1) di procedere allo scorrimento dell'elenco approvato con D.D. n. 164/2013, rettificata con D.D. 261 del 05/03/2013, finanziando **n. 31 imprese beneficiarie** degli incentivi all'occupazione, unitamente al progetto **cod. SIFORM 168866** per il quale si concede il saldo, così come risulta dall'Allegato n. 1 del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, a valere sull'Asse I Adattabilità - obiettivo specifico "B" - cat. di spesa 64, con le risorse POR FSE

2007/2013 (Avviso pubblico approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 136 del 06/11/2012) secondo le modalità indicate ai punti seguenti;

- 2) di dare atto che la spesa prevista per n. 31 progetti di incentivi all'occupazione, unitamente al saldo del progetto **cod. SIFORM 168866** già parzialmente finanziato con D.D. 265/2013, quantificata come in premessa, pari ad un totale di **Euro 213.899,28**, è imputata sui fondi FSE previsti nel Bilancio Provinciale 2013 gestione residui e trova capienza, nei Fondi FSE - Asse I "Adattabilità - Azione 8 obiettivo specifico "B" cat. di spesa 64, secondo la seguente suddivisione:

FSE anno 2008 Euro 136.549,28

FSE DGR 466/2010 Euro 77.350,00

INTERVENTO 1052500 - FONDI FSE 2008

Asse I Adattabilità - Azione 8 - Obiettivo Specifico "B" Cat. di spesa 64 -

Cap.416/1 IMP. 2301/2008 SUB 491/2013

Euro 136.549,28 con il seguente oggetto; Progr. 2012 Asse I - Scorrimento graduatoria Incentivi Occupazione Avviso Pubblico D.C.S. 136 del 06/11/2012.

Intervento 1052500 - Fondi FSE DGR 466/2010

Asse I Adattabilità - Azione 8 - Obiettivo Specifico "B" Cat. di spesa 64 **Cap. 416/1 IMP. 2828/2010 SUB 492/2013 Euro 77.350,00** con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse I Adattabilità - Scorrimento graduatoria. Incentivi Occupazione - Avviso Pubblico D.C.S. 136 del 06/11/2012

- 3) di demandare all'Area Contabilità e Monitoraggio del III Settore del Dipartimento II la liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie risultanti nell'Allegato I, secondo le imputazioni contabili ivi indicate e riepilogate al punto 2):
- previo controllo sul possesso dei requisiti auto-certificati in sede di presentazione della domanda di finanziamento, secondo le modalità previste dal dirigente del settore III del dipartimento II;
 - previa presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della trasformazione, del rapporto di lavoro da contratto atipico a contratto a tempo indeterminato;
 - previa presentazione della fidejussione bancaria o assicurativa (in originale) ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico incentivi all'occupazione;
- 4) di dare atto che le attività preliminari di controllo ex ante, non esauriscono il potere di controllo

della P.A. rispetto alla conformità a tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali in materia, potere che si esplica fino alle fasi di verifica di I e II livello di cui ai regolamenti comunitari in materia di FSE, escludendo che l'eventuale assenza di rilievi nelle suddette fasi possa ingenerare un legittimo affidamento sulla possibilità di violazione delle norme stesse;

- 5) di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/90 ss.mm.ii, a responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Ida Taccaliti;
- 6) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso al Tar Marche entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, a decorrenza dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza.

Ancona, lì 21/11/2013

Documentazione di riferimento conservata agli atti dell'ufficio classifica fascicolo 22.07.03.3

All. 1 Impegno di spesa imprese beneficiarie

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Ida Taccaliti

IL RESPONSABILE D'AREA
Dott. Massimo Rocchi

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Rita Manzotti

ALLEGATO NR. 1 ALLA D.D. N. 1345 DEL 25/11/2013

	153	1688666	CATANI GIANCARLO	67,50	6.751,78 quota a saldo da D.D. 265/2013	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
1	154	167472	GIANCARLI MICHELE	70,00	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
2	155	167674	ALINGHI	64,17	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
3	156	168959	R.C.S	67,50	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
4	158	168941	TIRANTI IMPIANTI di Tiranti Graziano	62,50	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
5	159	168811	EUROPALLETS SRL	67,50	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
6	160	168779	AKIFIX SPA	67,50	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
7	161	168469	BATIGELLI NARDINO	70,93	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
8	162	168726	TECNOSITRO	73,33	7.700,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
9	163	168778	BARABANI SRL	70,83	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
10	164	168784	BARABANI SRL	67,50	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
11	165	168397	EXPO MARCHE SRL	70,00	7.700,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
12	166	168983	GOLDEURHOTELS SRL	66,67	4.200,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
13	169	168942	SOLUTION ITALY SRL	70,83	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
14	171	168830	JESIMECC Società Cooperativa	69,17	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
15	172	169030	BUSCARINI F. PISTARELLI R. EGIDI R SNC	71,67	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
16	173	168984	IMPRESA PULIZIE LATINA	70,00	5.197,50	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
17	174	168999	GLOBAL SERVICE SRL	70,83	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
18	175	168132	SPACE SRL	72,50	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
19	176	168932	AIR FORCE SPA	70,83	7.000,00	FSE 2008	416/1	2301/08	491/2013
20	177	168934	AIR FORCE SPA	70,83	7.000,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
21	178	168921	CREAZIONI BALZANI SRL	65,00	3.500,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
22	179	168706	MAGINI CARNI SRL	76,67	7.700,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
23	180	168947	MAGINI CARNI SRL	69,17	7.000,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
24	181	168708	MAGINI CARNI SRL	67,50	7.000,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
25	182	167634	EUROIMPIANTI SRL	64,17	7.000,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
26	183	169078	COOPERATIVA SOCIALE AMORE E VITA ONLUS	67,50	7.000,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013

27	184	167245	FAVA ROSSANO	69,17	7.700,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
28	185	169125	C.A.T. SRL	72,50	7.000,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
29	186	169135	LEPRETTI GIUSEPPE	65,00	1.750,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
30	188	167715	MECCANO SPA	80,00	7.700,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
31	189	169180	SEAV SRL	60,83	7.000,00	FSE DGR 466/10	416/1	2828/10	492/2013
[REDACTED]									

DETERMINA

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 1316 del 26/11/2013 - Programma delle azioni anno 2012 - 2013 - POR FSE 2007/2013 - Fondi FSE 2007-2008-2009-DGR 466/2010 - DGR 1029/2011 e utilizzo recuperi - Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 187 del 20/12/2012 - Scorrimento Graduatorie - Sub Impegni di spesa.

IL DIRIGENTE

omissis

1. di dichiarare le premesse di tale atto quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. procedere allo scorrimento delle graduatorie dei progetti idonei e non finanziati, di cui alla Determina dirigenziale n. 606 del 21/05/2013 a valere sull'Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 187 del 20/12/2012, nei limiti delle risorse rese disponibili, ai sensi dell'art 22 dell'Avviso Pubblico e, pertanto, di finanziare, così come risulta dall'elenco allegato n. 1 del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale,

- a) **n. 16 progetti di nuova impresa** a valere sull'Asse I Adattabilità – Azione 10 - obiettivo specifico “C” - cat. di spesa 62, con le risorse POR FSE 2007/2013 (Avviso pubblico approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 187 del 20/12/2012) utilizzando la somma totale di **€ 378.461,00** secondo le modalità di seguito indicate:

- € 3.839,85	INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2007 Cap.416/1 IMP. 2976/2007;
- € 23.860,15	INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2008 Cap.416/1 IMP. 2301/2008;
- € 72.806,30	INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2009 Cap.416/1 IMP. 1244/2009;
- € 132.866,72	INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR 466/2010 Cap.416/1 IMP. 2828/2010;
- € 145.087,98	INTERVENTO 1052500 – UTILIZZO RECUPERI Cap. 471 Asse I

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2007

Asse I Adattabilità – Azione 10 - Obiettivo Specifico “C” - Cat. di spesa 62 –

Cap.416/1	IMP. 2976/2007	SUB 494/2013	€ 3.839,85
------------------	-----------------------	---------------------	-------------------

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse I – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2008

Asse I Adattabilità – Azione 10 - Obiettivo Specifico “C” - Cat. di spesa 62 –

Cap.416/1	IMP. 2301/2008	SUB 495/2013	€ 23.860,15
------------------	-----------------------	---------------------	--------------------

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse I – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2009

Asse I Adattabilità – Azione 10 - Obiettivo Specifico “C” - Cat. di spesa 62 –

Cap. 416/1	IMP. 1244/2009	SUB 496/2013	€ 72.806,30
-------------------	-----------------------	---------------------	--------------------

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse I – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR 466/2010

Asse I Adattabilità – Azione 10 - Obiettivo Specifico “C” - Cat. di spesa 62 –

Cap. 416/1	IMP. 2828/2010	SUB 497/2013	€ 132.866,72
-------------------	-----------------------	---------------------	---------------------

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse I – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

UTILIZZO RECUPERI CAP. 471 per € 145.087,98
INTERVENTO 1052500

Asse I Adattabilità – Azione 10 - Obiettivo Specifico “C” - Cat. di spesa 62 –

CAP.471	IMP. 2638/11	SUB.IMPEGNO	498/2013	€ 8.806,98
	IMP. 3155/11	SUB.IMPEGNO	499/2013	€ 6.454,52
	IMP. 471/12	SUB.IMPEGNO	500/2013	€ 15.000,00
	IMP. 699/12	SUB.IMPEGNO	501/2013	€ 12.500,00
	IMP. 1185/12	SUB.IMPEGNO	502/2013	€ 12.500,00
	IMP. 1887/12	SUB.IMPEGNO	503/2013	€ 12.500,00
	IMP. 2578/12	SUB.IMPEGNO	504/2013	€ 12.500,00
	IMP. 916/12	SUB.IMPEGNO	505/2013	€ 12.500,00
	IMP. 2028/12	SUB.IMPEGNO	506/2013	€ 12.490,00
	IMP. 312/13	SUB.IMPEGNO	507/2013	€ 12.500,00
	IMP. 303/13	SUB.IMPEGNO	508/2013	€ 4.128,88
	IMP. 569/13	SUB.IMPEGNO	509/2013	€ 1.594,42
	IMP. 2752/13	SUB.IMPEGNO	510/2013	€ 1.491,53
	IMP. 2744/12	SUB.IMPEGNO	511/2013	€ 12.500,00
	IMP. 1867/11	SUB.IMPEGNO	512/2013	€ 6.752,26
	IMP. 466/12	SUB.IMPEGNO	513/2013	€ 869,39
			TOTALE	€ 145.087,98
			RECUPERI	

- b) **n. 23 progetti di nuova impresa** a valere sull'Asse II OCCUPABILITA – Azione 15 - obiettivo specifico “E” - cat. di spesa 68, con le risorse POR FSE 2007/2013 (Avviso pubblico approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 187 del 20/12/2012) utilizzando la somma totale di **515.990,00** secondo le modalità di seguito indicate:

- € 31.677,42 INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2009 Cap.416/2 IMP. 1245/2009;
- € 10.969,11 INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2010 Cap.416/2 IMP. 2889/2009;
- € 48.073,47 INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR466/2010 Cap.416/2 IMP. 2829/2010;
- € 346.904,87 INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR 1029/2011 Cap.416/2 IMP. 3059/2011;
- € 78.365,13 INTERVENTO 1052500 – UTILIZZO RECUPERI Cap. 471 - Asse II Occupabilità - Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione (D.C.S. n.187/2012);

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2009

Asse II Occupabilità – Azione 15 - Obiettivo Specifico “E” - Cat. di spesa 68 –

Cap. 416/2 IMP. 1245/2009 SUB 514/2013 € 31.677,42

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse II – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2010

Asse II Occupabilità – Azione 15 - Obiettivo Specifico “E” - Cat. di spesa 68 –

Cap. 416/2 IMP. 2889/2009 SUB 515/2013 € 10.969,11

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse II – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR 466/2010

Asse II Occupabilità – Azione 15 - Obiettivo Specifico “E” - Cat. di spesa 68 –

Cap. 416/2 IMP. 2829/2010 SUB 516/2013 € 48.073,47

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse II – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR 1029/2011

Asse II Occupabilità – Azione 15 - Obiettivo Specifico “E” - Cat. di spesa 68 –

Cap. 416/2	IMP. 3059/2011	SUB 517/2013	€
			346.904,87

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse II – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese
– Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

UTILIZZO RECUPERI CAP. 471

per

€

78.365,13

INTERVENTO 1052500

Asse II Occupabilità – Azione 15 - Obiettivo Specifico “E” - Cat. di spesa 68

CAP.471	IMP. 2636/11	SUB.IMPEGNO	518/2013	€ 13.200,00
	IMP. 3084/11	SUB.IMPEGNO	519/2013	€ 1.408,13
	IMP. 1894/12	SUB.IMPEGNO	520/2013	€ 3.759,23
	IMP. 2030/12	SUB.IMPEGNO	521/2013	€ 5.736,80
	IMP. 2248/12	SUB.IMPEGNO	522/2013	€ 8.898,50
	IMP. 2420/12	SUB.IMPEGNO	523/2013	€ 12.500,00
	IMP. 2210/12	SUB.IMPEGNO	524/2013	€ 14.640,00
	IMP. 2737/12	SUB.IMPEGNO	525/2013	€ 11.958,50
	IMP. 2824/12	SUB.IMPEGNO	526/2013	€ 6.263,97
			TOTALE	€ 78.365,13
			RECUPERI	

- c) **n. 2 progetti di nuova impresa** a valere sull'Asse III INCLUSIONE SOCIALE – Azione 3 - obiettivo specifico “G” - cat. di spesa 68, con le risorse POR FSE 2007/2013 (Avviso pubblico approvato con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale n. 187 del 20/12/2012) utilizzando la somma totale di **€ 45.946,00** secondo le modalità di seguito indicate:

- € 20.952,00 INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2010 Cap.416/3 IMP. 2890/2009;
- € 24.994,00 INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR 466/10 Cap.416/3 IMP. 2830/2010;

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE 2010

Asse III inclusione sociale – Azione 3 - Obiettivo Specifico “G” - Cat. di spesa 68 –

Cap. 416/3	IMP. 2890/2009	SUB 527/2013	€ 20.952,00
-------------------	-----------------------	---------------------	--------------------

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse III – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese – Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

INTERVENTO 1052500 – FONDI FSE DGR 466/2010

Asse III inclusione sociale – Azione 3 - Obiettivo Specifico “G” - Cat. di spesa 68 –

Cap. 416/3	IMP. 2830/2010	SUB 528/2013	€
			24.994,00

con il seguente oggetto: Progr. 2012 - Asse III – Scorrimento Sostegno alla Creazione di Nuove Imprese
– Avviso Pubblico D.C.S. 187 del 20/12/2012

3. di demandare all'Area Contabilità e Monitoraggio del III Settore del Dipartimento II la liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie risultanti nell'Allegato I, secondo le imputazioni contabili ivi indicate e riepilogate al punto 2), con le modalità di cui all'art. 15 dell'Avviso Pubblico, successivamente all'acquisizione dell'accettazione nonché della documentazione di cui all'art. 22 dell'Avviso pubblico;
4. di dare atto che le attività preliminari di controllo ex ante, non esauriscono il potere di controllo della P.A. rispetto alla conformità a tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali in materia, potere che si esplica fino alle fasi di verifica di I e II livello di cui ai regolamenti comunitari in materia di FSE, escludendo che l'eventuale assenza di rilievi nelle suddette fasi possa ingenerare un legittimo affidamento sulla possibilità di violazione delle norme stesse;
5. di dare atto che l'approvazione del progetto e del relativo preventivo costituisce limite massimo alla spesa ammissibile e salve comunque le verifiche amministrativo-contabili effettuate in fase di controllo di I e II livello ed in particolare in fase di approvazione del rendiconto e che l'approvazione del piano finanziario con le relative voci di spesa non può in alcun modo intendersi come autorizzazione o legittimazione all'effettuazione di spese non ammesse dal Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro (DGR n. 802/2012 e smi) o con modalità e a condizioni difformi da quelle definite nello stesso Manuale per la gestione e nella normativa vigente in materia o difformi da quanto previsto dallo stesso Avviso Pubblico;
6. di pubblicare il presente atto sul sito internet della Provincia di Ancona www.istruzioneformazione-lavoro.it;
7. di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/90, a responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Antonella Campana;
8. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso al Tar Marche entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, a decorrere dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza.

- All. 1 Impegno di spesa imprese beneficiarie Asse I Adattabilità - Asse II Occupabilità - Asse III Inclusione Sociale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Antonella Campana

IL RESPONSABILE D'AREA
Dott. Massimo Rocchi

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Rita Manzotti

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO: E CLASSIFICA FASCICOLO 22.07.02.361

All.1 alla D.D. n. 1316 del 26/11/2013

AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

Delibera Commissario Provinciale n. 187/2012

GRADUATORIA BENEFICIARI ASSE I ADATTABILITA

NUMERO PROGRESSIVO	CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	CONTRIBUTO IN EURO	PUNTEGGIO
1	170515	SESTERZI MIRCO	25.000,00	70,33
2	170769	MAINARDI EMANUELE	25.002,00	70,33
3	170572	BADIALI FEDERICA	21.840,00	69,33
4	170425	ELISEI DINO	24.900,00	68,33
5	170448	GOOSSENAERTS KATHLEEN	25.000,00	68,00
6	170708	LUCARELLI MARCO	25.000,00	68,00
7	169326	COSTANTINI CRISTINA	24.600,00	67,33
8	170504	POLZONETTI MATTEO	25.000,00	67,33
9	170465	PISTOLI ANDREA	24.915,00	67,00
10	169593	SCHIAVONI GIAMPIERO	21.104,00	66,33
11	170378	CIARLONI DIEGO	24.800,00	66,33
12	170446	GRAZIAPLENA PAOLA	24.600,00	66,33
13	170414	MERCURI SILVIA	10.700,00	66,33
14	170788	ROGNOLI RITA	25.000,00	66,33
15	170347	CORNELLI DANILO LUCA	26.000,00	66,00
16	170463	BUGARI MONIA	25.000,00	66,00

All.1 alla D.D. n. 1316 del 26/11/2013

AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

Delibera Commissario Provinciale n. 187/2012

GRADUATORIA BENEFICIARI ASSE II OCCUPABILITA'

NUMERO PROGRESSIVO	CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	CONTRIBUTO IN EURO	PUNTEGGIO
1	170586	GAMBELLI FILIPPO	24.820,00	72,00
2	170566	SOCCI LORENZO	24.553,00	71,33
3	170596	MATTIONI NICOLA	30.000,00	71,33
4	170698	MORELLI STEFANO	10.410,00	71,33
5	169142	DARDANI MARCO	21.420,00	71,00
6	170593	PIERONI PAOLA	28.700,00	71,00
7	170729	TURCHI DENIS	22.140,00	71,00
8	170684	MEZZELANI GIANNI	25.000,00	71,00
9	170591	COPPARI FABRIZIO	30.000,00	71,00
10	170493	CONFORTI FABIO	25.000,00	70,33
11	170350	BONACCORSI FABIO	22.221,00	70,00
12	170438	REGINI RUGGERO	16.600,00	69,67
13	170560	MORETTI ELISA	19.800,00	69,33
14	170620	PIERANDREI PAOLA ANDREA	23.002,00	69,33
15	170635	DERMYSHI DORINA	24.860,00	69,33
16	170486	BALZANI LUCIA	16.580,00	69,33
17	170630	FERRETTI CINZIA	24.804,00	69,33
18	170577	TOMASSONI ELENA	17.860,00	69,33
19	170692	SCARABOTTI FEDERICA	30.000,00	69,33
20	170475	GIARDINI ELENA	21.200,00	69,33
21	170349	PETTINELLI GIAMBATTISTA	25.000,00	69,00
22	170351	GALLI ELISABETTA MATTEA	15.400,00	68,00
23	170348	SPARVOLI CATERINA	16.620,00	67,33

All.1 alla D.D. n. 1316 del 26/11/2013
AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE
Delibera Commissario Provinciale n. 187/2012
GRADUATORIA BENEFICIARI ASSE II OCCUPABILITA'

NUMERO PROGRESSIVO	CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	CONTRIBUTO IN EURO	PUNTEGGIO
1	170586	GAMBELLI FILIPPO	24.820,00	72,00
2	170566	SOCCI LORENZO	24.553,00	71,33
3	170596	MATTIONI NICOLA	30.000,00	71,33
4	170698	MORELLI STEFANO	10.410,00	71,33
5	169142	DARDANI MARCO	21.420,00	71,00
6	170593	PIERONI PAOLA	28.700,00	71,00
7	170729	TURCHI DENIS	22.140,00	71,00
8	170684	MEZZELANI GIANNI	25.000,00	71,00
9	170591	COPPARI FABRIZIO	30.000,00	71,00
10	170493	CONFORTI FABIO	25.000,00	70,33
11	170350	BONACCORSI FABIO	22.221,00	70,00
12	170438	REGINI RUGGERO	16.600,00	69,67
13	170560	MORETTI ELISA	19.800,00	69,33
14	170620	PIERANDREI PAOLA ANDREA	23.002,00	69,33
15	170635	DERMYSHI DORINA	24.860,00	69,33
16	170486	BALZANI LUCIA	16.580,00	69,33
17	170630	FERRETTI CINZIA	24.804,00	69,33
18	170577	TOMASSONI ELENA	17.860,00	69,33
19	170692	SCARABOTTI FEDERICA	30.000,00	69,33
20	170475	GIARDINI ELENA	21.200,00	69,33
21	170349	PETTINELLI GIAMBATTISTA	25.000,00	69,00
22	170351	GALLI ELISABETTA MATTEA	15.400,00	68,00
23	170348	SPARVOLI CATERINA	16.620,00	67,33

All.1 alla D.D. n. 1316 del 26/11/2013

AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

Delibera Commissario Provinciale n. 187/2012

GRADUATORIA BENEFICIARI ASSE III INCLUSIONE SOCIALE

NUMERO PROGRESSIVO	CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	CONTRIBUTO IN EURO	PUNTEGGIO
1	170659	EMINI ANTIGONE	20.952,00	62
2	170634	EMINI RAMAZAN	24.994,00	60

Provincia di Fermo

Determinazione Dirigenziale n. 1563 del 15/11/2013 - Procedura di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26 marzo 2012, n. 3 "Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)" - DGR 1600/2004; Lavori di: recupero e valorizzazione ambientale di area di cava iscritta all'elenco cave dismesse del PRAE al C.I. 4319 loc. San Giovanni; Comune di: Monte Urano. Richiedente: Ditta Mandolesi Giuseppe e Pierino s.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1 - il pronunciamento di **non assoggettare**, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 3/2012, alla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 9 della citata L.R., lavori di recupero e valorizzazione ambientale di area di cava iscritta all'elenco cave dismesse del PRAE al C.I. 4319 in loc. San Giovanni, su richiesta del rappresentante della Ditta Mandolesi Giuseppe e Pierino s.r.l., purchè al fine di migliorare l'inserimento delle opere proposte nel contesto ambientale dei luoghi e mitigarne il relativo impatto, vengano rispettate le modifiche e prescrizioni che seguono:

- Nel prosieguo dell'iter procedurale il progetto deve essere redatto secondo le prescrizioni formulate nei pareri del Comune (prot. n. 9241 del 29.08.2013) e dell'ARPAM (prot. n. 39551 del 05.11.2013).

2 - di incaricare il Comune affinché verifichi rigorosamente l'attuazione delle prescrizioni sopra formulate e la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'esecuzione di dette opere nell'ambito del territorio comunale anche alla luce delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti, al Regolamento Edilizio, del Codice della Strada ed infine dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Monte Urano, ed al Segretario Generale;

Di procedere alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web della Provincia di Fermo (www.provincia.fm.it) e sul BUR;

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è

ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della presente Comunicazione.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ivano Pignoloni

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 374 del 15-11-2013 - D.Lgs. 152/2006 art. 20. L.R. 3/2012 art. 8 - Verifica di assoggettabilità alla VIA. Progetto: Impianto Biogas della potenza nominale di 999kWe sito in Loc. Sarrocciano - Corridonia (MC). Proponente: VBIO I S.A. S.R.L. - Assoggettamento alla procedura di V.I.A..

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- 1) DI ASSOGGETTARE ai sensi dell'art. 8. comma 9, lettera b) della L.R. 3/2012, ALLA PROCEDURA DI VIA, per le motivazioni addotte nel documento istruttorio facente parte integrante del presente atto, l'intervento presentato dalla ditta VBIO 1 Società Agricola S.r.l. (P.I. 02515080428) relativo ad un impianto di biogas della potenza di 999kWe sito in loc. Sarrocciano nel Comune di Corridonia;
- 2) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della L.R. 3/2012, il progetto da allegare all'istanza per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale deve comprendere gli esiti della presente procedura di verifica;
- 3) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato al rappresentante legale pro tempore della ditta VBIO 1 Società Agricola S.r.l.;
- 4) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso a tutti i soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento o successivamente intervenuti nel procedimento;
- 5) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Marche e per intero nel sito web dell'autorità competente;
- 6) DI DARE ATTO che il presente atto per sua natura non comporta impegno di spesa;

- 7) DI DARE ATTO, infine che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Macerata 15 novembre 2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Dott. Luca Addei

ALLEGATI

- Relazione tecnica generale
- Inquadramento urbanistico
- Estratto di carta tecnica regionale - aerofotogrammetria
- Mappa catastale e piano particellare
- Analisi dei vincoli
- Schema di flusso impianto biogas
- Documentazione fotografica
- Planimetria e sezioni dell'area con indicazione delle zone di escavazione e di riutilizzo
- Impianto Biogas – Layout di dettaglio
- Prospetti e sezioni impianto biogas
- Prospetti e sezioni impianto biogas – zona cogenerazione
- Prospetti e sezioni impianto biogas – zona digestione
- Prospetti e sezioni impianto biogas – zona cabine elettriche
- Viabilità di accesso impianto
- Progetto definitivo impianto di connessione alla rete
- AS Built impianto di connessione alla rete
- Relazione tecnico-agronomica
- Studio geologico, geotecnico e sismico
- Planimetria e sezioni stratigrafiche
- Relazione geologica
- Valutazione previsionale di impatto atmosferico
- Valutazione previsionale di impatto acustico
- Valutazione di impatto acustico
- Calcolo sommario della spesa
- Relazione tecnica impianto fognario
- Schema impianto fognario
- Studio preliminare ambientale
- Verifica di compatibilità ambientale

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 839 del 15/11/2013 - "POR Marche FSE 2007/13 - Avvisi pubblici di cui alle DD n. 626/6 del 13/11/2012 e n. 627/6 del 13/11/2012 (di Borse lavoro per la realizzazione di esperienze lavorative da parte di soggetti diplomati appartenenti a categorie svantaggiate e di Borse lavoro per la realizzazione di esperienze lavorative da parte di soggetti riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 1 della L. 68/99). Precisazioni attuative in merito ai seminari formativi".

omissis

IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio del 15/11/2013 n. 773 del Registro proposte, a firma del responsabile del procedimento Graziella Gattafoni, concernente quanto indicato in oggetto;

RITENUTO di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art 147 bis del D.Lgs 267/2000.

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Funzioni e responsabilità della dirigenza);

VISTA la Delibera di Giunta provinciale n. 13 del 23/01/2013 con la quale sono stati approvati gli indirizzi gestionali per l'esercizio provvisorio del bilancio 2013.

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 10 del 05/07/2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2013, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e la relazione Previsionale e programmatica 2013/2015.

VISTO l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.361 del 22/07/2003;

DETERMINA DI

- dare atto che le procedure previste per l'attivazione dei seminari formativi per i destinatari delle Borse lavoro indicate in oggetto sono state avviate;
- dare che tali seminari saranno realizzati nel breve periodo e comunque, non oltre, gennaio 2014, da parte di una struttura formativa esterna accreditata

ta, individuata sulla base delle procedure previste dal D.Lgs 163/2006 sui.;

- disporre l'obbligo, per i destinatari delle borse, di partecipare a tali seminari anche nei casi in cui tali attività vengano realizzate successivamente alla chiusura dei singoli interventi;
- autorizzare il pagamento delle provvidenze a favore dei borsisti, nei limiti e nei termini previsti dai singoli avvisi, anche nei casi in cui il seminario formativo venga somministrato successivamente alla chiusura del singolo intervento, fermo restando che, in caso di mancata partecipazione per motivi da addebitarsi al destinatario della borsa, o di superamento della percentuale consentita di ore di assenza (25%), si procederà, successivamente all'erogazione delle provvidenze, al recupero di quanto corrisposto nei limiti previsti dal bando di riferimento (una mensilità);
- disporre che gli interessati vengano informati delle risultanze del presente provvedimento attraverso la sua pubblicazione per estratto nel sito istituzionale dell'ente, nell'area operativa dedicata ai borsisti;
- dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale
- disporre che il presente atto venga pubblicato per estremi all'albo pretorio on line della Provincia di Macerata, e per estratto sul sito Internet <http://formazione.provincia.mc.it>, nonché al BUR della Regione Marche.

Macerata, li 15/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 850 del 19/11/2013 – POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova Marche e concessione provvidenze - spesa Euro 4.123,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale nr. 46/2013, della

Commissione tecnica esaminatrice del CIOF di Civitanova Marche, riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale, presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n.151/VI/13;

2. di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, così come riportata nel prospetto, identificato come "Allegato A", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n.151/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto, utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 4.123,00;
4. di concedere, il titolo del voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportata nel citato Allegato A;
5. di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dall'Avviso di riferimento;
6. di dare atto che il Voucher formativo di cui al precedente punto 4, trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato, può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
7. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica; della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata; del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
8. di dare incarico al CIOF di Civitanova Marche di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
9. di dare atto che la spesa che si determina a seguito delle decisioni assunte con il presente atto, complessivamente pari a 4.123,00 Euro, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1622, con riferimento all'impegno di spesa n.1068.1, DD 528/13, derivanti dal POR Marche FSE 2007/2013 come dettagliato nel seguente prospetto
10. Quota FSE 39,62% Euro 1633,5326
Quota Stato (50,88%) Euro 2097,7824
Quota Regione (9,5%) Euro 391,685

11. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, li 19/11/ 2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"Allegato A" alla DD. n. 850/6° del 19/11/2013

Graduatoria n. 46 del CIOF di Civitanova Marche
Domande di Voucher formativi per destinatari di CIG in deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/6/13)

"Allegato A" alla DD. n.

Graduatoria del CIOF di Civitanova Marche
Domande di Voucher formativi per destinatari di CIG in deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/6/13)

cognome	nome	COD SIFORM LAVORATORE	TITOLO E COD. CORSO	TOTALE	IMPORTO VOUCHER
SCANSANI	ANDREA	180495	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 186460	87,50	€ 114,00
DELLA MORA	ANDREA	180497	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	87,50	€ 475,00
CARESTIA	FRANCESCO	180513	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	87,50	€ 475,00
Stacchloti	Moreno	180503	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	87,50	€ 475,00
SCILOVA	MARGARITA	180496	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	85,00	€ 475,00
NITA	SIMONA LAVINIA	180508	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	85,00	€ 475,00
COPPARI	EDOARDO	180494	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	77,50	€ 361,00
POLONI	FRANCESCO	180502	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	77,50	€ 475,00
CINGOLANI	SOPHIA	180493	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	75,00	€ 323,00
GARIPI	DESHIRA	180499	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	75,00	€ 475,00
Importo totale					€ 4.123,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 853 del 19/11/2013 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova Marche e concessione aiuto - spesa Euro 693,50.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale n. 46/2013 della Commissione tecnica a nominata presso il CIOF di Civitanova Marche, riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
2. di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, così come riportata nel prospetto, identificato come "Allegata A", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata. DD n. 152/6/13, tutte le posizioni della graduatoria, approvata con il presente atto, utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 693,50;
4. di concedere, il titolo del voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportata nel citato Allegato A;
5. di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dall'Avviso di riferimento;
6. di dare atto che il Voucher formativo di cui al precedente punto 4, trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato, può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
7. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica: della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata; del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;

8. di dare incarico al CIOF di Civitanova Marche di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
9. di dare atto che la spesa che si determina a seguito delle decisioni assunte con il presente atto, complessivamente pari a 693,50 Euro, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1623, con riferimento all'impegno di spesa n. 4571/13, derivanti dal POR Marche FSE 2007/2013 come dettagliato nel seguente prospetto
 Quota FSE 39,62% Euro 274,7647
 Quota Stato (50,88%) Euro 352,8528
 Quota Regione (9,5%) Euro 65,8825
10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
 DEL LAVORO E FORMAZIONE
 Gattafoni Graziella

"Allegato A" alla DD. 853 n. 19/11/2013

**Graduatorie n. 46/13 del CIOF di Civitanova Marche
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/6/13)**

Graduatoria del CIOF di Civitanova Marche
Domande di Voucher formativi per destinatari di CIG in deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/6/13)

cognome	nome	COD. SIFORM LAVORATORE	TITOLO E COD. CORSO	TOTALE	IMPORTO VOUCHER
BADEA	MIHAELA	180511	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	100,00	€ 475,00
MARCHETTI	KATIA	180512	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE SIFORM: 166460	95,00	€ 218,50
					€ 693,50

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 868 - del 21/11/2013 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIG in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione provvidenze - spesa Euro 20.700,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. prendere atto del verbale nr. **40/2013**, della Commissione tecnica esaminatrice del CIOF di Macerata, riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale, presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;
2. di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, così come riportata nel prospetto, identificato come "Allegato A", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 151/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto, utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 20.700,00;
4. di concedere, il titolo del voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportata nel citato Allegato A;
5. di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dall'Avviso di riferimento;
6. di dare atto che il Voucher formativo di cui al precedente punto 4, trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato, può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
7. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica: della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata; del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
8. di dare incarico al CIOF di Macerata di comuni-

care agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;

9. di dare atto che la spesa che si determina a seguito delle decisioni assunte con il presente atto, complessivamente pari a 20.700,00 Euro, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1622, con riferimento all'impegno di spesa n.1068.1, DD 528/13, derivanti dal POR Marche FSE 2007/2013 come dettagliato nel seguente prospetto
Quota FSE 39,62% Euro 8.202,00
Quota Stato (50,88%) Euro 10.533,00
Quota Regione (9,5%) Euro 1.967,00
10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 21/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"Allegato A" alla DD n. 868

Graduatoria n. 40/2013 del CIOF di Macerata
 Domande di voucher formativi per destinatari di CIG in deroga
 Avviso pubblico emanato con DD n. 151/6/13

COGNOME	NO ME	COD. SITORO FAVORATORE	TITOLO CORSO	PUNTEGGIO TOT ATTRIBUITO	IMPORTO VOUCHER
Compagnucci	Pierino	180402	MAGAZZINIERE 177075	82,50	€ 950,00
El Bouanani	Hassan	180403	MAGAZZINIERE 177075	77,50	€ 950,00
Braccialarghe	Eros	180399	MAGAZZINIERE 177075	77,50	€ 950,00
Baioni	Gilberto	180395	MAGAZZINIERE 177075	77,50	€ 950,00
Borgogna	Andrea	180398	MAGAZZINIERE 177075	77,50	€ 950,00
Forti	Mauro	180321	RESTAURO MOBILI 169062	77,50	€ 1.600,00
Flamini	Serenella	180689	MODELLISTA ABBIGLIAMENTO 154035	75,00	€ 4.500,00
Zejnulahai	Hajredin	180411	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
Minghi	Massimo	180406	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
Simeone	Eliseo	180409	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
cappelletti	Francesco	180400	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
Picchio	Matteo	180407	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
Berisha	Burin	180395	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
Berisha	Valmir	180397	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
Tombesi	Paolo	180238	INGLESE BASE 153233	67,50	€ 1.600,00
Vecchiarelli	Luciano	180239	INGLESE BASE 153233	67,50	€ 1.600,00
					€ 20.700,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 870 del 21/11/2013 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 11.224,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale n. 40/2013 della Commissione tecnica a nominata presso il CIOF di Macerata, riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
2. di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, così come riportata nel prospetto, identificato come "Allegato A", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/6/13, tutte le posizioni della graduatoria, approvata con il presente atto, utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 11.224,00;
4. di concedere, il titolo del voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportata nei citato *Allegato A*;
5. di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dall'Avviso di riferimento;
6. di dare atto che il Voucher formativo di cui al precedente punto 4, trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato, può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
7. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica: della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata; del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
8. di dare incarico al CIOF di Macerata di comunicare agli interessati le risultanze del presente

atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;

9. di dare atto che la spesa che si determina a seguito delle decisioni assunte con il presente atto, complessivamente pari a 11.224,00 Euro, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1623, con riferimento all'impegno di spesa n. 4571/13, derivanti dal POR Marche FSE 2007/2013 come dettagliato nel seguente prospetto
Quota FSE 39,62% Euro 4.447,00
Quota Stato (50,88%) Euro 5.711,00
Quota Regione (9,5%) Euro 1.067,00
10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 21/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"Allegato A" alla DD n. 870

Graduatoria n. 40/2013 del CIOF di Macerata
 Domande di voucher formativi per destinatari di MOB in deroga
 Avviso pubblico emanato con DD n. 151/6/13

COD. NOME	NOME	COD. SIFORM / TEAVONATORE	TUOLO E CODICE CORSO	PUNTEGGIO TOT. AZIENDATO	IMPORTO VOUCHER
Prykhodko	Oleg	180408	MAGAZZINIERE 177075	77,50	€ 950,00
Cartechini	Michele	180401	MAGAZZINIERE 177075	77,50	€ 950,00
Giannangelli	Laura	180310	RESTAURO MOBILI 169062	75,00	€ 1.600,00
Merkuri	Denada	180240	INGLESE BASE 153233	75,00	€ 1.024,00
Abedin	Shila	180288	INGLESE BASE 153233	75,00	€ 1.600,00
Miconi	Michele	180243	INGLESE BASE 153233	72,50	€ 1.600,00
Saliccia	Fabio	181700	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
Di Caro	Giuseppe	180241	INGLESE BASE 153233	67,50	€ 1.600,00
Zacconi	Matteo	180410	MAGAZZINIERE 177075	67,50	€ 950,00
					€ 11.224,00

Comune di Monte San Vito

Deliberazione Consiglio Comunale n. 79 del 17/10/2013 - Variante specifica alle N.T.A. del piano regolatore generale vigente (artt. 51 e 56) adottata con delibera consiliare n. 9 del 31/01/2013 - Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- 1) La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende richiamata;
- 2) Di prendere atto della esclusione della variante in oggetto dalla procedura di valutazione ambientale strategica e di reputare non necessaria l'emissione di un nuovo parere di compatibilità geomorfologica, così come indicato dal Direttore del III Dipartimento della Provincia di Ancona con nota prot. n. 98196 del 26/06/2013;
- 3) Di prendere atto del parere favorevole del Commissario Straordinario con Deliberazione n. 258 del 25/09/2013 (nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta della Provincia di Ancona) alla variante specifica al Piano Regolatore Generale vigente relativamente agli articoli 51 e 56 delle NTA del P.R.G., avente ad oggetto "variante specifica alle N.T.A. del piano regolatore generale vigente (Artt. 51 e 56)", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4) Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 26, comma 5, della L.R. n. 34/1992, così come modificata dalla Legge Regionale n. 19/2001 e successivi adempimenti e ai sensi dell'art. 26, comma 9, della stessa Legge Regionale di cui sopra, come da adozione atto Consiglio Comunale n. 9 del 31/01/2013 e adozione definitiva atto Consiglio Comunale n. 46 del 28/05/2013, la variante al Piano Regolatore Generale vigente relativamente agli articoli 51 e 56 delle NTA del P.R.G., avente ad oggetto "variante specifica alle N.T.A. del piano regolatore generale vigente (Artt. 51 e 56)";
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio interessato di adeguare le n.t.a. del P.R.G. vigente e a trasmettere alla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i., la variante specifica al Piano Regolatore Generale vigente relativamente agli articoli 51 e 56 delle NTA del P.R.G., con relativo atto di approvazione, e di pubblicare sul BUR Marche la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione finale del piano, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis, della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i.;

Comune di Orciano di Pesaro

Determina Responsabile Area Tecnica n. 101 del 23/11/2013. Sdemanializzazione e permuta tratto di strada vicinale denominata Via Ville Fonti Loc. Montebello.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

omissis

DETERMINA

- 1) di declassificare e sdemanializzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 - commi 8 e 9 - del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), il tratto di strada vicinale detta "Ville Fonti" in località Montebello, individuata catastalmente al foglio 5 mappali 261 e 262, per complessivi mq. 524;
- 2) di classificare al demanio comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 - commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della strada) la striscia di terreno già destinata a strada "Montebello-Schieppe" ed individuata al Catasto Terreni al Foglio 5 mappali 145 e 147 della superficie complessiva di mq. 975;
- 3) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Regionale e dovrà essere trasmessa, entro un mese dalla pubblicazione nel B.U.R. al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia - Direzione Generale per le strade ed autostrade Via Nomentana n. 2 - 00161 ROMA, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice, ai sensi dell'art. 3, comma 4^a del D.P.R. n. 495/92;
- 4) di precisare che la presente determinazione avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 495/92;
- 5) di autorizzare gli Uffici comunali competenti, a determinazione di sdemanializzazione esecutiva, e cioè dall'inizio del secondo mese successivo a quello dalla sua pubblicazione nel B.U.R., ad apportare le necessarie modifiche all'elenco delle strade vicinali e all'inventario del patrimonio comunale, precisando che le aree di cui sopra, individuate al p. 1, verranno incluse nell'elenco del patrimonio disponibile di questo Comune e quelle individuate al p. 2 saranno incluse nell'elenco del patrimonio indisponibile di questo Comune;
- 6) di dare atto che dalla presente determinazione non

deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott. Arch. Carmen Storoni

Comune di Orciano di Pesaro

Determina Responsabile Area Tecnica n. 102 del 23/11/2013. Sdemanializzazione e permuta tratto di strada vicinale denominata San Silvestro.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

omissis

DETERMINA

- 1) di declassificare e sdemanializzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 - commi 8 e 9 - del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), il tratto di strada vicinale detta "San Silvestro", individuata al foglio 16 mappale 267 di mq. 183;
- 2) di classificare al demanio comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 - commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della strada) la striscia di terreno già destinata a strada e individuata al Catasto Terreni al Foglio 16 mappate 265 della superficie di mq. 183;
- 3) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Regionale e dovrà essere trasmessa, entro un mese dalla pubblicazione nel B.U.R. al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia - Direzione Generale per le strade ed autostrade - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice, ai sensi dell'art. 3, comma 4^a del D.P.R. n. 495/92;
- 4) di precisare che la presente determinazione avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel D.P.R. ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 495/92;
- 5) di autorizzare gli Uffici comunali competenti, a determinazione di sdemanializzazione esecutiva, e cioè dall'inizio del secondo mese successivo a quello dalla sua pubblicazione nel B.U.R., ad apportare le necessarie modifiche all'elenco delle strade vicinali e all'inventario del patrimonio comunale, precisando che le aree di cui sopra, individuate al p. 1, verranno incluse nell'elenco del patrimonio disponibile di questo Comune e

quelle individuate al p. 2 saranno incluse nell'elenco del patrimonio indisponibile di questo Comune;

- 6) di dare atto che dalla presente determinazione non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott. Arch. Carmen Storoni

Comune di Serrapetrona

Determinazione Prot. n. 6870 del 21/11/2013 dell'indennità di asservimento ed emanazione decreto costitutivo di servitù ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del DPR 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., relativa alla realizzazione "Parco Eolico Monte D'Aria" nei Comuni di Serrapetrona e Belforte del Chienti - Autorizzazioni Regione Marche DDPF151/EFR_11 del 24/07/09 e DDPF 60/EFR del 30/06/2011 - Asservimento Aree per connessione alla C.P. Enel di Belforte con elettrodotto in cavi aerei/interrati.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI

omissis

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto e s'intendono integralmente approvate.

1. In via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità provvisoria di asservimento spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione della connessione del Parco Eolico in oggetto alla Centrale Enel di Belforte, mediante elettrodotto in cavi aerei, sulla base di quanto riportato nella relazione tecnico-estimativa e dei criteri ivi indicati, di cui alla suddetta nota provinciale prot. n. 51175 del 30/07/2012, redatta dal Geom. Paolo Virgili, incaricato da questo Comune quale autorità espropriante;

Intestatari					
Quota	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./P.I.
1/60	Sergio	DAINI PALESI	San Miniato (PI)	13/01/1935	DNPSRG35A13I046A
1/120	Alessandro	SPADONI	San Miniato (PI)	09/11/1979	SPDLSN79S09I046B
1/120	Alessio	SPADONI	San Miniato (PI)	08/09/1976	SPDLSS76P08I046S
10/60	Angelo	SPADONI	Serrapetrona	11/11/1931	SPDNLF31S11I651B
1/60	Benito	SPADONI	Serrapetrona	03/03/1943	SPDBNT43C03I651W
11/60	Clementina	SPADONI	Serrapetrona	06/06/1939	SPDCMN39H46I651R
10/60	Domenico	SPADONI	Serrapetrona	11/11/1941	SPDDNC41S11I651G
1/60	Elio	SPADONI	Serrapetrona	04/05/1929	SPDLEI29E04I651S
1/60	Gino	SPADONI	Serrapetrona	29/04/1931	SPDGN31D29I651E
1/180	Gino	SPADONI	Tolentino	15/06/1952	SPDGN152H15L191E
1/180	Lanfranco	SPADONI	Tolentino	02/01/1957	SPDLFR57A02L191R
1/60	Nello	SPADONI	Serrapetrona	24/05/1933	SPDNLL33E24I651Q
1/60	Rino	SPADONI	Serrapetrona	31/05/1946	SPDRNI46E31I651E
1/60	Sandro	SPADONI	Serrapetrona	17/03/1960	SPDSDR60C17I651M
5/60	Santa	SPADONI	Serrapetrona	15/09/1939	SPDSNT39P55I651A
10/60	Settimio	SPADONI	Serrapetrona	07/07/1937	SPDSTM37L07I651L
1/180	Silvano	SPADONI	Fucecchio (FI)	24/10/1961	SPDSVN61R24D815Q
5/60	Venanzina	SPADONI	Serrapetrona	28/09/1937	SPDVNZ37P68I651O

Beni da asservire/ Indennità					
Foglio	Mappale	Superficie totale	Superficie da asservire	n. sostegni	Indennità in euro
6	226	Mq 2090	Mq 178	1	10,61
7	68	Mq 5180	Mq 316		17,81

2. Di notificare al proprietario ed al beneficiario la presente determinazione di indennità provvisoria per l'asservimento con le forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 20.4 TU.

DI DARE ATTO

- Che ai sensi dell'art. 22.1 TU, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso il soggetto espropriato può comunicare alla Autorità espropriante se condivide l'indennità di servitù come sopra quantificata. Ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 TU; in particolare l'atto con cui è disposto il pagamento diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dell'art. 26.7 e 26.8 TU. Ai sensi dell'art. 26.3 TU qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizza la riscossione

della somma. Nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, in assenza di accordo sulle modalità di riscossione, sarà disposto il deposito della medesima presso la Cassa DD.PP. In tal caso l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse (26.4);

- che ai sensi dell'articolo 35 TU, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al DPR 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
- che decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, ai sensi dell'art. 22.4 e 22.5 TU, si intende non concordata la determinazione della

indennità di espropriazione. Nel suddetto caso l'Autorità espropriante deposita presso la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a, la somma non accettata. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 TU. A seguito della non condivisione della indennità, l'Autorità espropriante provvederà a norma dell'art. 21 TU. A tal fine, ai sensi dell'art. 22 comma 4, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine indicato di 30 giorni decorrenti dalla immissione nel possesso, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In caso contrario, ai sensi dell'art. 22 comma 5, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 TU.

DECRETA

- Disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 TU, la costituzione di diritto di servitù permanente di elettrodotto aereo a favore del Beneficiario (ENEL Distribuzione S.p.A., società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a., con sede in Roma, Via Ombrane 2 CAP 00198 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000, Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000, R.E.A. 922436, nel seguito denominata "ENEL Distribuzione") sulle superfici evidenziate nell'elaborato grafico allegato, relativamente ai beni di seguito catastalmente identificati;

Intestatari					
Quota	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./P.I.
1/60	Sergio	DAINI PALESI	San Miniato (PI)	13/01/1935	DNPSRG35A13I046A
1/120	Alessandro	SPADONI	San Miniato (PI)	09/11/1979	SPDLSN79S09I046B
1/120	Alessio	SPADONI	San Miniato (PI)	08/09/1976	SPDLSS76P08I046S
10/60	Angelo	SPADONI	Serrapetrona	11/11/1931	SPDNLF31S11I651B
1/60	Benito	SPADONI	Serrapetrona	03/03/1943	SPDBNT43C03I651W
11/60	Clementina	SPADONI	Serrapetrona	06/06/1939	SPDCMN39H46I651R
10/60	Domenico	SPADONI	Serrapetrona	11/11/1941	SPDDNC41S11I651G
1/60	Elio	SPADONI	Serrapetrona	04/05/1929	SPDLEI29E04I651S
1/60	Gino	SPADONI	Serrapetrona	29/04/1931	SPDGNI31D29I651E
1/180	Gino	SPADONI	Tolentino	15/06/1952	SPDGNI52H15L191E
1/180	Lanfranco	SPADONI	Tolentino	02/01/1957	SPDLFR57A02L191R
1/60	Nello	SPADONI	Serrapetrona	24/05/1933	SPDNLL33E24I651Q
1/60	Rino	SPADONI	Serrapetrona	31/05/1946	SPDRNI46E31I651E
1/60	Sandro	SPADONI	Serrapetrona	17/03/1960	SPDSDR60C17I651M
5/60	Santa	SPADONI	Serrapetrona	15/09/1939	SPDSNT39P55I651A
10/60	Settimio	SPADONI	Serrapetrona	07/07/1937	SPDSTM37L07I651L
1/180	Silvano	SPADONI	Fuccechio (FI)	24/10/1961	SPDSVN61R24D815Q
5/60	Venanzia	SPADONI	Serrapetrona	28/09/1937	SPDVNZ37P68I651O

C.T.del Comune di SERRAPETRONA

Immobili					
Foglio	Mappale	Superficie Servitù	R.D./R.A.	Qualità/Classe	Tipologia servitù
6	226	Mq 178	€ 3,24/€ 6,48	Seminativo/5	Elettrodotto in cavi aerei
7	68	Mq 316	€ 8,03/€ 16,05	Seminativo arbor/5	Elettrodotto in cavi aerei

omissis

- Disporre che la servitù di elettrodotto in cavi aerei è costituita per una fascia di 4 m di larghezza e la servitù di elettrodotto in cavi interrati è costituita per una fascia di 3 m di larghezza, avrà durata permanente, sarà amovibile e regolata dalle norme previste dal codice civile e dalle leggi speciali in materia di reti elettriche.
- La servitù conferisce all'Enel Distribuzione s.p.a. la facoltà di:
 - far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - deramificare od abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di Enel Distribuzione s.p.a., possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto;
 - deramificare od abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito della zona asservita, trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare, ad esclusivo giudizio di Enel Distribuzione s.p.a. la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto.
- La servitù obbliga il proprietario del fondo asservito a:
 - usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto e della servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù stessa. Di ogni eventuale innovazione, costruzione o impianto ricadente nella fascia asservita, dovrà essere data preventiva comunicazione a Enel Distribuzione s.p.a., al fine di consentire alla stessa di accertare la compatibilità o meno dell'opera con l'elettrodotto.
- La servitù, in quanto amovibile, conferisce al proprietario del fondo asservito la facoltà di:
 - chiedere all'Enel Distribuzione s.p.a. lo spostamento o la modifica dell'elettrodotto qualora ciò si rendesse necessario a seguito della costruzione di fabbricati o impianti che risultassero incompatibili con gli elettrodotti esistenti. In tali casi dovrà essere fornita idonea documentazione autorizzativa (permesso di costruire, s.c.i.a., ecc.). Inoltre, per quanto sia possibile, il proprietario del fondo asservito dovrà offrire altro luogo adatto all'esercizio della servitù.

DI DARE ATTO

ai sensi dell'art. 23.1 lett. b) c) - e) ed f) T.U. che:

- la Regione Marche ha autorizzato, con gli atti indicati in premessa, la costruzione dell'impianto eolico e dell'elettrodotto di connessione di che trattasi ai sensi dell'art. 12 comma 3, D. Lgs. 387/2003 e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, lettera b) del D.P.R. 327/2001 ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art. 52 bis e seguenti del D.P.R. 327/2001;
- l'indennità di servitù è determinata in via d'urgenza come da precedente punto 1., sussistendo i presupposti di cui all'alt. 22 comma 1 e comma 2 lett. b);
- la costituzione della servitù sugli immobili oggetto dell'asservimento è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

DI NOTIFICARE

- Al proprietario, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) TU, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui, è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione almeno sette giorni prima di essa, fatto salvo la possibilità di, notifica contestuale alla esecuzione ex art. 23.3 TU.

DI ESEGUIRE

- Il presente decreto ai sensi dell'art. 23.1 lett. h) TU, mediante immissione nel possesso da parte dell'Enel Distribuzione spa, quale beneficiario dell'asservimento, o di soggetto dallo stesso delegato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'ars, 25 TU.

DI DISPORRE

- Senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'alt. 23 commi 2 e 4 del TU, la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri immobiliari, la sua pubblicazione per estratto sul BUR Marche, nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del promotore dell'asservimento.

DARE COMUNICAZIONE

- All'ufficio regionale competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative ai sensi dell'articolo 14 del DPR 327/2001 dell'avvenuta immissione in possesso.

PROVVEDERE

- Ad indicare, in calce alla presente determinazione, la data in cui è avvenuta la immissione in possesso.

so, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri. Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 TU.

- Infine che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni, dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 TU.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI
Geom. Paolo Mariantoni

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari spa – Ascoli Piceno

Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica Fonte delle Donne 300 AE - del Comune di Force. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241.

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP SPA presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- Che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP SPA - sita in Ascoli Piceno - Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di FORCE;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP SPA è Ing. Ianni Carlo;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;

- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP SPA, con il Codice Identificativo 600099;

- Che sono interessati alla procedura di esproprio le seguenti ditte:

AREE DA ESPROPRIARE

COMUNE DI FORCE

- 1) BONANNI PAOLO Proprietario per 2/3, Foglio n. 21 Particelle: 167,169,171,179;
- 2) PAGLIARI ONORINA Proprietario per 1/3 Foglio n. 21 Particelle: 167, 169, 171, 179
- 3) IERVICELLA ALESSANDRO Proprietario per 1/2 Foglio n. 21 Particelle: 170;
- 4) IERVICELLA ALESSANDRO Proprietario per 1/2 Foglio n. 21 Particelle: 170;

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 15/11/2013

Il Responsabile del Procedimento
Espropriativo
Dott. Gianni Celani

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari spa – Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Esproprio e/o Asservimento (art. 23, D.P.R. 327/2001) prot. n. 29038, rep. n. 17565. - Lavori di realizzazione impianto di depurazione a filtri percolatori e relative condotte fognarie a servizio di alcune zone del Comune di Monsampietro Morico - C.C. FX42 - I.D. 538191.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

omissis

DECRETA

a favore della CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI, con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, l'esproprio e/o la servitù di fognatura degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione di impianto di depurazione a filtri percolatori e relative condotte fognarie a servi-

zio di alcune zone del Comune di Monsampietro Morico, delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

ESPROPRIO DI TERRENO

- 1) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Morico, foglio n. 3 particelle n. 640 e n. 642, rispettivamente di mq. 480 e mq. 140 - interamente espropriate (DEPUR00503 Ubrico) — intestata alla ditta ALESSANDRINI LUIGINA, nata ad Ascoli Piceno il 14/09/1962 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. LSS LGN 62P54 A462X1 - Proprietaria per 1/6; DEZI FRANCESCO, nato a Monsampietro Morico il 24/09/1957 ed ivi residente in Via Ete n. 77 - C.F. DZE FNC 57P24 F379M - Proprietario per 3/6; DEZI GIAMMARCO, nato a Fermo il 29/11/2002 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. DZE GMR 02S29 D542P — Proprietario per 1/6; DEZI PAOLO, nato a San Severino Marche (MC) il 05/12/2000 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. DZE PLA 00T05 /156M - Proprietario per 1/6; Indennità totale di esproprio non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ascoli Piceno di Euro 2.046,67;
- 2) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Morico, foglio n. 3 particella n. 644 di mq. 70 - interamente espropriata (DEPUR00094 Perita) - intestata alla ditta Mancini Bianca, nata a Monsampietro Morico il 24/04/1926 ed ivi residente in Via Ubrico n. 1 - C.F. MNC BCH 26H68 F379M - Proprietaria per 1/2; Spaccapaniccia Umberto, nato a Monsampietro Morico il 24/04/1926 ed ivi residente in Via Ubrico n. 1 - C.F. SPC MRT 26D24 F379K - Proprietario per 1/2; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 500,00;
- 3) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Morico, foglio n. 8 particella n. 464 di mq. 132 - interamente espropriata (DEPUR00413 Sant'Elpidio Morico) - intestata alla ditta SESTILI GABRIELLA, nata a Fermo il 27/02/1971 e residente a Montelparo in Via Cortaglie n. 12 - C.F. SST GRL 71B67 D542F - Unica Proprietaria; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 2.500,00;
- 4) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Morico, foglio n. 4 particella n. 353 di mq. 52 - interamente espropriata (SOLF000203 Sollevamento Breccia) - intestata alla ditta Mazzoni Emilio, nato a Monsampietro Morico il 06/02/1945 ed ivi residente in Via Ete, n. 54 C.F. MZZ MLE 45B06 F379Z - Unico Proprietario; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 2.000,00;

SERVITU' DI CONDOTTA FOGNARIA

- 5) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Morico foglio n. 3 particelle n. 639, 12, 118 - Servitù di condotta fognaria rispettivamente per una lunghezza di ml. 70, 60, 30 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 210, 180, 90 evidenziata in rosso nell'allegata planimetria catastale - intestata alla ditta Alessandrini Luigina, nata ad Ascoli Piceno il 14/09/1962 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. LSS LGN 62P54 A462X1 - Proprietaria per 1/6; DEZI FRANCESCO, nato a Monsampietro Morico il 24/09/1957 ed ivi residente in Via Ete n. 77 - C.F. DZE FNC 57P24 F379M - Proprietario per 3/6; Dezi Giammarco, nato a Fermo il 29/11/2002 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. DZE GMR 02S29 D542P - Proprietario per 1/6; Dezi Paolo, nato a San Severino Marche (MC) il 05/12/2000 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. DZE PLA 00T05 I156M - Proprietario per 1/6; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ascoli Piceno di Euro 580,00;
- 6) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Morico foglio n. 4 particelle n. 81, 254, 352, 257 - Servitù di condotta fognaria rispettivamente per una lunghezza di ml. 70, 70, 100, 40 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 210, 210, 300, 120 evidenziata in rosso nell'allegata planimetria catastale - intestata alla ditta Mazzoni Emilio, nato a Monsampietro Morico il 06/02/1945 ed ivi residente in Via Ete, n. 54 - C.F. MZZ MLE 45B06 F379Z - Unico Proprietario; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 1.300,00;

SERVITU' DI TRANSITO

- 7) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Morico foglio n. 3 particella n. 641 e Foglio n. 1 particella n. 99 - Servitù di transito a piedi e con qualunque mezzo meccanico per una lunghezza rispettivamente di ml. 20 e ml. 250 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 60 e mq. 750 evidenziata in celeste nell'allegata planimetria catastale - intestate alla ditta Alessandrini Luigina, nata ad Ascoli Piceno il 14/09/1962 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. LSS LGN 62P54 A462X1 Proprietaria per 1/6; Dezi Francesco, nato a Monsampietro Morico il 24/09/1957 ed ivi residente in Via Ete n. 77 - C.F. DZE FNC 57P24 F379M - Proprietario per 3/6; DEZI GIAMMARCO, nato a Fermo il 29/11/2002 e residente

a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. DZE GMR 02S29 D542P - Proprietario per 1/6; DEZI PAOLO, nato a San Severino Marche (MC) il 05/12/2000 e residente a Sant'Elpidio a Mare in Via Papa Giovanni XXIII n. 41 - C.F. DZE PLA 00T05 I156M - Proprietario per 1/6; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ascoli Piceno di Euro 810,00;

- 8) Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di Monsampietro Monco foglio n. 4 particella n. 81 - Servitù di transito a piedi e con qualunque mezzo meccanico per una lunghezza di ml. 130 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 390 evidenziata in rosso nell'allegata planimetria catastale - La CIIP per esercitare la servitù di transito realizzerà la predetta strada di accesso all'impianto di sollevamento, con l'impegno futuro che una volta realizzata la definitiva strada di accesso della lottizzazione "Rio" si modificherà altresì la servitù stessa. - intestata alla ditta Mazzoni Emilio, nato a Monsampietro Monco il 06/02/1945 ed ivi residente in Via Ete, n. 54 - C.F. MZZ MLE 45B06 F379Z - Unico Proprietario; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 700,00;

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, nonché trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato ove necessario al Catasto Terreni, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 - Marche Sud - in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP SPA - Cicli Integrati Impianti primari per la durata di anni 25 (2008 - 2032), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, lì 22 novembre 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Giacinto Alati

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Giunta Regionale - Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

D.Lgs. 152/2006 - Domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 32/VAA_08 del 09/04/2009, modificata con decreto n. 36/VAA del 07/05/2013. Ditta: P. & D. di Dini Giovanni & C. s.n.c., impianto di Sassocorvaro (PU). Comunicazione di avvio del procedimento ed interruzione dei termini.

Con riferimento alla domanda presentata da codesta spett.le Ditta in data 04/10/2013 ed acquisita al prot. n. VAA/680839 del 11/10/2013, si comunica l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e la contestuale interruzione dei termini, al fine del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 32/VAA_08 del 09/04/2009, modificata con decreto n. 36/VAA del 07/05/2013.

Si comunica pertanto che:

1. l'Autorità competente al rinnovo dell'autorizzazione è il Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Via Tiziano, 44, Ancona (tel. 071/8063662);
2. il procedimento ha ad oggetto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta P.& D. di Dini Giovanni & C. S.n.c. con decreto n. 32/VAA_08 del 09/04/2009, modificato con decreto n. 36/VAA del 07/05/2013;
3. il responsabile del procedimento è l'Arch. Giuseppe Mariani (tel. 071/8063412);
4. la domanda di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata presentata dalla ditta P.& D. di Dini Giovanni & C. S.n.c. in data 04/10/2013;
5. il procedimento in oggetto si concluderà entro 150 giorni dalla data del 04/10/2013, come previsto dall'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, salvo interruzione dei termini ai sensi dell'art. 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 o sospensione dei termini a norma dell'art. 29-quarter, comma 8 del D.Lgs. 152/2006. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo (art. 2, comma 8, L. 241/90);
6. i documenti e gli atti inerenti il procedimento sono consultabili dal pubblico, previo accordo, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento Arch. Giuseppe Mariani, Via Tiziano, 44, Ancona, (tel. 071/8063422).

Da una verifica della documentazione depositata si è rilevata la mancanza dei seguenti elaborati necessari ai fini dell'istruttoria della pratica:

1. foglio di calcolo spese istruttorie compilato;
2. autocertificazione antimafia redatta ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 per i soggetti di cui all'art. 85 dello stesso D.Lgs.;
3. valutazione di impatto acustico;
4. sintesi non tecnica;
5. piano di monitoraggio e controllo;
6. scheda C Capacità produttiva;
7. allegati alla scheda A:
 - a. A5 Certificato Camera di commercio.

Nel caso in cui taluni degli elaborati sopra indicati non siano necessari, come riportato nella "Guida alla compilazione della modulistica" di cui al decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 8 del 26/01/2012, si chiede di indicare la non necessità della compilazione ed il motivo (se non evidente).

Si chiede pertanto di integrare la documentazione depositata con gli elaborati sopra indicati **entro e non oltre il termine del 31/01/2014**. Fino al deposito del materiale documentale richiesti i termini procedurali si intendono interrotti.

Si ricorda alla ditta in indirizzo di verificare se sussistano modifiche dell'impianto da ritenersi sostanziali, nel loro insieme considerate, rispetto alla situazione impiantistica autorizzata col decreto in oggetto, anche ai sensi di quanto disposto al punto 1.1 dell'Allegato I della D.G.R. n. 1547/2009. Ciò ai fini di un'eventuale presentazione di un'istanza di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26 marzo 2012, n. 3 e di un'istanza di modifica sostanziale dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

Si prende atto che la ditta ha versato la somma di euro 1.000 (mille) per le spese istruttorie del procedimento di rinnovo, come da e-mail del 18/11/2013. Al deposito della documentazione integrativa, o comunque prima della conclusione del procedimento, sarà richiesto il saldo delle stesse.

Si comunica inoltre che ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale **non è necessaria la pubblicazione dell'annuncio su quotidiano a diffusione regionale** ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 perché tale disposizione non è richiamata dall'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

Si prende atto che nella documentazione allegata alla domanda non sono presenti informazioni riservate.

Si comunica infine, che tutte le successive comunicazioni saranno inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dittaped@pec.cgn.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giuseppe Mariani

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
Geol. David Piccinini

Classifica 400.120.20. A00463

Provincia di Macerata

Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 e s.m. Modifica alle aree ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Codice: F-16-0550 (R2-P3) Comune: San Severino Marche. Richiedente: Sig. Francucci Angelo. Amministrazione competente: Provincia di Macerata - IX Settore Gestione del Territorio.

Si comunica che con nota del 15/11/2013, il Sig. Francucci Angelo ha trasmesso una richiesta di modifica parziale di un'area di versante in dissesto, individuata nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, contraddistinta con il codice F-16-0550 (R2-P3).

L'istanza, che è stata inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21/01/2004, è pervenuta in data 15/11/2013 ed è stata iscritta al n° di prot.76692 dello scrivente Settore.

Il procedimento, per il quale è previsto un termine di 90 giorni decorrente dalla data di ricevimento della richiesta, dovrà concludersi entro la data del 13/02/2014, fatta salva la possibilità per lo scrivente Settore di sospendere il termine per l'eventuale richiesta di chiarimenti o documentazione integrativa fino al ricevimento di quanto richiesto.

La richiesta di modifica dell'area verrà pubblicata anche all'Albo Pretorio del Comune di San Severino Marche.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art. 10 lett. b della L. 241/90 e successive modificazioni).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Fabrizi del IX Settore - Gestione del Territorio della

Provincia di Macerata (tel.0733248787 e-mail: mauro.fabrizi@provincia.mc.it) gli atti possono essere visionati presso il medesimo Settore, in via Velluti 41 località Piediripa di Macerata, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12.00.

IL DIRIGENTE
Ing. Alberto Gigli

Provincia di Macerata

Modifica alle aree ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Richiesta di inserimento area di versante in dissesto. Comune: Apiro. Richiedente: Amministrazione Comunale. Amministrazione competente: Provincia di Macerata - IX Settore Gestione del Territorio.

Si comunica che con nota del 18/11/2013, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso una richiesta di inserimento di un'area di versante in dissesto, individuata nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale.

L'istanza, che è stata inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21/01/2004, è pervenuta in data 18/11/2013 ed è stata iscritta al n° di prot.77091 dello scrivente Settore.

Il procedimento, per il quale è previsto un termine di 90 giorni decorrente dalla data di ricevimento della richiesta, dovrà concludersi entro la data del 16/02/2014, fatta salva la possibilità per lo scrivente Settore di sospendere il termine per l'eventuale richiesta di chiarimenti o documentazione integrativa fino al ricevimento di quanto richiesto.

La richiesta di modifica dell'area verrà pubblicata anche all'Albo Pretorio del Comune di Apiro.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art 10 lett. b della L. 241/90 e successive modificazioni).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Silvio Liverotti del IX Settore - Gestione del Territorio della Provincia di Macerata (tel.0733248753 e-mail: silvio.liverotti@provincia.mc.it); gli atti possono essere visionati presso il medesimo Settore, in via Velluti 41 località Piediripa di Macerata, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle 12.00.

IL DIRIGENTE
Ing. Alberto Gigli

BANDI E AVVISI DI GARA

Giunta Regione Marche - P.F. Sistemi Informativi e Telematici

Bando di Gara servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE

Regione Marche - P.F. Sistemi informativi e telematici, via Tiziano, 44, Ancona **Contattare:** Daniela Catorci,

All'attenzione di: Daniela Catorci, I-60125 Ancona. Tel. 07 18 06 3815 E-mail: daniela.catorci@regione.marche.it.Fax. 07 18 06 3071.

Indirizzo(i) internet: Profilo di committente: www.regione.marche.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale o locale. **L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:** no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Fornitura di servizi informatici per sviluppo e manutenzione sistemi di front end multicanale cloud based gestiti dalla PF Sistemi Inf.vi e Telematici per 3 anni"

Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi. Categoria di servizi: N.07. Luogo principale di esecuzione: Ancona. Codice NUTS: ITE32.

L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

L'oggetto del presente appalto può essere così schematizzato:

Sigla: A

Descrizione tipologia servizio: Servizi di Mobile care - Webmastering - software Development

Sigla: B

Servizi di Web/App Design - Content management & Analysis

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

Divisione in lotti: No.

Ammissibilità di varianti: No.

Quantitativo o entità totale: Valore stimato: Euro 715.000,00 (I.V.A. esclusa)

Opzioni: No.

Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Periodo in mesi: 36 (dalla stipula del contratto di appalto).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Cauzioni e garanzie richieste:

Provvisoria bancaria o assicurativa pari al 2% della base di appalto avente durata non inferiore a 180 giorni dalla data prevista per la presentazione dell'offerta resa in conformità alle disposizioni di cui all'art.75 del D.Lgs 163/2006.

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) del D.Lgs 163/2006. Vedi punto 5 del Disciplinare di gara.

Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Vedasi paragrafo 6 del Disciplinare di gara.

Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

1. Fatturato globale d'impresa negli esercizi finanziari 2010-2011-2012 non inferiore a Euro 550.000 (IVA esclusa).

Vedasi paragrafo 6 del Disciplinare di gara.

Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Vedasi paragrafo 6.1 del Disciplinare di gara.

Appalti riservati: No.

CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: No.

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: sì (solo le qualifiche professionali)

SEZIONE IV: TIPO DI PROCEDURA

Tipo di procedura: Aperta.

Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: No

Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: No

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara

Ricorso ad un'asta elettronica: No.

SEZIONE V - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI. Avviso di preinformazione del 29/12/2012

Condizioni per ottenere il capitolato tecnico e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Nessuna, se in formato digitale, onerosa al costo vivo delle copie, se in formato cartaceo.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 7/1/2014 - 12:00

Documenti a pagamento: no se in formato digitale, al costo vivo delle copie cartacee altrimenti.

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 14/1/2014 - 12:00.

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

Modalità di apertura delle offerte: data: 16/01/2014 ore: 11:00

Luogo: REGIONE MARCHE - P.F. Sistemi Informativi e Telematici - Ancona via Tiziano, 44.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì. Legali rappresentanti e/o loro incaricati muniti di delega o procura.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Trattasi di un appalto periodico: No.

Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: No.

Informazioni complementari: La presente proce-

dura è stata indetta con DDPF Sistemi informativi e telematici n. 175/INF del 24/10/2013. Responsabile Unico del procedimento è Serenella Carota. Il Codice Identificativo della gara (CIG) anche per le contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n° 266 dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara di cui al presente avviso è il seguente: CIG 5368335A2D. Tutta la **documentazione originale di gara** può essere prelevata, in formato elettronico, dal sito istituzionale: www.regione.marche.it alla voce Bandi. Per la lettura di tale documentazione, firmata digitalmente e quindi valida a tutti gli effetti di legge, è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs 82/2005, disponibile sul sito www.cnipa.gov.it

PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Marche piazza Cavour 29, I - 60100 Ancona..

Presentazione di ricorso:

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione, notifica, piena conoscenza dell'atto.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:

P.F. Coordinamento dell'Avvocatura via Giannelli - 60100 Ancona.

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 5/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Andrea Sergiacomi

Comune di Camerano

Si rende noto che in data 20.11.2013 si è tenuta presso l'Ente, una gara di procedura ristretta per la aggiudicazione dell'appalto del servizio di tesoreria periodo 01.01.2014-31.12.2018. Istituti bancari partecipanti n. 1. Istituto aggiudicatario Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe Credito Cooperativo di Camerano.

Camerano, 22/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Bottegoni Loriana

A.O. - Azienda Ospedaliera - Ospedali Riuniti Marche Nord - Pesaro

Avviso dell'esito di gara relativo alla procedura aperta per la fornitura di tecnologie sanitarie.

Sezione I Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" P.le Cinelli, 4 - 61121 Pesaro - Italia; e-mail francesca.stefanini@ospedalimarchenord.it; tel. 0721/366343 - fax 0721/366335;

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: altro; azienda ospedaliera;

I.3) Principali settori di attività: salute;

Sezione II Oggetto dell'appalto

II.1.1) denominazione conferita all'appalto: fornitura suddivisa in lotti di tecnologie sanitarie;

II.1.2) tipo di appalto e luogo di consegna; forniture; acquisto; Pesaro;

II.1.4) breve descrizione dell'appalto: fornitura di tecnologie sanitarie;

II.1.5) CPV: 33162100; **Sezione IV Procedura**

IV. 1.1) tipo di procedura: aperta;

IV.2.1) criteri di aggiudicazione; offerta economicamente più vantaggiosa;

IV.3.2) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: bando di gara: numero dell'avviso nella GUUE: 2013/S 055-090232 del 19/03/2013; **Sezione V Aggiudicazione dell'appalto**

V.1) data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 22/10/2013;

V.2) numero di offerte pervenute: 3;

V.3) nome e recapito dell'operatore economico: GE Healthcare Clinical Systems S.r.l., via Galeno, 36 - 20090 Milano, Italia; **Sezione VI Altre informazioni**

VI.2) informazioni complementari: determina di aggiudicazione n° 728/DG del 22/10/2013. L'importo complessivo aggiudicato del lotto n. 2 è di Euro 74.315,00 Iva esclusa; CIG: 500423053B. Nessuna offerta è pervenuta per il lotto n. 1;

VI.4) data di spedizione del presente avviso: 21/11/2013.

Il Responsabile Del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

AVVISI D'ASTA**Comune di Loreto**

Avviso d'Asta Pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale Foglio n. 6 mapp. n. 250 sub 13/14/15/16/17/ 18/19/20/21/22, e corti esclusive identificate ai mappali nn. 2176/ 2178/2180/2182/1839/1847 sito in via F.lli Branconi. II ESPERIMENTO.

Il Comune di Loreto procederà alla vendita mediante asta pubblica ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione del patrimonio del comune approvato con delibera di consiglio comunale n.45 del 29/03/2011, per la vendita del seguente bene:

immobile di proprietà comunale sito in via Branconi, distinto al N.C.E.U. al foglio 6, mappale n. 250 subalterni 13/14/15/16/17/18/19/20/21/22, e corti esclusive identificate ai mappali nn. 2176/2178/ 2180/2182/1839/1847. PREZZO A BASE D'ASTA Euro 860.000,00 (diconsi Euro ottocentosessantamila/00).

Il suddetto immobile è destinato dal Piano Regolatore Vigente a "Destinazione d'Uso Residenziale normato dal P.P.C.S. Extra Moenia".

L'asta si terrà il giorno 19/12/2013 alle ore 16,00 con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo base di cui sopra, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale sopra citato.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Loreto, C.so Boccacini n° 32 - ufficio protocollo entro le ore 12,00 del giorno 19/12/2013.

Per informazione, bando integrale ed allegati, rivolgersi all'ufficio Lavori Pubblici tel. 071/7505648 - 7505641 ore ufficio oppure consultare il sito internet del comune www.comune.loreto.an.it.

Loreto li 18/11/2013

IL RESPONSABILE III SETTORE
Ing. Annalisa Giombetti

Comune di Montecassiano

Avviso d'asta pubblica "Lotto unico - fabbrica denominato ex scuola di Sambucheto via Tambroni n.15".

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale

In esecuzione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 62 del 22 Novembre 2013 e n. 63 del 22 Novembre 2013, relative rispettivamente alla variazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2013 (ai sensi dell'art. 58, comma 1 della L. 133/2008) ed all'alienazione dell'immobile in oggetto, oltre alla determinazione del Settore Uso ed Assetto del Territorio n. 185 del 22 Novembre 2013 Reg. Gen. n. 530

Rende noto

Che il giorno **23 Dicembre 2013 alle ore 14:00 in Montecassiano, nella Sala Giunta della Residenza Municipale, Via Rossini, n. 5**, avrà luogo un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete al rialzo (artt. N. 73/c e 76 R.D. 827/1924) dei seguenti immobili:

- LOTTO UNICO - FABBRICATO DENOMINATO EX SCUOLA DI SAMBUCHETO - VIA TAMBRONI, N. 15.
PREZZO BASE: Euro 600.000,00
- TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: 23 Dicembre 2013 h. 13.30
- CONDIZIONI PER L'AGGIUDICAZIONE E NORME PER IL CONCORSO: Come da bando di gara disponibile presso:
 - U.T.C. del Comune di Montecassiano
 - Sito internet: www.comune.montecassiano.mc.it
- INFORMAZIONI: Tel. 0733299842 - e-mail: ufficio.urbanistica@comune.montecassiano.mc.it

Montecassiano, li 22 Novembre 2013

IL DIRIGENTE SETTORE USO
ED ASSETTO DEL TERRITORIO
Ing. Tristano Luchetti

BANDI DI CONCORSO**ASUR Marche - Area Vasta n. 2 Ancona**

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Veterinario - disciplina: Sanità Animale. Pubblicazione graduatoria concorsuale.

Si rende noto che, in esecuzione della determina n.1532 /AV2 del 8/ 1 1/2 0 13, è stata approvata la graduatoria degli idonei al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Veterinario - disciplina: Sanità Animale, come segue:

Cognome e nome	Punti
1) Pacioni Marta	75,301
2) Bonci Michela	72,931
3) Orrei Valeria	68,906
4) Violini Marco	68,165
5) Violini Matteo	68,118
6) Tesei Alessio	68,014
7) Scola Arianna	67,399
8) Giovannetti Roberto	65,663
9) Pierpaoli Tania	61,672
10) Manciola Giuseppe	59,200

IL DIRETTORE GENERALE ASUR
IN FUNZIONE DI DIRETTORE
AREA VASTA N.2
Dr. Ciccarelli Piero

ASUR Marche - Area Vasta n. 4 Fermo

Bando di concorso pubblico per N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. D) (Ruolo: Sanitario; Profilo Professionale: Collaboratore Professionale Sanitario; Qualifica: Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. D).

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. D) c/o l'Asur Marche - Area Vasta n. 4 di Fermo.

Si comunica che con determina del Direttore di Area Vasta n. 767/AV4 del 15/11/2013 è stato indetto, subordinatamente all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis D.L.gs n. 165/2001, Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- N. 1 Posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. D) (Ruolo: Sanitario; Profilo Prof.le: Collaboratore Professionale Sanitario; Qualifica: Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. D).

Al posto a concorso è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti, nonché dal C.C.N.L. in vigore per il personale delle UU.SS.LL.

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 per quanto ancora in vigore dal DPR n. 483 del 10/12/97, dal D.L.vo 502/92, dal D.P.R. 220/2001, D.L.vo 229/99, dal D.P.R. 445/2000 e dal DPR 487/94, nonché dalle altre disposizioni di legge integrative e derogatorie.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.L.vo 165/2001

che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE DPR 220/2001:

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, oltre che dei requisiti specifici più appresso indicati, dei seguenti requisiti generali:

a) CITTADINANZA ITALIANA:

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 37 del D.Lgs. 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) LIMITE DI ETÀ':

Non inferiore agli anni 18; non è previsto limite massimo di età fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziale;

c) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette è effettuato a cura della U.S.L. prima della ammissione in servizio.

Il personale dipendente dalla Amministrazione ed Enti di cui alla lettera b) che precede è dispensato dalla visita medesima;

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (art. 24 del DPR 483/97).

a) Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al suddetto diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Costituisce, altresì, titolo di studio valido ai fini di ammissione la Laurea triennale in Tecniche di Neurofisiopatologia (classe laurea L/SNT3 delle professioni sanitarie tecniche).

b) Iscrizione all'Albo Professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, che il candidato dovrà documentare tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 DPR 445/2000 indicando il numero di posizione e la data di iscrizione all'albo. La documentazione del possesso del suddetto requisito è richiesta a pena di esclusione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, salvo per quanto concerne gli eventuali limiti massimi di età che devono essere posseduti alla data del presente bando e permanere fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'ammissione od esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore dell'U.O. Gestione Personale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

3) - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla procedura, dovranno essere obbligatoriamente redatte secondo lo schema allegato al presente bando e corredate dalla documentazione relativa ai requisiti di ammissione; alle domande potranno essere allegati altresì gli altri eventuali titoli oggetto di valutazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte come da schema allegato al presente bando, corredate dalla prescritta documentazione e dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'area Vasta n. 4 di Fermo - 63900 Fermo (FM) e debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli è perentorio. Pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno dopo il termine stabilito; non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo scaduto il termine utile per la presentazione delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Le domande possono essere presentate:

- All'ufficio protocollo di Area Vasta che rilascerà ricevuta di avvenuta presentazione nei termini;
- a mezzo del servizio postale. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 4 con un ritardo superiore a 15 giorni;
- in applicazione della Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente al seguente indirizzo areavasta4.asur@emarcheit. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltre tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o Posta Certificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

In caso di invio della domanda, di ulteriori dichiarazioni e/o documenti tramite PEC, questi ultimi dovranno essere inviati esclusivamente nel formato PDF, se possibile firmati digitalmente. Tali dichiarazioni e/o documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, precisando che le pubblicazioni costituiscono attualmente, ai sensi della L. 183/2011, l'unico documento da allegare alla domanda in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Area Vasta n. 4 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo Servizio Postale con modalità ordinarie, per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o

telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema Paleo di Protocollo Informativo poiché trasmesse in formato diverso da quello PDF.

Alla domanda va comunque allegata una fotocopia semplice e fronte retro del documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità e perfettamente leggibile in tutte le sue parti a pena di esclusione

SIA LA DOMANDA CHE I TITOLI E DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA STESSA, NON SONO SOGGETTI ALL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE 23/8/88 N. 370.

Nelle domande i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza);
- e) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione come prescritti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che eventualmente danno luogo a riserva, precedenza o preferenza a parità di punteggio secondo le disposizioni di legge vigenti;
- i) i titoli che danno diritto, occorrendo, ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso con riferimento ai limiti in materia previdenziale;
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett.
 - a) che precede;
- m) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata, nonché autocertificazione relativa ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;
- n) il consenso al trattamento dei dati Personali (D. Lgs. 196/2003);

o) la scelta di una lingua straniera per la verifica orale tra quelle di seguito indicate:

- inglese
- francese
- tedesco
- spagnolo

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato; non necessita l'autentica della firma; l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- A) per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale: la mancata sottoscrizione della domanda da parte del candidato o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte della Area Vasta 4 oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- B) Per le domande inoltrate tramite PEC: la mancata sottoscrizione e la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
- C) La mancata produzione o l'incompletezza della documentazione - riferita alle dichiarazioni redatte ex art. 46 DPR 445/2000 secondo le modalità indicate dal bando - comprovante il possesso dei sottoelencati requisiti specifici, di cui al precedente punto 2):
 - Laurea di Tecnico di Neurofisiopatologia o altro titolo di studio richiesto;
 - Iscrizione Albo Professionale ove esistente;
- D) La mancata regolarizzazione di altre eventuali irregolarità/omissioni nei termini fissati dall'azienda in sede di ammissione alla procedura.

Si precisa che i dipendenti addetti all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Area Vasta non sono autorizzati, in nessun caso, al controllo delle domande presentate dai candidati.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno pre-

sentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, nonché per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, ivi compresi un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato nonché un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati pure datato e firmato.

Si evidenzia che, in base all'art. 15 della L. 183/2011 e della Direttiva del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati, conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni dal 01/01/2012 non possono più accettare né richiedere le suddette certificazioni, che, pertanto, non potranno essere più prodotte dai candidati né in originale, né in copia dichiarata conforme all'originale.

I titoli e le pubblicazioni devono pertanto essere autocertificati ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000 e L. 183/2011) precisando che le pubblicazioni devono essere obbligatoriamente allegate in copia con dichiarazione di conformità all'originale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si ribadisce che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dalla P.A. deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi dell'art. 19 e 47, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte relative a pubblicazioni, documenti aventi natura fiscale rilasciati da privati, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autocertificazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso, la ricorrenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20/12/1979 n. 761. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso dei titoli ulteriori rispetto a quelli di ammissione comporta la non attribuzione dei punteggi di merito eventualmente previsti o la non attribuzione dei benefici accordati dalla legge.

Per i fatti, stati e qualità personali rientranti nella previsione dell'art. 46 del DPR 445/2000, la documentazione richiesta può essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione a condizione che la medesima venga resa in forma esplicita (il candidato deve esplicitamente far rilevare che intende avvalersi di tale facoltà) e sotto personale responsabilità, corredata di tutti gli estremi del titolo sostituito (es.: Ente che lo ha rilasciato, data conseguimento, esatta denominazione, ecc.).

In caso di false dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000

5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220 del 27.03.2001 artt. 8, 11 e 20:

Sono attribuibili i seguenti punteggi:

a) **Titoli di Carriera** (max punti 15)

Servizio di ruolo reso c/o le UU.SS.LL., le Aziende Ospedaliere gli Enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e c/o altre P.A.:

- Nella posizione funzionale a concorso o in qualifiche corrispondenti **Punti 1,000 x anno**; Tale punteggio è maggiorato del 10% per i servizi prestati nella posizione funzionale superiore.
- Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore ove esistente o in qualifiche corrispondenti è valutato **Punti 0,500 per anno**;

b) **Titoli Accademici e di Studio** (max punti 4)

Diploma di Laurea in materia attinente **Punti 1,500**;

Master attinenti **Punti 1,000**;

c) **Pubblicazioni e titoli scientifici** (max punti 3)

d) **Curriculum Formativo e Professionale** (max punti 8)

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, nè saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Le attestazioni di servizi ed attività saranno valutate solo se rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui gli stessi sono stati prestati o da suo delegato.

La partecipazione ad attività di aggiornamento sarà valutata sole se svolta dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con propria determina dal Direttore dell'U.O. Gestione Personale dell'Area Vasta n. 4 nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220 del 27.03.2001 e tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 537 del 24/12/93 e dal D.Lgvo n. 165/2001.

7 - PROVE DI ESAME (art. 37 D.P.R. 220/2001)

Le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA** (max Punti 30):

vertente su un argomento scelto dalla Commissione attinente al posto messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la posizione funzionale a concorso.

b) **PROVA PRATICA** (max punti 20):

Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia del concorso.

c) **PROVA ORALE** (max punti 20)

Sulle materie inerenti la posizione funzionale a concorso. Elementi di Informatica. Verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

8 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI AL CONCORSO ED ESPLETAMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno pubblicate almeno 15 gg. prima dell'inizio della prova scritta sulla G.U. della Repubblica IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" e tale formalità equivale a convocazione delle prove per tutti quei concorrenti che non avessero ricevuto, nel frat-

tempo, notifica di un provvedimento di esclusione. Peraltro la convocazione sarà nominativa (Racc. Ar.) qualora il numero degli ammessi sia pari o inferiore a 20 (venti).

Qualora la Commissione stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova verrà resa nota con le modalità di cui al precedente punto almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

Per essere ammessi alle prove concorsuali i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

- DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

- COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il Direttore di Area Vasta n. 4, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, con propria determina, li approva (art. 18 DPR 220 del 27.03.2001), e dichiara il vincitore.

In esecuzione delle delibere dell'Ente n. 1340 del 30/12/97 e n. 885 del 7/10/98 verranno applicate alla graduatoria finale di merito le norme relative alla preferenza nel caso di parità di merito e di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 lett. a) e b), del DPR 487/94 e della L. 191 del 16/6/98 art. 2 c. 9 (è preferito il più giovane di età); in caso di ulteriore parità verrà preferito nell'ordine chi ha ottenuto il maggior punteggio: nelle prove concorsuali globalmente considerate, nella valutazione dei titoli, nel conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (Diploma).

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche nonché sul sito ufficiale dell'Area Vasta n. 4 di Fermo: www.asl11.marche.it.

I vincitori del Concorso Pubblico nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della richiesta, ed a pena di decadenza, dovranno presentare all'Area Vasta n. 4 la documentazione di cui all'art. 19 del D.P.R. 483/97 ed all'art. 14, c. 4, del CCNL di categoria 94/97; scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Il contratto individuale di lavoro di cui all'art. 14 del CCNL sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

L'assunzione avrà decorrenza sia giuridica che economica dalla data di effettiva entrata servizio.

10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di lavoro può essere risolto dall'Azienda per i casi e condizioni nonché con le modalità previste dal CCNL nonché dalle altre disposizioni di legge e regolamentari per quanto applicabili.

11 - PERIODO DI PROVA

La conferma in servizio dei vincitori si ha una volta decorso il periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L., senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende UU.SS.LL.

L'Area Vasta n. 4 si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Nel caso si renda necessario, per qualsiasi ragione, ripetere l'estrazione oggetto del presente bando, si avverte che le operazioni saranno ripetute nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima, fino alla individuazione completa dei componenti della Commissione stessa. Nel caso che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il giorno successivo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alle norme generali vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Personale di questa Area Vasta (Telefono 0734/6252009-6252032) oppure collegarsi al sito dell'Azienda: www.asl11.marche.it

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Dr. Gianni Genga

AL DIRETTORE DELL'AREA VASTA 4

Via Zeppilli, 18

63900 F E R M O

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA CAT. D)** bandito da codesta Area Vasta con Determina n. 767/AV4 del 15/11/2013_.
A tale fine sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- 1) Di essere nato/a a _____ il _____
- 2) Di essere residente a _____ via _____
- 3) Di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente).
- 4) Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- 5) a) Di non aver riportato condanne penali.
b) Di aver riportato le seguenti condanne penali _____.
- 6) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____.
- 7) Di essere in possesso del seguente requisito di ammissione:
 - a) del diploma di _____ conseguito presso _____
in data _____;
 - b) di essere iscritto/a all'albo professionale (ove esistente) _____ della Provincia di _____
al numero di posizione _____ dal _____.
- 8) a - Di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

(Indicare: denominazione Ente, qualifica rivestita, tipo di rapporto (a tempo pieno o part-time; tempo determinato o tempo indeterminato), data di inizio e fine rapporto, eventuali periodi di aspettativa (dal – al) e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 u.c. del DPR 20/12/1979 n. 761 relativo alla riduzione del punteggio di servizio per mancata partecipazione all'attività di formazione.)

b - Di non aver prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni

c - Che le cause di risoluzione dei rapporti di cui al punto a) sono state _____
- 9) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 10) Di optare la seguente lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando per la prova orale _____;
- 11) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____
- 12) Di dare il consenso al trattamento dei dati Personali (D.Lgs 196/2003).
- 13) Di aver diritto a precedenza e preferenze di legge in quanto (Allegare la documentazione probatoria _____)
- 14) Che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto e fino a nuova comunicazione, ogni necessaria comunicazione è il seguente:

NOME _____ COGNOME _____

VIA _____ N° _____

CITTA' _____ CAP _____

TELEFONO _____

Ai fini della valutazione di merito allega i documenti e i titoli, oltre al curriculum, come riportati nell'accluso elenco in triplice copia.

In fede.

Luogo _____ Data _____

firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto
(Cognome e nome)

nato a (.....), il
(Comune) (Prov.)

residente a (.....) via n.
(Comune) (Prov.)

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

.....

Informativa art 13 D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Tutti i dati forniti con la presente dichiarazione saranno trattati dall'ASUR – Area Vasta n. 4 di Fermo per l'istruzione del procedimento amministrativo. Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse. Il trattamento è obbligatorio per l'emanazione del provvedimento finale, che non sarà reso possibile da un eventuale rifiuto di rispondere. I Suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni. Titolare del trattamento è l'ASUR – Area Vasta n 4 di Fermo – Sede legale: Via Zeppilli n. 18 – 63900 Fermo. Al Titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

.....
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. n. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione in quanto:

- o Inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta;

OPPURE

- o La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

estremi documento di riconoscimento (o attestazione conoscenza personale).....

.....
(firma del dipendente)

ASUR Marche - Area Vasta n. 5 San Benedetto del Tronto

Concorso pubblico per N 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE

Si rende noto che in esecuzione della determina n. 1200/AV5 del 24.10.2013 del Direttore di Area Vasta, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. **1 posto d'organico vacante di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale** - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al pubblico concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 per quanto applicabile, dai D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. 28 12 2000, n. 445, dai DD.M. 30 e 31.01.1998 e s.m.i.e dai DD.Lgs. 30.12.1992, n. 502, 19.06.1999 n. 229, 28 07 1000 n. 254 e 30.03.2001 n. 165.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore e dalle norme di cui al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per l'ammissione alla presente procedura è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti (art 3 del DPCM 7.2.1994, n. 174):

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuata, a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministra-

zioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- 3) limite di età.** Non è previsto limite massimo di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziale;
- 4) godimento dei diritti politici.** Non possono partecipare alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

REQUISITI SPECIFICI

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;**
- 3) specializzazione nella disciplina di "Chirurgia Generale" o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.1.1998 e s.m.i. o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 254/2000 ovvero, in mancanza dei predetti requisiti, ricoprire senza soluzione di continuità da data non successiva all'1 02.1998, un posto a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie od Ospedaliere nella stessa disciplina messa a selezione.**
- 3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione al concorso (secondo l'allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previsti dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza;

- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti in corso di cui il candidato è a conoscenza (specificare anche in caso negativo),
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando (in particolare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o anche ai sensi D.Lgs. n. 368/99. In mancanza di tale espressa dichiarazione non si darà luogo all'attribuzione dello specifico punteggio di cui all'art. 27, punto i, del DPR n. 483/97);
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte (per i soggetti nati entro il 1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'eventuale diritto a preferenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R n. 487/1994. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003);
- l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta in forma leggibile e per esteso dall'interessato; non necessita l'autentica della firma.

La mancata sottoscrizione della domanda sarà causa di esclusione dal concorso e la stessa dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, rilasciato dall'Amministrazione dello Stato.

2) Presentazione della domanda:

Le domande di partecipazione, redatte usando il modello allegato al presente bando (Allegato A) sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto, Via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno** e devono essere

presentate direttamente o inviate tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli, è perentorio. Non è ammesso l'invio di documentazione dopo a scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione ed eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Non sono, comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta con un ritardo superiore a 15 giorni e comunque dopo la data di adozione della determina di ammissione dei concorrenti.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Concorso pubblico, Dirigente Medico di Chirurgia Generale”.

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Si precisa che i dipendenti di questa Area Vasta non sono autorizzati, in nessun caso, al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati presentati dai candidati.

3) Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione, in applicazione della normativa prevista dal D.P.R. 445/2000 modificata dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso del **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestan-

- te il possesso del **Diploma di specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale** o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del DM Sanità 30.1.1998 e s.m.i. o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 254/2000, dal quale risulti se conseguito ai sensi del D.Lgs. 257/1991 e gli anni di durata del corso ovvero del D.Lgs. 368/1999 riguardante l'entrata in vigore dei contratti di formazione specialistica a far data dall'1.11.2006. In presenza di contratti di formazione specialistica dichiarare la decorrenza e la durata degli stessi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestata **l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**, con indicazione del numero e decorrenza dell'iscrizione;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai **servizi prestati**;
 - Tutti quei documenti e titoli che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
 - **Curriculum formativo e professionale**, redatto in carta semplice, datato e firmato, si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione;
 - **Elenco numerato**, datato e firmato in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e degli eventuali titoli presentati a supporto del curriculum. Tutti i documenti allegati devono avere la stessa numerazione sia nell'elenco che nel curriculum.
 - **Fotocopia semplice del documento di identità personale del sottoscrittore.**

Le dichiarazioni sostitutive prodotta dal candidato, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso, in mancanza essa non sarà valutata o sarà valutata se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

In particolare poi, con riferimento **all'attività prestata**, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato rilasciato dal Datore di Lavoro) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere ai fini della valutazione:

- l'esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale - se trattasi di enti del S.S.N. deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il S.S.N.;

- il profilo professionale ricoperto e disciplina di inquadramento;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente o altro, se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale; cococo: borsista; volontario);
- l'impegno orario settimanale;
- le date di inizio e di conclusione dell'attività (giorno mese ed anno di inizio e di cessazione) e solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R.761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio);
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettative senza assegni, sospensioni cautelati o altro).

L'omissione anche di un solo elemento sopra elencato o la contraddittorietà della dichiarazione resa dal candidato (es. dichiarazione nel curriculum diversa dalla dichiarazione sulla domanda di partecipazione o nel certificato rilasciato dal datore di lavoro) comporta la **non valutazione** del titolo autocertificato.

Le Pubblicazioni debbono essere edite a stampa ed il candidato, ai fini della valutazione, dovrà allegare fotocopia delle stesse, avendo cura di evidenziare il proprio nome ed indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco documenti. Anche per **le partecipazioni a convegni, congressi, seminari, corsi, etc.**, il candidato dovrà allegare fotocopia degli attestati **La sola dichiarazione di autocertificazioni sia per le pubblicazioni che per le partecipazioni a convegni, congressi, seminari, corsi etc, non sarà oggetto di valutazione.** Per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione, qualora il candidato lo ritenga opportuno, si consiglia di allegare una fotocopia dei titoli stessi.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto (fascicolo personale, altri concorsi, etc.).

ESPLETAMENTO CONCORSO

1) Commissione Esaminatrice:

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Area Vasta n. 5 nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97 ed è composta come segue:

Presidente: il Dirigente di secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso preposto alla struttura:

Componenti: due Dirigenti di secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato ai sensi dell'art. 6 del predetto D.P.R. ed uno designato dalla Regione;

Segretario: un funzionario amministrativo dell'Area Vasta n. 5 appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, previste dall'art. 6, ultimo comma, del citato D.P.R. 483/97, avranno luogo presso la sede dell'Area Vasta n. 5 - Via degli Iris - Ascoli Piceno con inizio alle ore 10,00 del secondo lunedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Nel caso che, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la Commissione stessa. Nella eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il giorno successivo.

2) Punteggi per titoli e prove d'esame:

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 483/97, di 100 punti così ripartiti:

- punti 20 per titoli

- punti 80 per le prove d'esame

punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta

- punti 30 per la prova pratica

- punti 20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per i titoli di carriera

- punti 3 per i titoli accademici e di studio

- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici

- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

3) Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; (votazione minima per l'ammissione alla prova pratica punti 21/30).

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto (votazione minima per l'ammissione alla prova orale punti 21/30).

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire (votazione minima per il superamento della prova orale punti 14/20),

I candidati saranno convocati per la prova scritta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della prova stessa.

Qualora non possa procedersi nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni dalla data fissata per l'espletamento della stessa.

Per essere ammessi alle prove concorsuali i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità. E' tassativamente vietato anche il semplice possesso di cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno o con altri che non siano membri della Commissione Esaminatrice, pena l'esclusione dalla prova o l'annullamento dell'elaborato.

Il risultato della valutazione dei titoli, che deve precedere la correzione della prova scritta, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda.

4) Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore:

Il Direttore dell'Area Vasta n. 5, dopo aver ricono-

sciuto la regolarità degli atti del concorso, con propria determina, li approva (art. 18 DPR 483/97) e dichiara il vincitore del concorso stesso. Detta graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. e dalla Legge 10.4.1991, n. 125.

L'assunzione in servizio, potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

Alla presente procedura si applica la riserva dei posti di cui agli artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

La graduatoria del pubblico concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La graduatoria, entro il periodo di validità potrà essere utilizzata, altresì, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi temporanei per la copertura di posti vacanti o disponibili per assenza o impedimento del titolare.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato nominato vincitore, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione della nomina, dovrà assumere servizio, a pena di decadenza e presentare alla Direzione dell'Area Vasta la documentazione di cui all'art. 19 del D.P.R. 483/97 ed all'art. 13, comma 6, del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto l'8.6.2000. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 51 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il personale assunto, mediante l'utilizzo della predetta graduatoria, dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Area Vasta n. 5 - **Presidio Ospedaliero Unico strutture "Mazzoni" di Ascoli Piceno e "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto.**

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà a seguito della stipula del Contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito median-

te la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o abbia presentato dichiarazione mendace e non veritiere in caso di autocertificazione ai sensi del 445/00, artt. 46-47, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Area Vasta n. 5.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il Dirigente Medico di ex 1° livello dai vigenti CC.CC.NN.LL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di cui all'art 14 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto l'8.6.2000.

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., tutti dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere a tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate; la presentazione della domanda di partecipazione ai presente Avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme di cui al presente bando e di quelle di legge che disciplinano il rapporto di pubblico Impiego.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Area Vasta - Via degli Iris - Ascoli Piceno oppure Via Manara n. 7 - San Benedetto del Tronto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (numeri telefonici 0735/793252-0736/358173).

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 5
Dr. Giovanni Stroppa

Si prega di scrivere all'esterno della busta:
 "Concorso pubblico Dirigente Medico di Chirurgia Generale"

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore
 ASUR – Area Vasta n. 5
 Via degli Iris
 63100 ASCOLI PICENO

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di **Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche** – emesso dall'Area Vasta n. 5 – Ascoli Piceno San Benedetto del Tronto con determina n. 1200/AV5 del 24.10.2013.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA^(A)

- 1 di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- 2 di essere residente a _____ in Via/P.zza _____ n. _____

- di essere cittadino/a italiano/a.
- 3 oppure
 di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'U.E.) cittadino/a dello Stato _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____).
- 4 oppure
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
- di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.
- 5 oppure
 di aver subito le seguenti condanne penali _____ e di avere i seguenti procedimenti in corso _____
- 6 di aver prestato servizio militare dal _____ al _____ presso _____
 di _____
(Indicare la città)
- 7 di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :
 - diploma di Laurea in _____
 conseguito presso _____ di _____
(indicare l'Istituto) (indicare la città)
 - diploma di Specializzazione in _____
 conseguito presso _____ di _____
(indicare l'Istituto) (indicare la città)
- SI - ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero del D.Lgs. 368/99 della durata legale di anni ___ dal ___ al ___
- NO

8 di essere iscritto nell'Albo dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____.

di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

9 oppure

di aver prestato (e di prestare) i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

Ente (indicare anche la sede)	Periodo		Qualifica/Profilo Professionale	Tipo di rapporto (*) (*): indeterminato/determ. co.co.co./libero prof.le	Orario di lavoro ore sett.li
	dal	al			

10 di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza: _____.

11 oppure

di non essere in possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;

12 che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

13 di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti ed esclusivamente a tale scopo;

14 che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni;

15 di essere consapevole che l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la decadenza dai benefici conseguiti in relazione alla presente istanza;

16 che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso è il seguente:

Via/Piazza _____ n. _____

Cap. _____ Città _____ Prov. _____ n.tel. _____

Il sottoscritto, inoltre, allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ed un elenco numerato, datato e firmato in triplice copia, in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attiene alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente

_____, li _____
(indicare la città)

FIRMA ^(B)

(A) Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

(B) L'istanza vale come autocertificazione e pertanto il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento.

ASUR Marche - Area Vasta n. 5 San Benedetto del Tronto

Concorso pubblico per N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oftalmologia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA

Si rende noto che in esecuzione della determina n. 1199/AVS del 24.10.2013 del Direttore di Area Vasta, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di **n. 1 posto d'organico vacante di Dirigente Medico della disciplina di Oftalmologia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al pubblico concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 per quanto applicabile, dai (D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal DD.M. 30 e 31.01.1998 e s.m.i. e dai DD.Lgs. 30.12.1992, n. 502, 19.06.1999 n. 229, 28.07.1000 n. 254 e 30.03.2001 n. 165.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore e dalle norme di cui al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per l'ammissione alla presente procedura è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti (art. 3 del DPCM 7.2.1994, n. 174):

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuata, a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, e dispensato dalla visita medica;

- 3) limite di età.** Non è previsto limite massimo di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziale;
- 4) godimento dei diritti politici.** Non possono partecipare alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;**
- 3) specializzazione nella disciplina di "Oftalmologia"** o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.1.1998 e s.m.i. o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 254/2000 ovvero, in mancanza dei predetti requisiti, ricoprire senza soluzione di continuità da data non successiva all'1.02.1998, un posto a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie od Ospedaliere nella stessa disciplina messa a selezione.
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dei termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione al concorso (secondo l'allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previsti dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti in corso di cui il candidato è a conoscenza (specificare anche in caso negativo),
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando (in particolare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o anche ai sensi D.Lgs. n. 368/99 in mancanza di tale espressa dichiarazione non si darà luogo all'attribuzione dello specifico punteggio di cui all'art. 27, punto 7, del DPR n. 483/97);
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte (per i soggetti nati entro il 1985),
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'eventuale diritto a preferenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003);
- l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta in forma leggibile e per esteso dall'interessato; non necessita l'autentica della firma.

La mancata sottoscrizione della domanda sarà causa di esclusione dal concorso e la stessa dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, rilasciato dall'Amministrazione dello Stato.

2) Presentazione della domanda:

Le domande di partecipazione, redatte usando il modello allegato al presente bando (Allegato A), sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 5**

di Ascoli Piceno San Benedetto del Tronto, Via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno e devono essere presentate direttamente o inviate tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli, è perentorio. Non è ammesso l'invio di documentazione dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione ed eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Non sono, comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta con un ritardo superiore a 15 giorni e comunque dopo la data di adozione della determina di ammissione dei concorrenti.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Concorso pubblico, Dirigente Medico di Oftalmologia

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale - con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione dei cambiamenti di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Si precisa che i dipendenti di questa Area Vasta non sono autorizzati, in nessun caso, al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati presentati dai candidati.

3) Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione, in applicazione della normativa prevista dal D.P.R. 445/2000 modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso del **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso del **Diploma di specializzazione nella disciplina di Oftalmologia** o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del DM Sanità 30.1.1998 e s.m.i. o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 254/2000, dal quale risulti se conseguito ai sensi del D.Lgs. 257/1991 e gli anni di durata del corso ovvero del D.Lgs. 368/1999 riguardante l'entrata in vigore dei contratti di formazione specialistica a far data dall'1.11.2006. In presenza di contratti di formazione specialistica dichiarare la decorrenza e la durata degli stessi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestata **l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**, con indicazione del numero e decorrenza dell'iscrizione.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai **servizi prestati**;
- Tutti quei documenti e titoli che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- **Curriculum formativo e professionale**, redatto in carta semplice, datato e firmato, si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione;
- **Elenco numerato**, datato e firmato in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e degli eventuali titoli presentati a supporto del curriculum. Tutti i documenti allegati devono avere la stessa numerazione Sta nell'elenco che nel curriculum.
- **Fotocopia semplice del documento di identità personale del sottoscrittore.**

Le dichiarazioni sostitutive prodotta dal candidato, in quanta sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza essa non sarà valutata o sarà valutata se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

In particolare poi, con riferimento **all'attività prestata**, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato rilasciato dal Datore di Lavoro) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere al fini della valutazione:

- l'esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale - se trattasi di enti del S.S.N. deve

essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il S.S.N.;

- il profilo professionale ricoperto e disciplina di inquadramento;
- la natura giuridica dei rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente o altro, se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale; cococo; borsista; volontario);
- l'impegno orario settimanale;
- le date di inizio e di conclusione dell'attività (giorno mese ed anno di inizio e di cessazione) e solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R.761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio); le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari o altro).

L'omissione anche di un solo elemento sopra elencato o la contraddittorietà della dichiarazione resa dal candidato (es. dichiarazione nel curriculum diversa dalla dichiarazione sulla domanda di partecipazione o nel certificato rilasciato dal datore di lavoro) comporta la **non valutazione** del titolo autocertificato,

Le **Pubblicazioni** debbono essere edite a stampa ed il candidato, ai fini della valutazione, dovrà allegare fotocopia delle stesse, avendo cura di evidenziare il proprio nome ed indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco documenti. Anche **per le partecipazioni a convegni, congressi, seminari, corsi, etc.**, il candidato dovrà allegare fotocopia degli attestati. **La sola dichiarazione di autocertificazioni sia per le pubblicazioni che per le partecipazioni a convegni, congressi, seminari, corsi etc., non sarà oggetto di valutazione.** Per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione, qualora il candidato lo ritenga opportuno, si consiglia di allegare una fotocopia dei titoli stessi.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto dei Tronto (fascicolo personale, altri concorsi etc.).

ESPLETAMENTO CONCORSO

1) Commissione Esaminatrice:

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Area Vasta n. 5 nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97 ed è composta come segue:

Presidente: Il Dirigente di secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso preposto alla struttura:

Componenti: due Dirigenti di secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato ai sensi dell'art. 6 del predetto D.P.R. ed urto designato dalla Regione;

Segretario: un funzionario amministrativo dell'Area Vasta n. 5 appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, previste dall'art. 6, ultimo comma, del citato D.P.R. 483/97, avranno luogo presso la sede dell'Area Vasta n. 5 - Via degli Iris Ascoli Piceno con inizio alle ore 10,00 del secondo lunedì successiva a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Nel caso che, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la Commissione stessa. Nella eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il giorno successivo.

2) Punteggi per titoli e prove d'esame:

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 483/97, di 100 punti così ripartiti:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per i titoli di carriera
- punti 3 per i titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

3) Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; (votazione minima per l'ammissione alla prova pratica punti 21/30).

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, La prova pratica, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto (votazione minima per l'ammissione alla prova orale punti 21/30).

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire (votazione minima per il superamento della prova orale punti 14/20).

I candidati saranno convocati per la prova scritta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della prova stessa.

Qualora non possa procedersi nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni dalla data fissata per l'espletamento della stessa.

Per essere ammessi alle prove concorsuali i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità. E' tassativamente vietato anche il semplice possesso di cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno o con altri che non siano membri della Commissione Esaminatrice, pena l'esclusione dalla prova o l'annullamento dell'elaborato.

Il risultato della valutazione dei titoli, che deve precedere la correzione della prova scritta, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova scritta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda.

4) Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore:

Il Direttore dell'Area Vasta n. 5, dopo aver ricono-

sciuto la regolarità degli atti del concorso, con propria

determina, li approva (art. 18 DPR 483/97) e dichiara il vincitore del concorso stesso. Detta graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. dalla Legge 10.4.1991, n. 125.

L'assunzione in servizio, potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

Alla presente procedura si applica la riserva dei posti di cui agli artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

La graduatoria del pubblico concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La graduatoria, entro il periodo di validità potrà essere utilizzata, altresì, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi temporanei per la copertura di posti vacanti o disponibili per assenza o impedimento del titolare.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato nominato vincitore nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione della nomina, dovrà assumere servizio, a pena di decadenza e presentare alla Direzione dell'Area Vasta la documentazione di cui all'art. 19 del D.P.R. 483/97 ed all'art. 13, comma 6, del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritta l'8.6.2000. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 51 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,

Il personale assunto, mediante l'utilizzo della predetta graduatoria, dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Area Vasta n. 5 - **Presidio Ospedaliero. Unico strutture "Mazzoni" di Ascoli Piceno e "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto.**

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà a seguito della stipula del Contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio. Decade dall'impiego chi l'abbia con-

seguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o abbia presentato dichiarazione mendace e non veritiere in caso di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00, artt. 46-47, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00,

Con la stipula del contratto Individuale di lavoro a tempo indeterminato e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Area Vasta n. 5.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il Dirigente Medico di ex 1° livello dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di cui all'art. 14 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritta l'8.6.2000.

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso, a seguito

della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere a tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate; la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate selezione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme di cui al presente bando e di quelle di legge che disciplinano il rapporto di pubblico impiego.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Area Vasta - Via degli Iris - Ascoli Piceno oppure Via Manara n. 7 - San Benedetto del Tronto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (numeri telefonici 0735/793252 - 0736/358173).

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 5
Dr. Giovanni Stroppa

Si prega di scrivere all'esterno della busta:
 "Concorso pubblico Dirigente Medico di Oftalmologia"

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore
 ASUR – Area Vasta n. 5
 Via degli Iris
 63100 ASCOLI PICENO

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di **Dirigente Medico della disciplina di Oftalmologia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche** - emesso dall'Area Vasta n. 5 – Ascoli Piceno San Benedetto del Tronto con determina n. 1199/AV5 del 24.10.2013.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA^(A)

1 di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____

2 di essere residente a _____ in Via/P.zza _____ n. _____

di essere cittadino/a italiano/a.

3 oppure
 di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'U.E.) cittadino/a dello Stato _____

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____).

4 oppure
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.

5 oppure
 di aver subito le seguenti condanne penali _____ e di avere i seguenti procedimenti in corso _____

6 di aver prestato servizio militare dal _____ al _____ presso _____ di _____
 (indicare la città)

7 di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :

diploma di Laurea in _____
 conseguito presso _____ di _____
 (indicare l'Istituto) (indicare la città)

diploma di Specializzazione in _____
 conseguito presso _____ di _____
 (indicare l'Istituto) (indicare la città)

SI - ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero del D.Lgs. 368/99 della durata legale di anni __ dal __ al __.
 NO

- 8 di essere iscritto nell'Albo dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 9 oppure
- di aver prestato (e di prestare) i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

Ente (Indicare anche la sede)	Periodo		Qualifica/Profilo Professionale	Tipo di rapporto (*) (*) indeterminato/determ. c.c.c.c.o./libero prof.le	Orario di lavoro ore settim.
	dal	al			

- 10 di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza: _____
- 11 oppure
- di non essere in possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 12 che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- 13 di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti ed esclusivamente a tale scopo;
- 14 che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni;
- 15 di essere consapevole che l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la decadenza dai benefici conseguiti in relazione alla presente istanza;
- 16 che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso è il seguente:

Via/Piazza _____ n. _____

Cap. _____ Città _____ Prov. _____ n.tel. _____

Il sottoscritto, inoltre, allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ed un elenco numerato, datato e firmato in triplice copia, in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attiene alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente

_____, li _____
(Indicare la città)

FIRMA ^(B)

(A) Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

(B) L'istanza vale come autocertificazione e pertanto il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento.

ASUR Marche – Area Vasta n. 5 San Benedetto del Tronto

Concorso pubblico per N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione - Area Medica e delle Specialità Mediche.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Si rende noto che in esecuzione della determina n. 1201/AV5 del 24.10.2013 del Direttore di Area Vasta, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. **1 posto d'organico vacante di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione - Area Media e delle Specialità Mediche.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al pubblico concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 per quanto applicabile, dai D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dai DD.M. 30 e 31.01.1998 e s.m.i. e dai DD.Lgs. 30.12.1992, n. 502, 19.06.1999 n. 229, 28.07.1000 n. 254 e 30.03.2001 n. 165.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore e dalle norme di cui al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per l'ammissione alla presente procedura è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti (art. 3 del DPCM 7.2.1994, n. 174):

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuata, a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- 3) limite di età.** Non è previsto limite massimo di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziale;
- 4) godimento dei diritti politici.** Non possono partecipare alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia,**
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;**
- 3) specializzazione nella disciplina di "Medicina Fisica e Riabilitazione"** o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.1.1998 e s.m.i o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 254/2000 ovvero, in mancanza dei predetti requisiti, ricoprire senza soluzione di continuità da data non successiva all'1.02.1998, un posto a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie od Ospedaliere nella stessa disciplina messa a selezione.
- 4) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione al concorso (secondo l'allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendace

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti in corso di cui il candidato è a conoscenza (specificare anche in caso negativo);
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando (in particolare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs n. 757/91 o anche ai sensi D.Lgs. n. 368/99. In mancanza di tale espressa dichiarazione non si darà luogo all'attribuzione dello specifico punteggio di cui all'art. 27, punto 7, del DPR n. 483/97);
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte (per i soggetti nati entro il 1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'eventuale diritto a preferenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003);
- l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta in forma leggibile e per esteso dall'interessato; non necessita l'autentica della firma.

La mancata sottoscrizione della domanda sarà causa di esclusione dal concorso e la stessa dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, rilasciato dall'Amministrazione dello Stato,

2) Presentazione della domanda:

Le domande di partecipazione, redatte usando il modello allegato al presente bando (Allegato A), sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 5**

di Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto, Via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno e devono essere presentate direttamente o inviate tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a meno servizio postale, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante,

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli, è perentorio. Non è ammesso l'invio di documentazione dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione ed eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Non sono, comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta con un ritardo superiore a 15 giorni e comunque dopo la data di adozione della determina di ammissione dei concorrenti.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Concorso pubblico, Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione".

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Si precisa che i dipendenti di questa Area Vasta non sono autorizzati, in nessun caso, al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati presentati dai candidati.

3) Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione, in applicazione della normativa prevista dal D.P.R. 445/2000 modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dovranno essere allegati i seguenti documenti.

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione atte-

- stante il possesso del **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso del **Diploma di specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione** o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del DM Sanità 30.1.1998 e s.m.i. o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 254/2000, dal quale risulti se conseguito ai sensi del D.Lgs. 257/1991 e gli anni di durata del corso ovvero del D.Lgs. 368/1999 riguardante l'entrata in vigore dei contratti di formazione specialistica a far data dall'1.11.2006. In presenza di contratti di formazione specialistica dichiarare la decorrenza e la durata degli stessi;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestata **l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**, con indicazione del numero e decorrenza dell'iscrizione;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai **servizi prestati**;
 - Tutti quei documenti e titoli che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
 - **Curriculum formativo e professionale**, redatto in carta semplice, **datato e firmato**, si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione;
 - **Elenco numerato**, datato e firmato in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e degli eventuali titoli presentati a supporto del curriculum. Tutti i documenti allegati devono avere la stessa numerazione sia nell'elenco che nel curriculum.
 - **Fotocopia semplice del documento di identità personale del sottoscrittore.**

Le dichiarazioni sostitutive prodotta dal candidato, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso in mancanza essa non sarà valutata o sarà valutata se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

In particolare poi, con riferimento **all'attività prestata**, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato rilasciato dal Datore di Lavoro) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere ai fini della valutazione:

- l'esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale - se trattasi di enti del S.S.N. deve essere precisato se l'ente é pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il S.S.N.;
- il profilo professionale ricoperto e disciplina di inquadramento;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente o altro, se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale; cococo; borsista; volontario);
- l'impegno orario settimanale;
- le date di inizio e di conclusione dell'attività (giorno mese ed anno di inizio e di cessazione) e solo per servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio);
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari o altro).

L'omissione anche di un solo elemento sopra elencato o la contraddittorietà della dichiarazione resa dal candidato (es. dichiarazione nel curriculum diversa dalla dichiarazione sulla domanda di partecipazione o nel certificato rilasciato dal datore di lavoro) comporta la **non valutazione** del titolo autocertificato.

Le Pubblicazioni debbono essere edite a stampa ed il candidato, ai fini della valutazione, dovrà allegare fotocopia delle stesse, avendo cura di evidenziare il proprio nome ed indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco documenti. Anche per **le partecipazioni a convegni, congressi, seminari, corsi, etc.**, il candidato dovrà allegare fotocopia degli attestati. **La sola dichiarazione di autocertificazioni sia per le pubblicazioni che per le partecipazioni a convegni, congressi, seminari, corsi etc., non sarà oggetto di valutazione.** Per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione. qualora il candidato lo ritenga opportuno, si consiglia di allegare una fotocopia dei titoli stessi.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli

Piceno - San Benedetto del Tronto (fascicolo personale, altri concorsi, etc.),

ESPLETAMENTO CONCORSO

1) Commissione Esaminatrice:

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Area Vasta n. 5 nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97 ed è composta come segue:

Presidente: il Dirigente di secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso preposto alla struttura:

Componenti: due Dirigenti di secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato ai sensi dell'art. 6 del predetto D.P.R. ed uno designato dalla Regione;

Segretario: un funzionario amministrativo dell'Area Vasta n. 5 appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, previste dall'art. 6, ultimo comma, del citato D.P.R. 483/97, avranno luogo presso la sede dell'Area Vasta n. 5 - Via degli Iris - Ascoli Piceno con inizio alle ore 10,00 del secondo lunedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorso.

Nel caso che, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la Commissione stessa. Nella eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il giorno successivo.

2) Punteggi per titoli e prove d'esame:

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 483/97, di 100 punti così ripartiti:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per i titoli di carriera
- punti 3 per i titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

3) Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; (votazione minima per l'ammissione alla prova pratica punti 21/30).

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto (votazione minima per l'ammissione alla prova orale punti 21/30).

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alta funzione da conferire (votazione minima per il superamento della prova orale punti 14/20).

I candidati saranno convocati per la prova scritta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della prova stessa.

Qualora non possa procedersi nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni dalla data fissata per l'espletamento della stessa.

Per essere ammessi alle prove concorsuali candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità. E' tassativamente vietato anche il semplice possesso di cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno o con altri che non siano membri della Commissione Esaminatrice, pena l'esclusione dalla prova o l'annullamento dell'elaborato.

Il risultato della valutazione dei titoli, che deve procedere la correzione della prova scritta, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se neri dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda.

4) Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore:

Il Direttore dell'Area Vasta n. 5, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, con pro-

pria determina, li approva (art. 18 DPR 483/97) e dichiara il vincitore del concorso stesso. Detta graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i, e dalla Legge 10.4.1991, n. 125.

L'assunzione in servizio, potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Alla presente procedura si applica la riserva dei posti di cui agli artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010,

La graduatoria del pubblico concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La graduatoria, entro il periodo di validità potrà essere utilizzata, altresì, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi temporanei per la copertura di posti vacanti o disponibili per assenza o impedimento del titolare,

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato nominato vincitore, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione della nomina, dovrà assumere servizio, a pena di decadenza e presentare alla Direzione dell'Area Vasta la documentazione di cui all'art. 19 del D.P.R. 483/97 ed all'art. 13, comma 6, del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritta L' 8.6.2000. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 51. del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il personale assunto, mediante l'utilizzo della predetta graduatoria, dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Area Vasta n. 5 - **Presidio Ospedaliero Unico strutture "Mazzone" di Ascoli Piceno e "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto.**

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà a seguito della stipula del Contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito median-

te la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o abbia presentato dichiarazione mendace e non veritiere in caso di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00, artt. 46-47, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Area Vasta n. 5.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il Dirigente Medico di ex 1° Livello dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di cui all'art. 14 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto l'8.6.2000.

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.1003, n. 196, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere a tutti gli obblighi previsti da regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate; la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione,

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme di cui al presente bando e di quelle di legge che disciplinano il rapporto di pubblico impiego.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Area Vasta - Via degli Iris - Ascoli Piceno oppure Via Manara n. 7 - San Benedetto del Tronto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (numeri telefonici 0735/793252-0736/358173).

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 5
Dr. Giovanni Stroppa

Si prega di scrivere all'esterno della busta:

Allegato A

"Concorso pubblico Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione"

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore
ASUR – Area Vasta n. 5
Via degli Iris
63100 ASCOLI PICENO

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di **Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione - Area Medica e delle Specialità Medica** – emesso dall'Area Vasta n. 5 – Ascoli Piceno San Benedetto del Tronto con determina n. 1201/AV5 del 24.10.2013.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA^(A)

- 1 di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____.
- 2 di essere residente a _____ in Via/P.zza _____ n. _____

- di essere cittadino/a italiano/a.
- 3 oppure
 di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'U.E.) cittadino/a dello Stato _____.
- 4 di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____).
oppure
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____.
- 5 di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.
oppure
 di aver subito le seguenti condanne penali _____ e di avere i seguenti procedimenti in corso _____.
- 6 di aver prestato servizio militare dal _____ al _____ presso _____ di _____
(indicare la città)
- 7 di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :
- diploma di Laurea in _____
conseguito presso _____ di _____
(indicare l'Istituto) (indicare la città)
- diploma di Specializzazione in _____
conseguito presso _____ di _____
(indicare l'Istituto) (indicare la città)
- SI - ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero del D.Lgs. 368/99 della durata legale di anni __ dal __ al __.
- NO

- 8 di essere iscritto nell'Albo dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____.
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 9 _____ oppure
- di aver prestato (e di prestare) i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

Ente (Indicare anche la sede)	Periodo		Qualifica/Profilo Professionale	Tipo di rapporto (*)	Orario di lavoro ore sett.li
	dal	al		(*) indeterminato/determ. ciclico/libero prof.le	

- 10 di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza: _____
- 11 _____ oppure
- di non essere in possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 12 che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- 13 di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti ed esclusivamente a tale scopo;
- 14 che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni;
- 15 di essere consapevole che l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la decadenza dai benefici conseguiti in relazione alla presente istanza;
- 16 che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso è il seguente:

Via/Piazza _____ n. _____

Cap. _____ Città _____ Prov. _____ n.tel. _____

Il sottoscritto, inoltre, allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ed un elenco numerato, datato e firmato in triplice copia, in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attiene alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente

_____, li _____
(indicare la città)

FIRMA ^(B)

(A) Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

(B) L'istanza vale come autocertificazione e pertanto il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Di aver prestato/di prestare i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni :

Ente (indicare anche la sede)	Periodo		Qualifica/Profilo Professionale	Tipo di rapporto (*)	Orario di lavoro ore sett.li
	dal	al			

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti della Legge 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li
(luogo e data)

Firma***

*** occorre allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione della determina n. 622 del 17/09/2013. E' indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura del posto indicato in epigrafe.

Il posto è conferito a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Al predetto posto compete il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni in vigore e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dirigente medico.

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI D'AMMISSIONE

Requisiti generali

- a) *cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, il seguente requisito:*
 - *godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza.*
- b) *godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.*
- c) *idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.*
- d) *Iscrizione all'Albo Professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.*

Requisiti specifici

- a) *Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.*
- b) *Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. Ai sensi dell'art. 56, 2° comma, DPR 10.12.1997 n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 presso altre UU.SS.LL. o altre Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della spe-*

cializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data. Ai sensi dell'art. 74 del citato DPR n. 483, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, se esistente, individuata dal D.M. Sanità 31.01.1998 e ss. mm..

- c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro - sottoscritta dall'interessato sotto la propria personale responsabilità.*

Non è prescritto alcun limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, legge n. 127/97 e ss. mm., fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del DPR n. 761/79 in tema di collocamento a riposo.

I sopra indicati requisiti devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Tali requisiti devono essere esplicitamente dichiarati, sotto la propria responsabilità, nella domanda stessa o, in alternativa, debitamente documentati secondo le modalità più di seguito indicate.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda di ammissione

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza), nonché eventuali procedimenti penali in corso;
- e) il titolo di studio posseduto nonché il titolo di abilitazione e di iscrizione all'Albo Professionale;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione dell'ente, profilo professionale, disciplina, tipologia delle prestazioni, tipologia del contratto, data di inizio e termine di ogni rapporto e le cause eventuali di

risoluzione (tale dichiarazione va effettuata solo in presenza di servizi resi);

- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a) che precede;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

Ai sensi dell'art. 39 della Legge 28.12.2000, n. 445, non necessita l'autenticazione della firma.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 della L. n. 445/00, con la conseguente decadenza dai benefici connessi al concorso.

La presentazione di domanda priva di sottoscrizione comporterà l'esclusione dal concorso.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando, sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno dirette al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", Piazzale Cinelli, 4 - 61121 Pesaro, devono essere inoltrate tramite servizio postale (racc. A.R.) oppure presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, stesso indirizzo, dalle ore 11,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"il presente plico contiene domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"**.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il

(30 giorni dalla pubblicazione del presente bando in G.U.

- 4° Serie Speciale - n. del

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio postale accettante, perverranno con un ritardo superiore a 15 giorni e comunque dopo la data di adozione della delibera di ammissione dei concorrenti.

Il termine per la presentazione delle domande e dei titoli è perentorio; la produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITA'

Documenti

I concorrenti devono unire alla domanda di ammissione i seguenti documenti:

- a) Certificazioni relative ai servizi prestati.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati nel SSN deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. I certificati di servizio devono recare in calce la firma del rappresentante legale o suo delegato;
- b) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato. **Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione;**
- c) Tutti quei documenti e titoli che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- d) Un elenco, in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati e numerati progressivamente;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande e i documenti per la partecipazione ai concorsi non sono soggetti all'imposta di bollo.

I documenti e i titoli allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco redatto in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato.

MODALITA' DELLA AUTOCERTIFICAZIONE E DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Titoli e certificazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o dichiarati, ai sensi di legge, secondo le seguenti modalità di autocertificazione:

- **dichiarazione sostitutiva di certificazione:** art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000, (es. stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445, (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze, **conformità di copie agli originali** - ecc art. 18, 19 e 47, DPR n. 445/2000).

Si rammenta che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- a) dinanzi al funzionario addetto ovvero dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
- b) spedita o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore (art. 38 e 47 del D.P.R. 445/00, come da facsimile allegato).

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare - in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate - tutta la documentazione a corredo della domanda.

Si evidenzia che in base all'art. 15 della L. 183/2011 e alla Direttiva del Ministero della P.A. e della Semplificazione n. 14/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; le Pubbliche Ammini-

strazioni dal 01/01/2012 non possono più accettare né richiedere le suddette certificazioni.

Pertanto, in luogo delle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, il candidato deve obbligatoriamente presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/00 e della L. 183/2011, con le modalità suindicate e, in particolare:

- 1) con riferimento al servizio prestato, il candidato dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'esatta denominazione dell'Ente, precisando se si tratta di struttura pubblica o privata convenzionata/accreditata ecc., il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno o a impegno orario ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio, le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Dovrà inoltre dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Anche nel caso di periodi di attività svolta presso P.A. in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. il candidato dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).
- 2) con riferimento ai corsi di formazione e aggiornamento il candidato dovrà presentare copie degli attestati unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità agli originali.

Resta inteso che la compilazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà senza il rispetto delle modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni fatte nonché di richiedere eventuale documentazione prima di emettere il provvedimento finale favorevole. In caso di false dichiarazioni si incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESPLETAMENTO CONCORSO

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Diret-

tore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97.

Si avverte che i sorteggi previsti dall'art. 25, DPR n. 483/1997, relativi ai componenti della commissione esaminatrice, avranno luogo presso la sede amministrativa della Azienda sita in V.le Trieste 391, Pesaro, alle ore 11,00 del primo giovedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la commissione stessa.

Punteggi per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale.

In merito alla specializzazione, al fine di una sua valutazione è necessario che nel documento o nella eventuale dichiarazione sostitutiva prodotti dal candidato sia attestata la durata legale del corso.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: *relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.*

Prova pratica: *su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.*

Prova orale: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.*

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 gg. prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quello in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati, per tutte le prove, avverrà direttamente con preavviso di almeno 20 gg.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che hanno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione vincitore

Al termine delle prove d'esame la commissione formula la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove d'esame.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, e sarà utilizzata per le necessità aziendali dell'A.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord" - Presidi Ospedalieri di Pesaro e Fano.

La graduatoria così redatta potrà essere utilizzata anche per il conferimento di incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato in pari profilo professionale e in pari disciplina.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO

DI LAVORO

Il vincitore del concorso, nel termine di 30 gg. dalla data di ricevimento della richiesta e a pena di decadenza, dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, per la stipulazione del contratto individuale, la documentazione che verrà richiesta ai sensi delle normative vigenti e di cui all'art. 15, CCNL di categoria; scaduto inutilmente tale termine l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio che sarà fissata in sede di stipulazione del contratto individuale di lavoro a norma del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.

NORME FINALI

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli aventi diritto di cui alla legge n. 68/1999.

Espletato il concorso e decorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi prodotti non ancora definitivamente decisi, i candidati non vincitori e non idonei potranno ritirare i documenti e i titoli prodotti.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57, D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni.

L'Amministrazione si riserva di procedere, in qualsiasi momento, alla revoca di tale procedura concorsuale.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare, riaprire i termini, sospendere o modificare, in tutto o in parte, il presente bando di concorso.

Informativa ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.: si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" - Viale Trieste, 391 - Pesaro, tel. **0721/366382-6205-**

6210, dalle ore 11,00 alle 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Aldo Ricci

N.B.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito: <http://www.ospedalimarchenord.it>

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti Marche Nord"
Piazzale Cinelli, 4
61121 - Pesaro

Il/la sottoscritto/a.....

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 (uno)posto di **Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1)-di essere nato/a a _____ il _____;
- 2)-di essere residente a _____ CAP _____
Via _____ n. _____ tel. _____;
- 3)-di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente);
- 4)-di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
prov.) _____ (**indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione**);
- 5)-di non avere riportato condanne penali (in caso positivo, indicare quali)
_____ ovvero di avere i
seguenti procedimenti penali pendenti _____;
- 6)-di essere in possesso del titolo di studio di _____
e della specializzazione in _____ conseguita
il _____ presso l'Università _____ la cui
durata legale è di n. _____ anni;

7)-di essere iscritto all'Albo _____ di _____
al n. _____ dal _____;

8)-di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente
posizione: _____;

9)-di non avere prestato i servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

10)-di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
(con specificate le cause di risoluzione):

_____;

11)-di avere diritto, in quanto beneficiario della L. n.104/1992 a
_____;

12) di aver diritto alla preferenza di legge come segue: _____;

13)-di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il
Decreto Legislativo n. 196/2003.

Chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione venga fatta al seguente
indirizzo:

_____.

Allega i seguenti documenti:

- curriculum datato e firmato;
- elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli prodotti.
- documento di riconoscimento in corso di validità

Data, _____

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Concernente fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato (artt. 19 e 47, DPR n. 445/00)

Il sottoscritto.....

nato a il

residente inVia
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. 28.12.2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le fotocopie dei seguenti documenti:

sono la riproduzione totale o parziale dei corrispondenti originali in mio possesso.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Concernente fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato (artt. 19 e 47, DPR n. 445/00)

Il sottoscritto.....

nato a il

residente inVia

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. 28.12.2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
(luogo e data)

.....
(il dichiarante)

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi – Ancona

Avviso pubblico di mobilità per n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva - sod Chirurgia Ricostruttiva e Chirurgia della mano.

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 591/DG del 08.11.2013, è indetto Avviso Pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di **DIRIGENTE MEDICO di CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA da assegnare alla SODS Chirurgia Ricostruttiva e Chirurgia della Mano**, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. Area Medica e Veterinaria 08/06/2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla procedura di mobilità è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio a tempo indeterminato presso Aziende o Enti del S.S.N. o in altra Pubblica Amministrazione;
- b) essere inquadrato nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva;
- c) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
- d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione;
- e) non aver subito sanzioni disciplinari e non aver procedimenti in corso.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti, a pena d'esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione e permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, secondo l'allegato facsimile, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Ospedali Riuniti "Umberto I - G.M. Lancisi e G. Salesi" di Ancona, possono essere inoltrate per mezzo del servizio postale (Raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Via Conca, 71, 60126 - ANCO-

NA. In tal caso farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

Non saranno comunque ammessi all'avviso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - dell'Azienda, con un ritardo superiore a **7 giorni**.

E' possibile anche la presentazione diretta alla S.O. Gestione del Personale, dell'istanza e degli allegati, purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario **su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato**.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio.

Pertanto, non saranno ammessi all'avviso i candidati le cui domande perverranno dopo il termine stabilito.

L'Azienda Ospedaliero Ospedali Riuniti "Umberto I - G.M. Lancisi e G. Salesi", declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data del presente avviso dovranno presentare una nuova domanda con le modalità ed entro i termini stabiliti dall'avviso stesso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita e la residenza;
- 2) il profilo professionale e la disciplina di appartenenza;
- 3) l'incarico dirigenziale ricoperto;
- 4) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- 5) i titoli di studio posseduti richiesti per l'ammissione;
- 6) l'assenza di sanzioni disciplinari subite o in corso;

- 7) l'esatta denominazione dell'Azienda o Ente presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato;
- 8) il possesso dell'idoneità fisica di cui alla lettera d) dei requisiti di ammissione;
- 9) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003;

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico. In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, di cui ai punti 1) 2) 4) 5) 6) 7) 8), e l'omissione della firma, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda:

- a) **diploma di Laurea** in Medicina e Chirurgia;
- b) **diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto di Avviso o disciplina equipollente o affine;
- c) **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- d) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** del servizio prestato presso l'Azienda o Ente di appartenenza attestante il rapporto di lavoro in corso con l'indicazione:
 1. del profilo professionale,
 2. dell'avvenuto superamento del periodo di prova;
- e) tutti quei documenti e titoli che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da**

gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in fac-simile al presente bando) e di seguito riportate:
 - A) dichiarazione sostitutiva di certificazione**, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);
 - B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);
- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:
 - 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
 - 2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
 - 3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato - determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
 - 4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
 - 5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
 - 6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
 - 7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
 - 8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso.
 - 9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.
- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unita-**

mente a copia fotostatica (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- **curriculum formativo e professionale**, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e **non costituisce autocertificazione**. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate.

- **elenco** dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione; ovvero
- sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

AMMISSIBILITÀ E COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'accertamento del possesso dei requisiti sarà effettuato dalla S.O. Gestione del Personale dell'Azienda.

Eventuali irregolarità della domanda, che non comportano l'esclusione dalla procedura, dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dalla Struttura di cui sopra; la mancata regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

La Commissione Esaminatrice sarà composta da:

- Direttore della Struttura cui afferisce il posto in oggetto (o suo delegato) con funzioni di Presidente,
- due Dirigenti Medici nella disciplina,
- un amministrativo dalla S.O. Gestione del Personale di categoria non inferiore alla "C", con funzioni di segretario verbalizzante.

VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione ha a disposizione complessivamente **40 punti** così ripartiti:

- **20 punti** per la valutazione dei **titoli** così come segue:

1) <i>Titoli di carriera</i>	Punti 10
2) <i>Titoli accademici di studio</i>	Punti 3
3) <i>Pubblicazioni e titoli scientifici</i>	Punti 3
4) <i>Curriculum formativo e professionale</i>	Punti 4

In analogia a quanto stabilito dall'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, il punteggio massimo attribuibile è di punti 20. La ripartizione dei punti tra le suddette categorie verrà stabilita dalla Commissione Esaminatrice e riportata a verbale.

La Commissione deputata all'esame dei titoli si atterrà in analogia a quanto disposto dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del citato D.P.R. n. 483/97.

- **20 punti** per la valutazione del **colloquio**.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sarà diretto ad accertare, con riferimento alla professionalità oggetto del presente avviso, le specifiche conoscenze e competenze possedute dal candidato ed acquisite nel corso dell'attività lavorativa.

La Commissione, immediatamente prima del colloquio, predeterminerà i criteri e le modalità di valutazione ai fini dell'assegnazione del punteggio.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a **14/20**.

Il diario del colloquio sarà reso noto esclusivamente mediante un Avviso con indicazione del luogo, data e orario di presentazione, pubblicato sul seguente sito Aziendale:

www.ospedaliriuniti.marche.it

con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla prova.

Gli aspiranti che non si presenteranno al colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti complessivi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

In caso di parità precede il candidato più giovane di età.

L'esito della procedura non genera graduatoria di merito, ma si esaurisce con la nomina del/dei candidati utilmente classificatisi per soddisfare la copertura dei posti per i quali la procedura di mobilità è stata attivata.

La documentazione prodotta non potrà essere ritirata dall'interessato per tutto il periodo di validità della graduatoria sopra precisato.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione dei vincitori della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nulla-osta al trasferimento.

I vincitori della procedura di mobilità dovranno presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipulazione del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.

La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.

Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova in quanto già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziosi di invalidità non sanabile.

AVVERTENZA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché di non dar luogo ad alcuna assunzione.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al D.PR. n. 352 del 27.06.1992.

Il bando è emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, nonché delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliera "Umberto I" - Via Conca, n. 71, Ancona - (Tel. n. 071596.3673/3875/3307)

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA
S.O. GESTIONE DEL PERSONALE
Dott.ssa Emanuela Ranucci**

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Al Direttore Generale Azienda Ospedaliero – Universitaria
 Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
 Via Conca, 71 - 60126 ANCONA

Il sottoscritto _____

C H I E D E

di partecipare alla procedura pubblica di mobilità per la copertura di n. 1 posto di:

DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
(da assegnare alla SODS Chirurgia Ricostruttiva e Chirurgia della Mano)

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ Cap _____ prov. (_____)
- in Via _____ ;
- di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
- Disciplina _____ e di ricoprire il seguente incarico dirigenziale _____ ;
- di essere dipendente dal _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della seguente Pubblica Amministrazione (*indirizzo completo dell'Azienda di Appartenenza*) _____ ;
- di avere superato il periodo di prova;
- di non avere subito sanzioni disciplinari e di non aver procedimenti disciplinari in corso (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di essere in possesso del seguente titoli di studio _____ e della specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____ della durata legale di n. ____ anni;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine di _____ (ove esistente);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Città _____

Via _____ CAP _____ recapito telefonico _____.

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.

(Timbro dell'ufficio)

Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____ Il dipendente addetto _____

NOTE ALLEGATO A)

a) Firma per esteso e leggibile.

La firma, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – DPR 445/2000 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, se l'istanza è trasmessa per posta ordinaria o posta interna, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

b) Tipo di documento di identità, ovvero conoscenza diretta.

Ai sensi dell'art. 35 DPR 445/2000 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

1. il passaporto
2. la patente di guida
3. la patente nautica
4. il libretto di pensione
5. il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
6. il porto d'armi
7. le tessere di riconoscimento purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

NOTE ALLEGATO B)

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- o passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.

2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).

3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso Aziende Sanitarie o P.A.

Io sottoscritto..... nato a

il....., residente a

via, n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); Borsa di Studio; altro:

Contratto a tempo indeterminato a tempo determinato

A tempo pieno; A part-time: con n. ore settimanali pari a %

eventuale aspettativa senza assegni dal..... al.....; dal..... al

Dichiaro, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); Borsa di Studio; altro:

Contratto a tempo indeterminato a tempo determinato

A tempo pieno; A part-time: con n. ore settimanali pari a %

eventuale aspettativa senza assegni dal..... al.....; dal..... al

Dichiaro, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); Borsa di Studio; altro:

Contratto a tempo indeterminato a tempo determinato

A tempo pieno; A part-time: con n. ore settimanali pari a %

eventuale aspettativa senza assegni dal..... al.....; dal..... al

Dichiaro, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità valido.

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto..... nato a

il....., residente a

via, n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); Borsa di Studio; altro:

Contratto a tempo indeterminato a tempo determinato

A tempo pieno; A part-time: con n. ore settimanali pari a %

eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al.....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); Borsa di Studio; altro:

Contratto a tempo indeterminato a tempo determinato

A tempo pieno; A part-time: con n. ore settimanali pari a %

eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al.....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); Borsa di Studio; altro:

Contratto a tempo indeterminato a tempo determinato

A tempo pieno; A part-time: con n. ore settimanali pari a %

eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al.....;

Firma

Data

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido**.*

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ () in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____

dichiara inoltre di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

ARPAM – Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante di Dirigente Ambientale per le attività di Laboratorio Chimico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso il Dipartimento Provinciale ARPAM di Ancona.

ART. 1**POSTI A CONCORSO**

1. In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 147 del 29.10.2013 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante di Dirigente Ambientale (Ruolo Tecnico), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, per le attività di laboratorio chimico presso il Dipartimento provinciale ARPAM di Ancona previsto nel piano occupazionale anno 2011 come definito con deliberazione n. 166 del 30.12.2011
2. Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed il trattamento economico previsti dal vigente CCNL dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
3. L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
4. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196.

ART. 2**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

5. Possono accedere all'impiego presso l'ARPAM i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

Tale requisito non è richiesto:

- per i soggetti appartenenti all'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
- per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria i quali devono, comunque, possedere i requisiti previsti

dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e pertanto:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con particolare riferimento alla valutazione della idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni - è effettuato dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;
 - c) godimento dei diritti civili e politici : non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
 - e) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione;
 - f) conoscenza di almeno una lingua straniera, almeno a livello iniziale, a scelta del candidato tra: inglese e francese (qualora dal candidato non sia stata indicata la preferenza per una delle lingue sopra indicate il medesimo verrà automaticamente sottoposto alla verifica della conoscenza della lingua inglese); conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.
6. Ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale è necessario avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio.

7. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo, comporta l'esclusione dalla selezione, in qualunque momento, con provvedimento motivato. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
8. I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 3, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPAM.

ART. 3

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. I requisiti specifici da possedere alla data di scadenza del bando sono i seguenti:

- a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Diploma di Laurea in Chimica o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche o in Chimica Industriale di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;
 - Laurea Specialistica in una delle seguenti classi:
classe 62/S Scienze chimiche; classe 14/S Farmacia e farmacia industriale; classe 81/S Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale;
 - Laurea Magistrale in una delle seguenti classi:
classe LM54 Scienze chimiche; classe LM13 Farmacia e Farmacia Industriale, classe LM 71 Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale.

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa. Fatta salva l'equipollenza stabilita espressamente da norme di legge, eventuale titolo di studio superiore a quello richiesto quale requisito di ammissione non verrà considerato titolo assorbente.

Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve

essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

- b) Iscrizione nell'albo professionale dell'ordine dei Chimici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) Essere dipendenti di ruolo presso pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed avere compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in profili professionali di categoria D, in ambiti, discipline e attività di natura tecnico-ambientale attinenti i compiti istituzionali dell'ARPAM per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o della laurea di primo livello.

Sono altresì ammessi:

- coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni, operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPAM, con mansioni di natura tecnico-ambientale;
- i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche che abbiano svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali di natura tecnico-ambientale in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPAM.

Sono altresì ammessi i soggetti in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennali con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività lavorative documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo medesimo.

ART. 4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione al concorso, datata e sottoscritta (firma da apporre per esteso) dal candidato (non occorre l'autenticazione della firma), redatta in carta semplice secondo il facsimile allegato al presente bando (Allegato A), deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPAM - Sede Centrale - Via Caduti del lavoro, n.40 - 60131 ANCONA entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dal concorso.

2. Le domande ed i relativi allegati possono essere presentati:

- a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); farà fede in tal caso il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ARPAM dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. In tal caso la data di presentazione è comprovata a mezzo del solo datarlo, da apporre su una copia della domanda di cui il concorrente dovrà eventualmente munirsi. Si precisa che gli operatori dell'ARPAM non sono tenuti né abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.
- mediante la modalità di invio della domanda sottoscritta e dei relativi allegati, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo [mail: arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it); si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, è fissato alle ore 12.00 del giorno di scadenza del bando.

Non sono consentite altre modalità di invio

3. Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a. cognome e nome;
- b. la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione

della data di conseguimento, della classe, della sede e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti e della votazione; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, da allegare alla domanda di partecipazione;

- g. l'iscrizione nell'albo professionale dell'ordine dei Chimici;
 - h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
 - j. di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
 - k. di possedere l'idoneità psicofisica alla mansione prevista dal presente bando;
 - l. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso e recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera b);
 - m. la lingua straniera conosciuta;
 - n. i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);
 - o. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso
5. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.
6. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dell'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:

- documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; relativamente ai servizi prestati presso le aziende sanitarie o presso le aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e, in caso positivo, la misura della riduzione del punteggio;
 - curriculum formativo e professionale, datato e firmato
 - elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.
 - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
 - ricevuta del versamento di Euro 10,00, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, con indicazione dettagliata del concorso a cui il versamento si riferisce. Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPAM - Banca delle Marche - Agenzia n.2 - Ancona - IBAN: IT17 J 06055 02600 000000004041 ovvero sul c/c postale n. 11804622, intestato all'ARPAM - via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona, specificando la causale del versamento.
2. L'omesso versamento della suddetta tassa è causa di esclusione dal concorso se non regolarizzato entro il termine assegnato al candidato.
 3. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta libera, datato e firmato e debitamente documentato; si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.
 4. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.
 5. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*). **Non potranno pertanto essere accettate certi-**
- ficazioni rilasciate, successivamente all'entrata in vigore della detta Legge n. 183/2011, da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**
6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B), tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/00 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.
 7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
 8. In particolare nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà indicare:
 - denominazione dell'ente/ amministrazione/ azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolta;
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
 - profilo professionale/ qualifica professionale/ livello/ categoria;
 - periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
 - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
 - impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time).
 9. L'ARPAM si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere con esattezza tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.
 10. L'interessato che si avvalga della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve allegare o presentare copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento sia in caso di inoltro della domanda e della documentazione a mezzo del servizio postale sia direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda.
 11. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a docu-

- menti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.
12. Non saranno prese in considerazione e comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione le domande prive di firma e le domande con omessa o errata indicazione della selezione al quale s'intende partecipare.
 13. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio mediante fax (071-2132776) indirizzato all'Ufficio Personale dell'ARPAM, - Via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131 Ancona, ed accompagnato dalla copia di un valido documento di riconoscimento oppure a mezzo raccomandata A.R.
 14. L'ARPAM non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO

1. Il Direttore Generale dell'ARPAM può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso. Ha inoltre facoltà di modificare, revocare o sospendere il concorso con provvedimento motivato.

ART. 7

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. L'esclusione dei candidati dal concorso è disposta con Determina del Dirigente dell'Ufficio Personale.
2. Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.

4. L'esclusione dal concorso può peraltro essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.
5. Per garantire economicità e celerità di espletamento della procedura di reclutamento l'ARPAM può ammettere a partecipare alla prima prova, ivi compresa la preselezione, tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini stabiliti dal bando; in tal caso il possesso dei requisiti prescritti dal bando sarà verificato limitatamente ai candidati risultati idonei ed ammessi alla prova successiva.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. La Commissione esaminatrice è così composta:
 - Presidente: scelto tra i dirigenti dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto del concorso, o tra docenti universitari nelle materie oggetto del concorso.
 - n. 2 componenti: scelti tra il personale dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso ed inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a selezione.
 - Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di categoria non inferiore alla C.
3. La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.
4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

ART. 9

PRESELEZIONE

1. La prova preselettiva, da effettuarsi in relazione alla numerosità delle domande di ammissione al concorso, tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effet-

- tuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.
2. La mancata presentazione del concorrente alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dello stesso dal concorso.
 3. La preselezione è effettuata dalla commissione esaminatrice direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione di personale o soggetti comunque competenti.
 4. La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di esami attitudinali e/o quiz a risposta multipla sulle materie tecniche oggetto delle prove concorsuali, ed è volta a limitare l'ammissione alle prove concorsuali soltanto ad un numero predeterminato di candidati.
 5. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale.
 6. La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati cui non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale; l'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione 'dal concorso qualunque ne sia la causa.

ART. 10

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove verranno comunicati ai candidati, non meno di quindici giorni prima della prova medesima mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it). La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla 'prova scritta o pratica comporterà comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
2. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica.
3. La commissione, per economia di tempo, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta; l'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.
4. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle medesime.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.
6. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ART. 11

PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - 20 punti per i titoli, così suddivisi: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.
 - 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti per la prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a. 10 punti per i titoli di carriera;
 - b. 3 punti per i titoli accademici e di studio;
 - c. 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
 - d. 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
4. Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo
5. Il superamento della prova scritta e della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
6. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

7. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione/elaborato/tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica relativi alle materie di seguito indicate:

- normative, documenti di riferimento e tecniche gestionali-organizzative riguardanti la qualità ai fini dell'accreditamento dei Laboratori di Prova;
- tecniche di campionamento e di analisi chimica strumentale delle matrici ambientali: aria, acqua, suolo, sedimenti e rifiuti con particolare riferimento a metodiche previste da normative di settore e/o riconosciute a livello nazionale e internazionale;
- normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in materia ambientale.
- normativa, procedure gestionali relative alla sicurezza nei Laboratori Chimici di prova volti ad accertare la preparazione sia sotto il profilo tecnico che le conoscenze e competenze connesse alle funzioni dirigenziali da svolgere.

PROVA PRATICA: elaborato tecnico di carattere applicativo sulle stesse materie della prova scritta.

PROVA ORALE: colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte e pratiche mirante ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione al posto da ricoprire.

Oltre alle materie oggetto di prova scritta e pratica il colloquio potrà vertere anche sull'organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali, con particolare riferimento alle competenze in materia di ambiente, e compiti istituzionali dell'ARPA Marche. In sede di prova orale la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera, almeno a livello iniziale.

ART. 12

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La Commissione effettua la determinazione dei criteri di massima prima dell'espletamento della prova scritta; la Commissione deve attenersi, ai fini della valutazione dei titoli, ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta

di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;
- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Art. 13

GRADUATORIA E CONFERIMENTO POSTI

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i.
3. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it); dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria generale degli idonei rimarrà efficace, salvo diversamente stabilito dalle norme vigenti in materia, per un periodo di 36 mesi (art. 35, comma 5-ter, D.L.gs. 165/2001) decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM.
6. Non è consentita l'utilizzazione della graduatoria per la copertura di eventuali posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.
7. Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato decade dalla graduatoria.
8. La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

ART. 14

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
 - a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
 - b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
2. L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
3. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/01.
4. L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre i vincitori a visita medica intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.
5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. I vincitori che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadono nei diritti conseguenti.
6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

ART. 14**DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso è consentito soltanto dopo l'espletamento del concorso e dopo l'approvazione degli atti da parte del Direttore Generale ed è effettuato secondo le disposizioni contenute nell'apposito regolamento dell'ente.

ART. 15**TUTELA DELLA PRIVACY**

1. L'ARPAM, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 recante il codice in materia di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai concorsi ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

ART. 16**RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

1. La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della determina di approvazione degli atti e della graduatoria di merito; trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente; i documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
2. I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A/R, con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

ART. 17**NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi, approvato con determina n. 27/DG del 5.3.2013, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

3. Il presente bando viene emanato tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge 10.4.1991, n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nonché dall'art.57 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165.
4. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ARPAM - Via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n.tel. 071/2132739-738-725).
5. Il presente bando di concorso verrà pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR) e, successivamente, sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it); per estratto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
6. Il presente bando di concorso verrà pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR) e, successivamente, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami; verrà pubblicato altresì sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it) successivamente alla pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Oreficini Rosi

*Allegato A)***(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)**

AI DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPAM
Via Caduti del lavoro, n.40
60131 - ANCONA

IL SOTTOSCRITTO

Cognome: _____ Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residenza: Via/Piazza _____

Comune: _____ Provincia _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE SI VOGLIONO RICEVERE LE COMUNICAZIONI

Via/Piazza: _____

Comune: _____

Provincia _____ C.A.P. _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, indetto con Determina del Direttore Generale n. _____ del _____, per la copertura di n. 1 posto vacante di Dirigente Ambientale (ruolo tecnico), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, per le attività di laboratorio chimico presso il Dipartimento provinciale ARPAM di Ancona.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria personale responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 c.1 D.P.R. n.445/00 anche per i reati di "falsità in atti" e "uso di atto falso", nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verifera (art.75 D.P.R. n. 445/00)

DICHIARA (*barrare le caselle*)

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero _____)
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(Prov. _____) (in caso contrario specificare i motivi _____);

3. di:
 non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali
 di avere riportato condanne penali/di avere in corso procedimenti penali (specificare la natura) _____
4. di:
 non essere
 essere
 stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione (in caso positivo precisare _____);
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
 Diploma di Laurea (D.L.) secondo il previgente ordinamento universitario in _____
 _____ conseguito il _____
 presso _____ votazione _____
 Laurea specialistica di secondo livello (LS)/laurea magistrale (L.M.) in _____
 _____ classe _____ conseguita il _____
 presso _____ votazione _____
6. di essere iscritto al n: _____ all'albo professionale) dell'ordine dei Chimici della
 Provincia di _____;
7. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 essere dipendente di ruolo presso pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art. 1,
 comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed avere compiuto almeno cinque
 anni di servizio svolti in profili professionali di categoria D, in ambiti, discipline e attività di
 natura tecnico-ambientale attinenti i compiti istituzionali dell'ARPAM per l'accesso ai quali
 è richiesto il possesso del diploma di laurea o della laurea di primo livello, come di seguito
 precisato:
 - ente _____ comparto di appartenenza _____
 _____ profilo professionale _____
 categoria (e livello econ., ove esistente) _____ dal _____ al _____
 - ente _____ comparto di appartenenza _____
 _____ profilo professionale _____
 categoria (e livello econ., ove esistente) _____ dal _____ al _____
 - ente _____ comparto di appartenenza _____

_____ profilo professionale _____

categoria (e livello econ., ove esistente) _____ dal _____ al _____

- avere ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni, operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPAM, con mansioni di natura tecnico-ambientale, come di seguito analiticamente descritto e di cui si allega adeguata documentazione :

- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche che abbiano svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali di natura tecnico-ambientale in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'ARPAM, come di seguito analiticamente descritto e di cui si allega adeguata documentazione:

- essere in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennali con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività lavorative documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo medesimo, come di seguito analiticamente descritto e di cui si allega adeguata documentazione:

8. di aver prestato i seguenti servizi con rapporto d'impiego, oltre quelli indicati al precedente punto, presso le seguenti amministrazioni pubbliche:

9. (per i soli candidati di sesso maschile) di:

- essere
 non essere

in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare.

10. di:
 possedere
 non possedere
l'idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal bando;
11. di scegliere la seguente lingua straniera ai fini dell'accertamento del grado di conoscenza:
 inglese
 francese
12. di:
 non avere
 avere
diritto a preferenza ai sensi dell'art.5 D.P.R. 487/94, in quanto _____ (indicare);
13. in relazione al proprio handicap di aver bisogno per l'espletamento della/e prova/e (scritta/pratica/orale) del seguente ausilio _____
14. di accettare senza riserva tutte le prescrizioni e precisazioni del bando di concorso, che dichiara di conoscere.

Alla presente allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati
- copia fotostatica di un documento di identità
- ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione al concorso

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, compresi eventuali dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Data _____

FIRMA

(non soggetta ad autenticazione ai
sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

N.B.:

- L'istanza vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) pertanto alla domanda di partecipazione **dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000.
- Le donne coniugate dovranno indicare, dopo il proprio cognome di nascita, il cognome acquisito dal marito.

- I soggetti appartenenti all'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne, o decisioni equivalenti, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); nel caso di eventuali procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

*Allegato B)***(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

...l... sottoscritt..... nat..... a
..... il residente in
.....via

consapevole, in caso di dichiarazione mendace o falsità in atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/00):

D I C H I A R A (1)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Li _____

IL/LA DICHIARANTE

(1) *La presente dichiarazione può essere resa, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge, per l'attestazione di:*

- *qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/00 nonché qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;*
- *conformità all'originale di copia di atti o documenti conservati o rilasciati da pubbliche amministrazioni, copia di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio nonché copia di documenti fiscali conservati obbligatoriamente dai privati (art. 19 D.P.R. n.445/00).*

Modalità di compilazione della presente dichiarazione (art. 38 c.3, D.P.R. n.445/00):

- a) può essere compilata dinanzi al funzionario addetto;
- b) può essere spedita o inviata unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità.

AVVISI**Regione Marche - Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici**

Pubblicazione di avvisi e bandi di lavori, servizi e forniture così come previsto dall'articolo 66, 122 e 124 del D.Lgs 163/2006 e dal D.M. n. 20 del 06/04/2001

AVVISO

VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, ed in particolare l'articolo:

- 66, comma 7 che, testualmente recita "Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Commissione, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti di cui all'articolo 70, comma 11, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti. La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana viene effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato"
- 122, comma 5 che testualmente recita "Gli avvisi di cui al comma 3 ed i bandi relativi a contratti di importo pari o superiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie speciale - relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati, non oltre cinque giorni lavorativi dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per estratto, a scelta della stazione appaltante,

su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori. I bandi e gli avvisi di cui al comma 3 relativi a contratti di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori e nell'albo della stazione appaltante; gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione decorrono dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune. Si applica, comunque, quanto previsto dall'articolo 66, comma 15 nonché comma 7, terzo periodo"

- 124, comma 3 che testualmente recita "Le stazioni appaltanti pubblicano l'avviso sui risultati della procedura di affidamento sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7."

VISTO il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 20 del 6 aprile 2001 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che testualmente recita "Le regioni e le province autonome, a decorrere dal 1° maggio 2001, nell'ambito delle loro strutture, predispongono, nel rispetto della loro autonomia organizzativa, appositi siti internet atti alla pubblicazione di tutti i bandi e gli avvisi di gara in materia di lavori pubblici e ne danno adeguata pubblicità alle amministrazioni di cui all'art. 1 del presente decreto, indicando anche le modalità e le specifiche di trasmissione telematica. In caso di mancata attivazione, da parte delle regioni e delle province autonome del sito di loro rispettiva competenza, le amministrazioni obbligate all'assolvimento degli oneri informativi sopra specificati trasmetteranno direttamente i suddetti bandi ed avvisi di gara al Ministero dei lavori pubblici per la pubblicazione sul [sito www.llpp.it](http://www.llpp.it)"

SI AVVISA

- che la Regione Marche ha predisposto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 66 comma 7, 122 comma 5, 124 comma 3 del decreto legislativo 163/2006 e del D.M. 20/2001, apposito sito internet per la redazione e pubblicazione di bandi, esiti ed avvisi riguardanti l'affidamento di procedure contrattuali di lavori, servizi e forniture
- che il sito è accessibile all'indirizzo web www.contrattipubblici.marche.it/BAND/;
- che per le procedure contrattuali pubblicate a far data dal 1° gennaio 2014, le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 33, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, che provvedono all'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di interesse regionale, come definiti nelle premesse del citato D.M. 20/2001, sono tenute ad adempiere agli obblighi di che trattasi utilizzando esclusi-

vamente la procedura disponibile al suddetto sito internet;

- che l'utilizzo della predetta procedura sostituisce unicamente quella sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che rimangono ferme le altre disposizioni vigenti in materia di pubblicazione di atti inerenti le procedure contrattuali in parola.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE REGIONALE
Dott. Ing. Michele Pierrì

Asja Ambiente Italia S.p.a. – Torino

Impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dai settori I, II, III, e IV della discarica di Ascoli Piceno, località Relluce.

Avviso di deposito per Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20 D.Lgs. 152/2006 e art 8 l.r. 3/2012)

Il sottoscritto VINCENZO PACE in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante della Società Asja Ambiente Italia S.p.A. - Capogruppo mandataria R.T.I. Asja Ambiente Italia - Foglia Umberto s.r.l. - Codice Fiscale/Partita IVA 06824320011 con sede legale nel Comune di Torino Provincia di Torino Corso Vinzaglio n° 24 Cap 10121. Telefono 011/9579211, fax 011/9579241

AVVISA CHE

gli elaborati del progetto denominato impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dai settori I, II, III e IV della discarica di Ascoli Piceno, località Relluce.

E' localizzato in Ascoli Piceno, località Relluce e che consiste in impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dai settori I, II, III e IV della discarica di Ascoli Piceno, località Relluce. Potenza elettrica nominale producibile dal gruppo elettrogeno mosso da motore endotermico: 970 kWe **sono stati depositati presso i seguenti comuni:**

Ente e Servizio:

Ufficio S.U.A.P. - Comune di Ascoli Piceno: Piazza Arringo, 7 - 63100 Ascoli Piceno

ARPAM - Dipartimento di Ascoli Piceno: V.le della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno

Provincia di Ascoli Piceno - Settore Tutela Ambientale Rifiuti Energia V.I.A.: Viale della

Repubblica, 34 – 63100 Ascoli Piceno

L'Autorità Competente al rilascio del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità Provincia di Ascoli Piceno - Settore Tutela Ambientale Rifiuti Energia VIA.

Il progetto medesimo ed i relativi elaborati rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 45 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 6, comma 7, della L.r 3/2012 **ai fini di consentire a chiunque vi abbia interesse di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità Competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 45 giorni dalla data odierna,**

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità ha natura obbligatoria e vincolante e può disporre l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel caso l'Autorità Competente valuti che non abbia impatti ambientali negativi significativi ovvero l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA nel caso abbia impatti ambientali negativi significativi.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA può impartire eventuali prescrizioni, anche relative al monitoraggio dell'opera o all'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, tali prescrizioni obbligano il proponente a conformare il progetto definitivo a quanto in esse stabilito.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA comprende:

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VIA al seguente indirizzo: - <http://www.provincia.ap.it> - LINK Pubblicazioni http://www.provincia.ap.it/pagina672_via.html

Rivoli, lì 14/11/13

IL PROPONENTE

Società Costruzioni Condotte s.r.l. – Milano

Realizzazione del pozzo denominato Vasari 2, il quale è localizzato nel comune di Recanati, in località contrada Sant'Agostino.

Avviso di deposito per Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20 D.Lgs. 152/2006 e art 8 l.r. 3/2012)

Il sottoscritto Marco Marengo nato a Asti Provincia di Asti il 24 Agosto 1955 e residente nel Comune di Roma provincia di Roma in Via Cavour n.°44 - CAP 00184 in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante della Società Costruzioni Condotte srl Codice Fiscale/Partita IVA 00886790054 con sede legale nel Comune di Milano, Provincia di Milano Corso Monforte n° 20 - CAP 20122 e sede operativa nel Comune di Roma Provincia di Roma Via Cavour n° 44 - CAP 00184 Telefono 064741267 fax 0647882453; e-mail: info@cogeid.com; p.e.c.: condotte@pec.it

AVVISA CHE

gli elaborati del progetto denominato "Pozzo esplorativo per idrocarburi Vasari 2" che ha per oggetto la realizzazione del pozzo denominato Vasari 2, il quale è localizzato nel comune di Recanati, in località Contrada Sant'Agostino e che consiste nella perforazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi gassosi della profondità di circa 850 m a mezzo di un impianto di perforazione. Le attività inerenti al progetto avranno una durata massima di circa cinquanta giorni e si volgeranno su un'area di circa 100 m x 70 m.

Tutti gli elaborati sono stati depositati per la consultazione presso i seguenti enti:

Ente e Servizio: Comune di Recanati (MC) - Piazza Giacomo Leopardi, 26 - 62019

Regione Marche - Serv. Territorio e Ambiente - Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

L'Autorità Competente al rilascio del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità è la Regione Marche - Servizio Territorio e Ambiente, Via Tiziano 44 - 60125 Ancona.

Il progetto medesimo ed i relativi elaborati rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 45 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 7, detta l.r. 3/2012 ai fini di consentire a chiunque vi abbia interesse di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità Competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 45 giorni dalla data odierna.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità ha natura obbligatoria e vincolante e può disporre l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel caso l'Autorità

Competente valuti che non abbia impatti ambientali negativi significativi ovvero l'assoggettamento del

progetto alla procedura di VIA nel caso abbia impatti ambientati negativi significativi.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA può impartire eventuali prescrizioni, anche relative al monitoraggio dell'opera o all'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, tali prescrizioni obbligano il proponente a conformare il progetto definitivo a quanto in esse stabilito.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'Autorità Competente alla verifica di assoggettabilità a VIA al seguente indirizzo:

<http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneDilmpattoAmbientale.aspx>.

Roma, lì 5 Dicembre 2013

IL PROPONENTE

General Building Wind – Polverigi

Installazione di impianto minieolico, composto da n. 3 aerogeneratori, della potenza complessiva di 60 kw di altezza al mozzo di 18 mt - Montemarciano.

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

(art. 20 D.Lgs. 152/2006 e art. 8 l.r. 3/2012)

Il sottoscritto Maracci Marco in qualità di proponente e legale rappresentante della Società General Building Spa. Codice Fiscale/Partita IVA 02426720427 con sede legale nel Comune di Polverigi, Provincia di Ancona. Via Roncolina n. 3 cap 60020.

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato "General Building Wind" che ha per oggetto impianto minieolico che è localizzato in via Porcareccia Montemarciano, e che consiste in "INSTALLAZIONE DI IMPIANTO MINIEOLICO, COMPOSTO DA N.3 AEROGENERATORI, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 60 KW DI ALTEZZA AL MOZZO DI 18 MT". Sono stati depositati presso i seguenti comuni interessati e presso l'Autorità Competente alla verifica di assoggettabilità a VIA:

Ente e Servizio: Provincia di Ancona - Area Pro-

cedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali -
Via Menicucci, 1 – 60100 Ancona.

Comune di Montemarciano: Via Umberto I n. 20 –
60018 Montemarciano

2. Il progetto medesimo ed i relativi elaborati per la verifica di assoggettabilità a VIA rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 45 giorni consecutivi a partire dal giorno **5 Dicembre 2013** e saranno consultabili nelle modalità dell'accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., secondo i seguenti orari:

Ente e Servizio: Provincia di Ancona - Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali:
Dal Lunedì al venerdì – dalle 9,00 alle 13,30 – Martedì e Giovedì dalle 15,00 alle 17,30

Comune di Montemarciano: Martedì e Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 - Martedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00.

3. Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VIA al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.pho/P/393010030364>

4. Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 allo scopo di consentire, a chiunque vi abbia interesse, di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'autorità competente osservazioni a memorie relative al progetto depositato, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 45 giorni dalla data odierna.

5. Inoltre si informa che

- Il presente avviso risulta contestualmente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione/Albo;
- Entro 30 giorni dalla sopra riportata data di pubblicazione, i Comuni interessati e l'ARPAM renderanno i propri contributi istruttori;
- Nei termini previsti all'art. 8 della LR 3/2012, l'Autorità competente si pronuncerà escludendo progetto dalla procedura di VIA; con eventuali prescrizioni, nel caso il progetto non abbia impatti ambientali negativi significativi, ovvero assoggettando progetto alla procedura di VIA in caso contrario;
- Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità sarà pubblicato a cura dell'Autorità competente;
- Per estremi nel BUR
- In versione integrale nel sito web della medesima autorità.
- La pronuncia dall'Autorità costituisce atto preliminare rispetto al rilascio del titolo abilitativo necessario alla realizzazione dell'intervento

- Ai sensi dell'art. 8 comma 6 della LR 3/2012, è facoltà del proponente dell'intervento richiedere che alcuni dati e/o elaborati depositati non vengano resi pubblici poiché costituiscono dati sensibili per ragioni di segreto industriale e/o commerciale. L'Autorità competente accoglie o respinge motivatamente la richiesta, in base alla prevalenza dell'interesse alla riservatezza o dell'interesse pubblico all'accesso alle informazioni.

Polverigi, lì 28/11/2013

IL PROPONENTE
General Building

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dottoressa ELISA MORONI

ABBONAMENTO ORDINARIO

(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2013 - 31.12.2013) € **100,00**

Semestrale (01.01.2013 - 30.06.2013 o 01.07.2013 - 31.12.2013) € **55,00**

ABBONAMENTO SPECIALE

(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2013 - 31.12.2013) € **125,00**

Semestrale (01.01.2013 - 30.06.2013 o 01.07.2013 - 31.12.2013) € **68,00**

COPIA BUR ORDINARIO € **2,50**

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino aa 160 pagine) € **2,50**

(da pagina 161 a pagina 300) € **5,50**

(da pagina 301 a pagina 500) € **7,00**

(oltre le 500 pagine) € **8,00**

COPIE ARRETRATE

il doppio del prezzo

(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul C.C.P. n. 13960604 intestato al

“BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona”.

Si prega di inviare a “BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona” l’attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell’indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.

(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: STES srl
POTENZA